

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
METROPOLITANO
S. GIOVANNI PAOLO II

GUIDA
DELLO STUDENTE



Anno Accademico 2023-24

info

Via Duomo, 107 – 74123 Taranto

Tel. 099.4764195 (dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.00)

direttore@issrgiannipaoloi.it

economista@issrgiannipaoloi.it

segreteria@issrgiannipaoloi.it

www.issrgiannipaoloi.it



ISSR METROPOLITANO GIOVANNI PAOLO II



[issr.gpii.ta](https://www.instagram.com/issr.gpii.ta)

PRESENTAZIONE

Al termine del secondo triennio dalla fondazione del nuovo ISSR Metropolitano *S. Giovanni Paolo II*, il nuovo *Ordo anni accademici* offre un efficace quadro illustrativo della nostra istituzione.

La *Guida* si apre con la presentazione delle autorità accademiche, anzitutto il Gran Cancelliere, S. E. Rev.ma mons. Giuseppe Satriano, arcivescovo di Bari, e il Moderatore, S. E. Rev.ma mons. Ciro Miniero, arcivescovo di Taranto dal 22 luglio 2023. Nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico, tenutasi presso il Dipartimento Jonico il 12 gennaio 2024, studenti e docenti Gli si sono stretti attorno formulando i migliori auspici per la Sua nuova missione. L'intera comunità accademica Gli rinnova ora gli auguri di buon lavoro sicura che il Suo impegno pastorale donerà semi di verità e di speranza, di fiducia e di impegno consapevole e costruttivo per la crescita del Suo popolo.

Nella sezione successiva la *Guida* passa a presentare l'intero collegio dei docenti e i programmi delle rispettive materie. In controluce, ogni disciplina presenta quattro obiettivi formativi che devono essere tenuti ben presenti dagli studenti e che qui richiamo: raggiungere una conoscenza approfondita di ogni corso, sviluppare l'autonomia di giudizio e l'affinamento della capacità critica, aumentare le abilità comunicative e infine, e non da ultimo, acquisire una capacità di apprendimento personale che inauguri un profilo intellettuale solido e agile.

Solo parzialmente la *Guida* lascia trasparire la riflessione in corso sulla possibilità di aggiornare l'offerta formativa in ragione delle nuove sfide culturali e storiche. Si tratta di una necessità ormai non rinviabile. A premere in tale direzione sono le questioni poste dall'etica della comunicazione in ambito digitale, terreno che dimostra di acquisire sempre maggiore rilevanza e forse urgenza, civile e religiosa. I recenti fatti di cronaca interpellano anche la coscienza credente perché la dimensione mediatica disponga di strumenti critici a vantaggio di ogni individuo e della collettività.

Sono attualmente oggetto di riflessione in sede di Consiglio di Istituto (e nei colloqui con alcuni docenti) anche le questioni legate alle nuove sfide antropologiche proposte dall'intelligenza artificiale

circa i valori da assumere perché il mondo tecnologico non cessi di essere, anzi assicurati di rimanere, profondamente umano.

Tra le particolarità di questa *Guida*, si segnala anche la sezione dedicata all'elenco delle tesi di laurea difese in questi sei anni (eccezion fatta per quelle della prossima sessione estiva). Come il *Catalogo* pubblicato nel 2017 e relativo all'ISSR *Romano Guardini* (2007-2017) i tesisti potranno verificare i temi già affrontati al fine di evitare possibili sovrapposizioni.

I dati appena riferiti sono solo una piccola traccia del fermento che quotidianamente attraversa la nostra istituzione. Non possono qui trovare posto, infatti, altre riflessioni in corso quali quelle sulla cittadinanza attiva o sul tema della pace, nodo che è divenuto così urgente nell'Europa dell'Est e sulle sponde del Mediterraneo.

In questa breve presentazione, un ultimo passaggio deve essere riservato al senso ultimo del lavoro qui descritto.

Al di là della legittima esigenza di ottenere un titolo accademico spendibile sul piano lavorativo, lo studio delle discipline proposte da un ISSR risponde soprattutto alla necessità di formare coscienze/cuori/uomini e donne cristiani, ovvero persone capaci di essere costruttori della città degli uomini (e riparatori, ove opportuno). Oggi, come sempre, la sfida lanciata è quella di essere costruttori di speranza, in un'ora segnata da crisi che domandano giustizia, che chiedono di svecchiare schemi mentali, che anelano alla novità del Vangelo. Chi guarda dall'esterno i nostri giovani li dovrebbe trovare meglio predisposti a queste attese. La realizzazione di tale progetto può avvenire solo a piccoli, ma riconoscibili e riconosciuti, passi che alimentino energia e gioia in una continua dialettica con il contesto di appartenenza.

La cultura ebraica conosce bene tale esigenza e la racchiude in una sola espressione, *shemà' Israel* (*Dt* 6,4). Tale espressione custodisce il senso ultimo della nostra proposta formativa e le consegna il criterio di valore. Il nostro non è un processo di indottrinamento ma un allenamento, sia dei docenti che degli studenti, a imparare più che le risposte, l'ascolto delle domande, ovvero la capacità di porsi interrogativi, di verificare la tenuta delle nostre convinzioni alla luce della dignità umana e del Vangelo, di rifuggire - come Papa Francesco ama ripetere - *il si è fatto sempre così*, di trovare soluzioni più efficaci e razionali, dunque più umane. Per quanto complesso tale compito non è un vano esercizio

accademico ma un ineludibile invito rivolto ai cristiani dal Concilio Ecumenico Vaticano II quando parla dell'*attenzione ai segni dei tempi*.

Se tale sfida appare vertiginosa, alla coscienza cristiana corre in aiuto la vita di Gesù di Nazareth, di Colui che è stato ad un tempo *ascolto di Dio e ascolto degli uomini*. La proposta di studio qui offerta è allora orientata verso di Lui, da Lui trae alimento e verso di Lui si protende in una tensione continua e sempre da rinnovare.

Riservando a un'altra occasione specifiche parole di gratitudine, al termine di queste poche righe una menzione speciale di riconoscenza è dovuta ai Vescovi della Metropolia, il già citato mons. Miniero, il vescovo di Castellaneta S. E. Rev. ma mons. Sabino Lattanzio, e il vescovo di Oria S. E. Rev. ma mons. Vincenzo Pisanello. L'impegno e il lavoro della nostra istituzione ha potuto beneficiare del loro paterno e saggio accompagnamento. Una parola di gratitudine spetta anche al Preside della Facoltà Teologica, il prof. Vito Mignozzi, e agli altri direttori degli ISSR di Bari e Foggia, Lecce i proff., Nicola D'Onghia, Donato Allegretti, Antonio Bergamo. Queste pagine sono anche il frutto del confronto assiduo e costante con loro.

Taranto 27 febbraio 2024

Francesco Castelli
Direttore dell'Istituto Superiore
di Scienze Religiose Metropolitano
S. Giovanni Paolo II

VESCOVI E ARCIVESCOVI DELLA METROPOLIA



S. E. Rev.ma Mons. Cirio Miniero
Arcivescovo metropolitano di Taranto
Moderatore dell'ISSR Metropolitano *S. Giovanni Paolo II*



S. E. Rev.ma Mons. Sabino Iannuzzi
Vescovo di Castellaneta



S. E. Rev.ma Mons. Vincenzo Pisanello
Vescovo di Oria

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere della Facoltà teologica pugliese:

S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Satriano,
Arcivescovo Metropolita di Bari – Bitonto

Preside della Facoltà teologica pugliese:

Ch.mo Prof. Vito Mignozzi
Diocesi di Castellaneta - Ordinario di Teologia Dogmatica

Moderatore:

S. E. Rev.ma Mons. Ciro Miniero,
Arcivescovo Metropolita di Taranto

Direttore: Prof. Francesco Castelli

Segretario: Dott. Ing. Marco Crispino

Economo: Prof. Giuseppe Carrieri

Direttore della biblioteca: Prof. Luigi Romanazzi

Consiglio di Istituto

Direttore: Prof. Francesco Castelli

Docenti stabili: Proff. Vincenzo Annicchiarico, Antonio Favale,
Francesco Nigro, Pasquale Rubini

Rappresentanti dei Docenti incaricati: Proff. Adriana Chirico,
Riccardo Pagano

Rappresentanti degli Studenti: Alessia Maggi, Iacopo Iacobellis

Consiglio per gli affari economici:

Presidente: Dott. Domenico Giacovelli

Consiglieri: Proff. Giuseppe Carrieri, Francesco Castelli,
Vito Mignozzi, Francesco Nigro

Commissione verifica della qualità:

Presidente: Prof. Vincenzo Annicchiarico

Consiglieri: Proff. Antonio Favale, Pasquale Rubini

Commissione disciplinare:

Direttore: Prof. Francesco Castelli

Consiglieri: Proff. Antonio Favale, Silvia Ruggiero

Consiglio revisione titoli di studio:

Direttore: Prof. Francesco Castelli

Consiglieri: Proff. Pompeo Mancini, Silvia Ruggiero

Consiglio di biblioteca:

Direttore: Prof. Luigi Romanazzi

Consiglieri: Proff. Antonio Favale, Francesco Nigro

Consiglio rapporti con la stampa:

Coordinatore: Prof. Francesco Castelli

Membri: Dott. Ing. Marco Crispino, Prof.ssa Paola Casella

COLLEGIO DEI DOCENTI**Stabili**

ANNICCHIARICO Vincenzo
Didattica I.R.C. – Tirocinio I.R.C. - Catechetica
E-mail: vincenzoann@libero.it

CASTELLI Francesco
Storia della Chiesa 1: antica e medievale – Storia della Chiesa 2: moderna e contemporanea
E-mail: fracast2002@libero.it

FAVALE Antonio Luigi
AT 1: Pentateuco e libri storici – AT2: Profeti e Sapienziali
E-mail: antoniofavale@tiscali.it

NIGRO Francesco
Teologia sacramentaria – Ecumenismo – Teologia dell'evangelizzazione
E-mail: donfrancesconigro@libero.it

RUBINI Pasquale
Antropologia ed etica – Filosofia teoretica 1: logica, epistemologia e metafisica – Antropologia culturale
E-mail: pasqualerubini@libero.it

Incaricati

ANCORA Giuseppe
Teologia spirituale
E-mail: gsnc59@libero.it

BARCA Alessandro
Teoria della scuola
E-mail: alessandro.barca@scuola.istruzione.it

BUCCI Cosimo
Sociologia delle religioni – Sociologia dell'educazione
E-mail: cosimobucci94@gmail.com

CAFOLLA Maria
Psicologia generale
E-mail: cafollamaria62@gmail.com

CARRIERI Giuseppe
Teologia morale della persona
E-mail: dongiuseppecarrieri@virgilio.it

CHIRICO Adriana
Seminario
E-mail: adrianachirico1@gmail.com

D'ELIA Salvatore
Storia della filosofia 2: moderna e contemporanea
E-mail: salvatoredelia56@gmail.com

DE MARCO Vittorio
Storia delle chiese locali
E-mail: vittorio.demarco@unisalento.it

DI REDA Giada
Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia – Letteratura e religione
E-mail: giadadireda@libero.it

ELIA Lorenzo
Patrologia
E-mail: lorelia67@gmail.com

GERARDO Marco
Introduzione alla liturgia
E-mail: mons.marcogerardo@libero.it

GIACOBELLI Tiziana
Storia delle religioni
E-mail: tgiacobelli@yahoo.it

LATERZA Giuseppe
Teologia morale fondamentale – Teologia morale sociale
E-mail: peppelaterza81@gmail.com

LENTI Lucrezia
Lingua inglese – Lingua francese
E-mail: lenti.lucrezia@libero.it

MANCINI Pompeo
Didattica generale
E-mail: mancinifabio2022@libero.it

MARRAFFA Oronzo

Teologia pastorale – Teoria e tecniche della comunicazione – Pastorale familiare

E-mail: oronzomarraffa@gmail.com

MAZZA Pierdamiano

Seminario metodologico

E-mail: pierdamiano.mazza@gmail.com

MAZZIA Maria Maddalena

Legislazione scolastica

E-mail: mariamaddalenamazzia@gmail.com

MISSERE Patrizio

Introduzione alla S. Scrittura – NT 1: Sinottici e Atti degli Apostoli

E-mail: pmissere@tiscali.it

MORELLI Pasquale

Diritto canonico

E-mail: pasquimor@libero.it

OLIVA Angelo

Storia dell'arte cristiana

E-mail: angoliva68@gmail.com

OLIVA Paolo

Antropologia ed escatologia

E-mail: p.oliva@diocesi.taranto.it

PAGANO Riccardo

Pedagogia generale

E-mail: riccardo.pagano@uniba.it

PANICO Antonio

Teologia del creato e cura della casa comune

E-mail: panicoa@libero.it

ROMANAZZI Luigi

Ecclesiologia e mariologia – Pedagogia interculturale

E-mail: luigiromanazzi@virgilio.it

RUBINO Antonio

Metodologia della ricerca – Teologia della carità – Anno liturgico e liturgia delle ore

E-mail: cultura@diocesi.taranto.it

RUGGIERO Silvia
Psicologia della religione
E-mail: ruggiero.silvia@gmail.com

SALE Carmen
Sociologia generale
E-mail: c.sale@lumsa.it

SALUSTRI Marco
NT2: Corpo giovanneo
E-mail: donmarcosalustri@gmail.com

SANTOPIETRO Ciro
Teologia fondamentale – Teologia delle religioni
E-mail: ciro.santop@gmail.com

SAVINO Gianpiero
Storia della filosofia 1: antica e medievale
E-mail: gnps85@yahoo.it

SERGIO Cosimo
Trinitaria - Cristologia
E-mail: c.sergio1@lumsa.it

URSO Filippo
NT 3: Lettere paoline
E-mail: furso@libero.it

ZITO Giuseppe Costantino
Pastorale sanitaria
E-mail: pastor.bonus@virgilio.it

Invitati

ACQUAVIVA Marcello
Filosofia della religione
E-mail: m.acquaviva@diocesi.taranto.it

DOCUMENTI

299/2017



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE

DICASTERIUM DE CULTURA ET EDUCATIONE, lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum Metropolitanæ Tarentinæ sub titulo v. *San Giovanni Paolo II*, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Apulicæ constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum prioris Congregationis de Institutione Catholica (de Studiorum Institutis) die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem XLII articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad alterum quinquennium approbat*, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Dicasterii, XVIII mensis Octobris, a. D. MMXXII.

Josephus T. Card. de Mendacis
PRÆFECTUS

Julianus Cesar Bejani
A SECRETIS

DALLO STATUTO

Approvato dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica
l'11 aprile 2017

TITOLO I – NATURA E FINALITÀ

Art. 1

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose *San Giovanni Paolo II* (in seguito nominato ISSR) promosso dalle Diocesi della Metropolia di Taranto, è un'istituzione accademica ecclesiastica eretta ai sensi del can. 821 del Codice di Diritto Canonico dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica ed è collegato accademicamente alla Facoltà Teologica Pugliese (in seguito nominata FTP). L'ISSR è sostenuto dal punto di vista del personale docente e non docente ed economico da tutte le Diocesi della Metropolia di Taranto, nella misura esplicitamente concordata con una specifica convenzione.

Art. 2

L'ISSR ha sede in Taranto, in Via Duomo 107 (Palazzo Visconti).

Art. 3

L'ISSR è al servizio della vita ecclesiale e ha come fine costitutivo ed essenziale la formazione alle scienze religiose, con particolare attenzione al versante dell'evangelizzazione, dell'inculturazione della fede, dell'insegnamento della religione cattolica, dell'animazione cristiana della società.

Art. 4

L'ISSR persegue i suoi fini attraverso la formazione di livello accademico-scientifico nella fedeltà alla Tradizione e al Magistero della Chiesa, attraverso corsi, seminari di ricerca, convegni, pubblicazioni, attività volte all'approfondimento dei contenuti della dottrina cattolica, delle discipline filosofico-teologiche, delle scienze umane, in dialogo con la cultura contemporanea.

Art. 5

L'ISSR è normato dall'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 28 giugno 2008, dalla *Nota di ricezione dell'Istruzione* della CEI del 30 settembre 2009, dalla *Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR* della CEI del 29 luglio 2014, dal presente Statuto e dal Regolamento.

TITOLO VI – ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 33

L'ISSR offre un percorso accademico del primo e del secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 ECTS. Al termine dei cicli la FTP, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto della normativa, conferisce:

- per il primo ciclo, il titolo accademico di "Baccalaureato in Scienze Religiose";
- per il secondo ciclo, il titolo accademico di "Licenza in Scienze Religiose".

Art. 34

In ottemperanza all'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica il programma degli studi prevede nell'ambito del percorso triennale:

- *Storia della Filosofia;*
- *Filosofia sistematica;*
- *Sacra Scrittura;*
- *Teologia fondamentale;*
- *Teologia dogmatica;*
- *Teologia morale;*
- *Teologia spirituale;*
- *Teologia liturgica;*
- *Patrologia e Storia della Chiesa;*
- *Diritto canonico.*

Nell'ambito del percorso biennale vengono proposte, oltre alle scienze religiose, anche le scienze umane e con indirizzo didattico e pastorale, quali:

- *Teologia pastorale e Catechetica;*
- *Storia delle religioni e Teologia delle religioni;*
- *Psicologia, Sociologia e Filosofia delle religioni;*
- *Psicologia e Sociologia dell'educazione;*
- *Didattica generale e Didattica dell'IRC;*
- *Teoria della Scuola e Legislazione scolastica.*

Sono previste anche discipline complementari e opzionali.

TITOLO VII - GRADI ACCADEMICI

Art. 35

I gradi accademici di *Baccalaureato in Scienze Religiose* e *Licenza in Scienze Religiose* sono conferiti dalla FTP.

Art. 36

I requisiti per conseguire il *Baccalaureato in Scienze Religiose* sono:

- a) aver frequentato il ciclo triennale di studi ed aver superato le verifiche con esito positivo;
- b) attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c) aver composto e discusso pubblicamente un elaborato scritto, che mostri la capacità d'impostazione dell'argomento scelto, e sostenuto l'esame sintetico su apposito tesario e davanti ad una commissione composta di non meno di tre Docenti, presieduta dal Direttore.

Art. 37

I requisiti per conseguire la *Licenza in Scienze Religiose* sono:

- a) aver frequentato il ciclo biennale di studi ed aver superato le verifiche con esito positivo;
- b) attestare la conoscenza di due lingue straniere;
- c) aver composto un elaborato scritto, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto e sottomesso a discussione davanti ad una commissione composta dal Preside, o suo delegato, al Direttore, al Relatore al Correlatore e ad un commissario.

REGOLAMENTO

Art. 1 – L’anno accademico

§1. L’anno accademico ha inizio il 1° ottobre, termina il 30 settembre dell’anno successivo e si articola in due semestri.

§2. I corsi e le attività didattiche seguono il calendario accademico approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 2 – I corsi

§1. I corsi dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose “San Giovanni Paolo II” di Taranto (ISSR) per il conseguimento dei gradi accademici di *Laurea in Scienze Religiose (Baccalaureato in Scienze Religiose)* e *Laurea Magistrale in Scienze Religiose (Licenza in Scienze Religiose)* hanno durata annuale o semestrale e comportano un minimo di 12 settimane scolari effettive per semestre.

§2. Le lezioni si tengono per complessive 20 ore settimanali. Ogni lezione ha la durata di 45 minuti.

§3. Le lezioni del primo semestre vanno da ottobre a gennaio; le lezioni del secondo semestre vanno da febbraio a maggio.

§4. La consistenza dei singoli corsi/seminari è computata in *Eurocredits* (ECTS).

Un credito, determinato secondo il sistema europeo (ECTS), corrisponde alla misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l’acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio.

§5. L’orario scolastico pubblicato dalla Segreteria all’inizio di ogni anno accademico è normativo per tutti. Variazioni sono consentite solo se comunicate dalla Segreteria.

Art. 3 – Sessioni d’esame

§1. Per ogni anno accademico si hanno tre sessioni ordinarie di esame: estiva, autunnale, invernale, che verranno fissate al di fuori del regolare svolgimento delle lezioni.

§2. In ogni sessione ordinaria vengono proposti almeno due appelli per ogni disciplina debitamente distanziati. Chi fosse respinto al primo appello di una disciplina non può presentarsi all’altro appello della medesima sessione.

§3. Eventuali appelli straordinari d’esame sono deliberati, per giusta causa, dal Consiglio di Istituto e vanno collocati sempre al di fuori dell’orario delle lezioni.

§4. Il Direttore può concedere, d’intesa con il docente interessato, esami fuori sessione per singoli studenti, in casi del tutto eccezionali.

§5. Dopo la pubblicazione delle date di esame per le sessioni ordinarie non sono consentite variazioni, se non per giusta causa e con l’approvazione del Direttore.

Art. 4 – Sospensione delle lezioni

Le lezioni istituzionali vengono sospese dal Direttore in occasione di particolari iniziative promosse dall’Istituto, fatto salvo il minimo statutario, di cui all’art. 2, §1.

Art. 5 – Consiglio di Istituto

§1. Le sedute del Consiglio di Istituto (CdI) non sono pubbliche. In casi particolari il Direttore può ammettere al CdI esperti, senza diritto di voto.

§2. Le riunioni avranno due date di prima e seconda convocazione. Alla seconda convocazione non è richiesta la maggioranza dei componenti.

§3. Quando si trattano casi di sospensione o di allontanamento di un docente, il CdI si riunisce nella sola componente docente.

§4. Il verbale delle riunioni del CdI viene redatto dal Segretario, che lo controfirma insieme col Direttore. Il verbale viene letto e approvato formalmente dal CdI nella successiva seduta.

§5. Il Segretario notifica le delibere del CdI alle persone o agli organi interessati alla loro esecuzione.

§6. Il Segretario partecipa senza diritto di voto.

Art. 6 – Docenti stabili**§1. – Compiti**

I docenti stabili “si dedicano a tempo pieno allo studio, all’insegnamento e all’assistenza degli studenti” (Istruzione, art. 14, § 1), i loro compiti consistono:

- a. in attività didattica, ossia di insegnamento frontale, non inferiore ai 12 ECTS annuali;
- b. in presenza nell’ISSR per ricevimento studenti, in almeno due giorni a settimana;
- c. nella disponibilità a seguire le tesi e a partecipare alle commissioni di esame;
- d. nella partecipazione agli organi collegiali dell’ISSR;
- e. nella partecipazione e/o coordinamento ad attività di ricerca interdisciplinari strutturate o a convegni;
- f. nella pubblicazione di volumi o saggi consistenti e significativi.

§2. – Incompatibilità

Risultano pertanto incompatibili col ruolo di docente stabile tutti quegli incarichi a tempo pieno che impediscono l’assolvimento delle condizioni esplicitate al § 1. Vanno valutati dalla Facoltà Teologica Pugliese, cui spetta la responsabilità accademica degli ISSR, quegli incarichi pastorali, civili o accademici che rendono impossibile l’assolvimento di tali condizioni. Sono in ogni caso da ritenersi incompatibili incarichi di stabilità presso altre istituzioni accademiche o scolastiche e presso enti pubblici (cf. CIC, can. 152; CEC, *Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose*, art. 15 §3).

§ 3. – Procedura di cooptazione e la nomina di un docente stabile negli ISSR

I docenti stabili si distinguono in *straordinari* e *ordinari*.

- a. I requisiti per la nomina dei docenti straordinari sono: dottorato con relativa pubblicazione nell’ambito della propria disciplina, ulteriori pubblicazioni ossia almeno un volume o tre saggi consistenti, in riviste scientifiche e/o miscellanee soggette a referaggio, insegnamento della propria disciplina per almeno tre anni consecutivi nell’ISSR di appartenenza o in altra istituzione accademica.

b. Acquisita la domanda del docente, il Direttore dell'ISSR, la inoltra al Preside della Facoltà Teologica Pugliese, che individua tre censori, di cui un docente stabile dell'ISSR, un docente stabile della Facoltà teologica Pugliese della stessa disciplina o di disciplina affine a quella del candidato, un docente stabile di altra istituzione accademica della stessa disciplina o di disciplina affine a quella del candidato. Ciascun censore redige una relazione analitica ed esprime un giudizio circa l'idoneità del candidato, non oltre sessanta giorni dalla ricezione del materiale relativo al candidato.

c. Tale documentazione viene trasmessa al Preside della Facoltà teologica, che elabora un giudizio sintetico e lo presenta al Consiglio d'Istituto (nella sola componente dei docenti stabili) per l'approvazione che avviene a maggioranza qualificata e con voto segreto. In caso di esito positivo il Direttore trasmette gli atti al Consiglio di Facoltà, il quale delibera con la stessa modalità del Consiglio d'Istituto.

d. Il Preside della Facoltà Teologica Pugliese comunica la decisione del Consiglio di Facoltà al Direttore dell'ISSR, il quale, in caso di approvazione chiede il necessario *nulla osta* dell'Ordinario e la *missio canonica* per le discipline che la prevedono e presenta la richiesta al Moderatore, che procede alla nomina (cf. art. 10b e 13 dell'Istruzione).

e. Per il passaggio a docente ordinario, lo straordinario dovrà aver insegnato per tre anni consecutivi la disciplina di competenza nell'ISSR, produrre almeno un volume o tre saggi consistenti, in riviste scientifiche e/o miscellanea soggette a referaggio. Tale documentazione verrà analizzata da un docente stabile della Facoltà Teologica Pugliese, il quale redige una relazione analitica e presenta le proprie conclusioni, entro e non oltre i sessanta giorni dalla nomina e dalla ricezione del materiale da esaminare, al Consiglio d'Istituto e al Consiglio di Facoltà, che sono chiamati a deliberare secondo le stesse modalità per la nomina dei docenti straordinari (vedi sopra punto c).

In caso di approvazione si procede come per il punto d. In caso di non approvazione il docente resta straordinario per un altro triennio, quindi si ripete la procedura e, qualora il giudizio permanesse negativo, il docente decade dal ruolo di stabile e l'Istituto dovrà provvedere alla sua sostituzione in tempi rapidi, onde assicurare l'applicazione dell'art. 15, §1. dell'Istruzione.

f. Per i docenti stabili si prevede la possibilità della cooptazione, che potrà riguardare un docente che riveste già tale ruolo in altra istituzione accademica e che chieda il trasferimento all'Istituto, purché sia provvisto dei requisiti richiesti, non ricada in situazioni di incompatibilità e sia stato nominato straordinario e ordinario secondo la procedura sopra indicata. Perché la cooptazione abbia esito positivo si richiede il parere positivo del Consiglio d'Istituto (nella sola componente docente) e del Consiglio della Facoltà (nella sola componente docente), che deliberano a maggioranza qualificata e con voto segreto.

§4. – *Verifica triennale dei docenti stabili*

Allo scadere di ogni triennio dalla data di nomina del docente stabile, la Facoltà Teologica Pugliese nella persona del Preside nomina un docente ordinario, in qualità di commissario, che procede alla verifica dell'attività didattica svolta e dell'assolvimento dei compiti (avvalendosi anche delle schede di valutazione dei corsi compilate in sede di verifica

della qualità), dell'attività di ricerca, attestata dalla pubblicazione di almeno un volume o tre saggi consistenti in riviste scientifiche e/o miscellanee soggette a referaggio, dell'effettiva partecipazione alla vita e alle attività dell'ISSR, sentito il Direttore. Il commissario riferisce al Consiglio di Istituto, che si pronuncia in ordine alla permanenza dei requisiti per il ruolo di docente stabile e, in caso di giudizio negativo, propone al Moderatore la revoca della nomina e la decadenza del docente dal ruolo di stabile.

§5. – La Facoltà Teologica Pugliese nella persona del Preside invierà al Servizio Nazionale per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose della CEI l'elenco aggiornato dei docenti stabili con relativo *curriculum vitae et operum*, oltre ai dati relativi agli ISSR, in modo da verificare e aggiornare l'elenco degli ISSR che danno il titolo valido per l'IRC.

Art. 7 – L'Assemblea dei Docenti

§1. L'Assemblea dei Docenti dell'Istituto è composta da tutti i Docenti dell'Istituto di ogni ordine e grado. Lo scopo dell'Assemblea è la condivisione di valutazione sulla vita dell'Istituto nelle sue varie articolazioni, ad un aggiornamento delle prospettive e ad una conoscenza dei Docenti per favorire la crescita dell'Istituto nell'insegnamento e nella ricerca scientifica.

§2. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Direttore almeno una volta l'anno al fine di formulare proposte per il miglioramento scientifico e didattico, soprattutto per quanto riguarda l'insegnamento e i contenuti delle discipline.

Art. 8 – Commissioni di studio e di lavoro

§1. Spetta al CdI istituire le commissioni di studio e di lavoro, che si rendono necessarie per la vita dell'Istituto e il corretto funzionamento dell'attività didattica. Le commissioni hanno durata triennale.

§2 – Le commissioni stabilite dal Consiglio di Istituto sono presiedute dal Direttore.

Art. 9 – La Commissione Verifica della Qualità

§1. La Commissione Verifica della Qualità dell'Offerta Formativa e dei servizi connessi è un organo collegiale di auditing interno dell'Istituto che deve tenere sotto controllo, attraverso parametri oggettivi di misurazione, la qualità dell'Offerta formativa dell'Istituto inducendo a processi di miglioramento nel sistema formativo nonché alla semplificazione, razionalizzazione e sviluppo dei processi amministrativi e gestionali e al costante miglioramento e ammodernamento del sistema formativo stesso.

§2. La Commissione elabora e aggiorna il Piano per il miglioramento della Qualità dell'Offerta Formativa e dei servizi connessi erogati dall'ISSR, rileva periodicamente gli indicatori e, almeno ogni tre anni, invia una relazione al Direttore dell'Istituto e al Moderatore.

§3. La Commissione Verifica della Qualità è composta da tre docenti eletti ogni quattro anni dal Collegio Docenti tra i docenti stabili che eleggono al loro interno un presidente.

Art. 10 – Immatricolazioni e iscrizioni

§1. Le immatricolazioni per tutte le categorie di studenti avvengono entro e non oltre il 5 novembre di ogni anno accademico.

§2. Per l'immatricolazione è necessario depositare in Segreteria la seguente documentazione:

- a) Fotocopia di un documento valido di identità accompagnato dall'originale che deve essere esibito all'atto dell'immatricolazione;
- b) documento autentico (Diploma o Certificato) di Maturità. Fotocopie di documenti vengono accettate solo se autenticate o accompagnate dal rispettivo originale;
- c) tre fotografie formato tessera;
- d) domanda di iscrizione, indirizzata al Direttore, debitamente compilata e firmata su un apposito modulo predisposto dalla Segreteria;
- e) attestazione dell'effettuato versamento dei contributi amministrativi.

§3. Gli studenti stranieri provenienti da Paesi membri dell'Unione Europea sono tenuti ad informarsi presso il Consolato del proprio Paese di provenienza su eventuali altri documenti richiesti ai fini dell'iscrizione alle Università italiane.

§4. Gli studenti stranieri provenienti da Paesi non membri dell'Unione Europea, oltre alla documentazione di cui al paragrafo 2, devono depositare in Segreteria la fotocopia della pagina del passaporto riportante i propri dati anagrafici e la fotocopia del permesso di soggiorno in Italia per motivi di studio. Non si considera sufficiente per l'iscrizione il visto turistico.

§5. Gli studenti stranieri devono accompagnare la certificazione del proprio titolo di studi (cf. §2b) con una vidimazione dell'Autorità Consolare competente che ne attesti l'equivalenza ad un titolo di studio medio-superiore e la sua validità ai fini dell'iscrizione alle Università italiane.

§6. Gli Studenti già immatricolati possono rinnovare l'iscrizione annuale entro il 15 ottobre di ogni anno. L'iscrizione con pagamento di diritti amministrativi di mora è consentita fino al 5 novembre.

§7. Gli Studenti "fuori corso" non possono seguire corsi e sostenere esami senza regolare iscrizione al fuori corso. L'iscrizione al fuori corso può essere annuale o semestrale; per il secondo semestre l'iscrizione deve avvenire entro e non oltre il 15 marzo.

§8. Non possono essere iscritti come Studenti ordinari coloro che risultano già iscritti contemporaneamente come ordinari presso altre Facoltà o Istituti universitari ecclesiastici o civili.

Art. 11 – Studenti

§1. Gli Studenti ordinari devono essere in possesso di un titolo di studio medio superiore conseguito al termine di un curriculum quinquennale.

§2. Non può essere ammesso come uditore, straordinario o ospite chi non abbia compiuto il diciottesimo anno di età.

§3. Lo studente immatricolato come straordinario o uditore per passare a ordinario deve fare istanza al Direttore che delibera in base alla normativa statutaria.

Art. 12 – Riconoscimento degli studi compiuti altrove

§1. Lo studente proveniente da altri Istituti universitari, ecclesiastici e civili, può chiedere contestualmente all'immatricolazione il riconoscimento degli studi compiuti altrove e l'omologazione degli esami superati.

§2. L'istanza deve essere corredata da certificazione autentica dell'Istituto universitario di provenienza e dei programmi seguiti.

§3. Le singole domande sono esaminate da una specifica Commissione.

Art. 13 – Decadenza dagli studi

Sono dichiarati decaduti dagli studi, perdendo ogni diritto acquisito, gli Studenti che non hanno conseguito il grado accademico di Laurea in Scienze Religiose (Baccalaureato in Scienze Religiose) o di Laurea Magistrale in Scienze Religiose (Licenza in Scienze Religiose) trascorsi dieci anni dall'ultimo esame sostenuto per ciascun ciclo di studi o salvo deliberazione specifica del CdI.

Art. 14 – Carriera di studio

§1. All'inizio del curriculum accademico degli studi ogni studente riceve il libretto personale.

§2. Il duplicato del libretto può essere rilasciato soltanto su dichiarazione di smarrimento e dietro pagamento della tassa prevista.

Art. 15 – Istanze varie

Ogni domanda di certificazione o istanza di qualsiasi natura va inoltrata al Direttore a mezzo dei servizi di Segreteria.

Art. 16 – Prenotazioni e scadenze

Tutte le prenotazioni, le scadenze e i vari adempimenti sono pubblicati nel calendario dell'ISSR, oppure notificati ufficialmente dalla Segreteria. Salvo indicazioni contrarie i termini si intendono sempre perentori.

Art. 17 – Esami di profitto

§1. Gli esami di profitto sono tenuti dal Docente titolare del corso nei locali dell'ISSR indicati dall'Autorità accademica. In caso di legittimo impedimento il Direttore può nominare un altro Docente o una Commissione.

§2. Sono ammessi a sostenere l'esame gli Studenti che risultano regolarmente iscritti, che hanno partecipato ad almeno due terzi delle ore di lezione, che si sono regolarmente prenotati nei termini stabiliti e che siano in regola dal punto di vista amministrativo.

§3. Il Docente esaminatore può essere coadiuvato da una Commissione, nominata dal Direttore.

§4. Gli esami sono pubblici. Tutti gli statini regolarmente presentati vanno consegnati dal docente con gli altri atti in Segreteria.

§5. Della prova di esame, viene redatto il Verbale controfirmato dallo studente e dal Docente.

§6. Salvo deliberazione del CdI, gli esami sono orali e hanno la durata massima di 20 minuti.

§7. La votazione di ogni esame è espressa in trentesimi. L'esame, si ritiene superato a partire dalla votazione minima di 18/30.

§8. Qualora lo Studente, pur avendo superato la prova, chieda di poterla ripetere per migliorare la propria posizione, viene verbalizzata la dizione *recessit*, che non comporta penalizzazione alcuna per la media finale.

§9. Salvo dispensa del Direttore lo Studente prenotato non può essere spostato da un appello all'altro nella stessa sessione d'esame.

§10. Non si può ripetere la stessa prova d'esame, sia nel caso di *recessit* che di *non probatus*, più di due volte nello stesso anno accademico.

§11. Gli Studenti che hanno seguito un corso impartito da un Docente non più titolare di quella materia sono tenuti a sostenere l'esame con il titolare dell'insegnamento, ma con la possibilità di essere esaminati sul programma precedente, previo accordo con il Docente.

§12. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 30/30 si può aggiungere la *lode*, che vale un punto in più nel computo della media finale.

Art. 18 – Conseguimento dei gradi accademici

§1. Per conseguire il primo grado accademico di *Laurea in Scienze Religiose* (Baccalaureato in Scienze Religiose) conferito dalla Facoltà Teologica Pugliese a cui l'Istituto è collegato, occorre essere:

- Studente ordinario;
- aver frequentato il ciclo triennale di studi ed aver superato tutte le verifiche di profitto prescritte;
- aver attestato la conoscenza di una lingua straniera;
- aver superato l'esame comprensivo finale su apposito tesario;
- aver composto e discusso pubblicamente un elaborato che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto, davanti ad una commissione, composta dal Direttore o da un suo delegato, dal relatore, dal correlatore e da un commissario.

§2. Per conseguire il secondo grado accademico di *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (Licenza in Scienze Religiose), conferito dalla Facoltà teologica Pugliese a cui l'Istituto è collegato, occorre essere

- Studente ordinario;
- aver frequentato il ciclo quinquennale di studi;
- aver superato tutte le verifiche di profitto prescritte;
- aver attestato la conoscenza di una seconda lingua straniera
- aver discusso in pubblica seduta la tesi scritta, elaborata sotto la guida di un Docente dell'Istituto, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelta, davanti ad una commissione, composta dal Preside o un suo delegato, dal Direttore, dal relatore, dal correlatore e da un commissario.

Art. 19 – Conoscenza delle lingue straniere

§1. Nel corso del primo ciclo triennale per il conseguimento della *Laurea in Scienze Religiose*, lo Studente è tenuto ad attestare, mediante idonea certificazione, la conoscenza di livello intermedio di una delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

§2. Nel corso del biennio di specializzazione per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, lo studente è tenuto ad attestare, mediante idonea certificazione, la conoscenza di livello intermedio di una seconda lingua moderna, fra quelle di cui al §1, oltre a quella attestata nel corso del primo ciclo.

§3. Per gli studenti non italiani è necessario dimostrare, all'atto dell'immatricolazione, di possedere una sufficiente conoscenza della lingua italiana, tale da poter permettere un'adeguata comprensione delle lezioni dei corsi. Agli studenti con una preparazione insufficiente può essere richiesto un esame o la frequenza di un corso propedeutico.

Art. 20 - Provvedimenti disciplinari

§1. Gli Studenti sono tenuti ad osservare fedelmente le norme dell'Istituto circa l'ordinamento generale, la disciplina e le altre disposizioni concernenti la vita dell'Istituto.

§2. Il Direttore e, nei casi più gravi, il Consiglio di Istituto determinano eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli studenti, sempre tutelando il diritto di difesa e la possibilità di ricorso alla Facoltà e al Moderatore.

Nei casi più gravi si procede nel modo seguente:

- il Consiglio di Istituto, in seduta straordinaria, acquisirà dal Direttore le dovute informazioni e, tenuto conto del bene dell'Istituto, di tutta la comunità ecclesiale e dello stesso interessato, potrà dare eventualmente mandato al Direttore di regolare la questione personalmente con lo studente, secondo quanto indicato dal Consiglio;

- qualora non si giungesse a una soluzione, la questione sarà nuovamente trattata nel Consiglio di Istituto in seduta straordinaria e a scrutinio segreto, esprimerà un proprio giudizio, che sarà comunicato per iscritto al Moderatore.

- nei casi più gravi o urgenti, al fine di provvedere al bene della comunità il Direttore dell'Istituto può sospendere *ad tempus* lo studente, finché non sia concluso il provvedimento ordinario;

- in tutti i procedimenti di sospensione e di esclusione dello studente dall'Istituto gli sarà sempre assicurato il diritto di esporre e difendere la propria causa e di appellarsi al Moderatore e alla Facoltà.

Art. 21 – Modalità delle prove conclusive per il conseguimento del *Laurea in Scienze Religiose* (Baccalaureato in Scienze Religiose)

§1. A decorrere dal primo semestre del terzo anno di corso, ogni Studente ordinario può concordare con un Docente dell'Istituto il titolo e le linee essenziali della dissertazione scritta, che, riportato su apposita istanza controfirmata dallo stesso docente relatore, viene depositata dallo studente in Segreteria.

§2. Il titolo della dissertazione rimane riservato per 5 anni solari, dalla data della consegna e non può essere cambiato se non per intervenuti gravi motivi a discrezione del Direttore.

§3. La dissertazione non può essere discussa se non siano passati 6 mesi dalla consegna della domanda in Segreteria.

§4. La dissertazione deve avere un'estensione tra le 60.000 e le 100.000 battute, spazi inclusi.

§5. Per inoltrare istanza a sostenere l'esame finale, lo Studente deve essere in regola dal punto di vista di carriera e amministrativo e consegnare in Segreteria 4 copie della dissertazione, controfirmate dal Relatore, 40 giorni prima della discussione.

§6. La discussione della dissertazione avverrà nelle sessioni di esame finale previste dal calendario Accademico, previo parere positivo scritto da parte del Relatore e del Correlatore designato dal Direttore, comunicati almeno una settimana prima.

§7. L'esame finale ha la durata di 30 minuti circa e si svolge dinanzi a una Commissione, composta secondo quanto indicato nell'art. 18 §1.

§8. La discussione della dissertazione, di 20 minuti circa, prevede un primo momento in cui il candidato presenta il lavoro. Successivamente il Relatore e il Correlatore danno lettura del giudizio formulato. Infine, la Commissione rivolge al Candidato tutte le domande che ritiene opportune.

§9. L'esame finale si conclude con una prova orale, di 10 minuti circa, su due temi desunti dall'apposito tesario assegnati dal Direttore 15 giorni prima della discussione. Qualora l'esito di questo esame comprensivo fosse negativo, la prova (discussione della dissertazione e esame orale) va interamente ripetuta in altra sessione.

§10. La votazione finale della Laurea in Scienze Religiose risulta dalla somma di:

a) la media dei voti ottenuti negli esami di profitto, previsti dal piano di studi, incidente per 80 punti su 110;

b) il voto dell'esame finale (tesi ed esame orale) incidente per 30 punti, e così suddiviso

- 10 punti assegnati dal Relatore
- 10 punti assegnati dal Correlatore
- 10 punti assegnati dall'intera Commissione.

§11. La Commissione dispone, qualora lo ritenga opportuno per una particolare qualificazione dello Studente, di tre punti, a integrazione del voto finale. L'integrazione viene deliberata a maggioranza dalla Commissione.

§12. Qualora la votazione dell'esame finale risultasse insufficiente (inferiore a 18/30), tutta la prova (discussione della dissertazione e esame orale) va interamente ripetuta in altra sessione ordinaria di esame finale.

§13. La valutazione finale viene espressa in 110/110. Si considera conseguito il grado accademico solo con la valutazione minima di 66/110.

§14. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 110/110, la Commissione può aggiungere la *lode*.

Art. 22 – Modalità delle prove conclusive per il conseguimento della *Laurea Magistrale in Scienze Religiose* (Licenza in Scienze Religiose)

§1. Per conseguire il grado accademico di Laurea Magistrale in Scienze Religiose è richiesta, a conclusione del curriculum quinquennale previsto dagli Statuti, la difesa in pubblica seduta di una tesi scritta, elaborata sotto la guida di un Docente dell'Istituto.

§2. A decorrere dal primo semestre del quinto anno di corso, ogni Studente ordinario può concordare con un Docente dell'Istituto il titolo della tesi e le linee essenziali del suo svolgimento.

§3. Mediante istanza controfirmata dal Docente relatore, lo Studente deposita in Segreteria il titolo e il progetto della tesi, in ordine all'approvazione da parte del Direttore.

§4. Una volta approvato, il titolo e il progetto della tesi rimane riservato per 5 anni solari, dalla data della consegna. Titolo e progetto della tesi non possono essere cambiati se non per intervenuti gravi motivi a discrezione del Direttore.

§5. La tesi non può essere discussa se non siano passati 6 mesi dalla sua approvazione.

§6. La tesi deve avere un'estensione tra le 100.000 e le 150.000 battute, spazi inclusi.

§7. Per inoltrare istanza a sostenere l'esame finale lo Studente deve essere in regola dal punto di vista di carriera e amministrativo e consegnare in Segreteria 4 copie della tesi controfirmate dal Relatore.

§8. La difesa della tesi, nelle sessioni di esame finale previste dal calendario accademico, può avvenire solo dopo che siano trascorsi almeno 40 giorni dalla sua consegna in Segreteria previo parere positivo scritto da parte del Relatore e del Correlatore designato dal Direttore, comunicati almeno una settimana prima.

§9. L'esame finale si svolge dinanzi a una Commissione, composta dal Preside (o suo delegato), dal Direttore, dal Relatore, dal Correlatore e da un commissario.

§10. La difesa della tesi, di 25 minuti circa, prevede un primo momento in cui il Candidato presenta il lavoro. Successivamente il Relatore e il Correlatore danno lettura del giudizio formulato. Infine, la Commissione rivolge al Candidato le domande che ritiene opportune.

§11. La votazione finale della Laurea Magistrale in Scienze Religiose risulta dalla somma di:

a) la media dei voti ottenuti negli esami di profitto, previsti dal piano di studi, incidente per 80 punti su 110;

b) il voto dell'esame finale (tesi ed esame orale) incidente per 30 punti, e così suddiviso:

- 10 punti assegnati dal Relatore
- 10 punti assegnati dal Correlatore
- 10 punti assegnati dall'intera Commissione (incluso il Preside o il suo delegato).

§12. La Commissione per l'esame finale dispone, qualora lo ritenga opportuno per una particolare qualificazione dello Studente, di tre punti a integrazione del voto finale. L'integrazione viene deliberata a maggioranza dalla Commissione.

§13. La valutazione finale viene espressa in 110/110. Si considera conseguito il grado accademico solo con la valutazione minima di 66/110.

§14. In casi di prova particolarmente brillante, al voto massimo di 110/110, la Commissione può aggiungere la lode.

§15. Lo Studente che ha conseguito la Laurea Magistrale in un indirizzo, può conseguire il titolo di Laurea Magistrale nell'altro indirizzo, con un curriculum integrativo, stabilito dal Consiglio di Istituto, di almeno 60 crediti, relativi al nuovo indirizzo e comprensivo di una esercitazione scritta. Gli studenti che si iscrivono per il conseguimento della seconda Laurea Magistrale possono godere di particolari agevolazioni nel pagamento della quota di iscrizione, secondo le disposizioni del Consiglio degli Affari Economici.

Art. 23 – Seminari

§1. Il Consiglio di Istituto approva in sede di programmazione annuale un elenco di seminari da offrire agli studenti.

§2. Ogni seminario ha il limite massimo di 15 iscritti. Ogni seminario per essere attivato deve avere un minimo di 7 partecipanti.

§3. I seminari consistono in lavori di gruppo su tematiche assegnate e si concludono con un elaborato scritto, da consegnarsi entro la data indicata dal Docente.

§4. La frequenza ai seminari è obbligatoria; eventuali assenze devono essere giustificate e accolte dal Docente.

Art. 24 – Numero di tesi e dissertazioni per singoli Docenti

Il numero massimo di tesi e dissertazioni di cui un Docente dell'Istituto può essere Relatore è fissato a 10 per anno accademico. Il superamento di questo numero deve essere autorizzato per iscritto dal Direttore.

Art. 25 – La Biblioteca

L'ISSR ha una Biblioteca propria di cui cura l'aggiornamento bibliografico, ma si avvale anche del patrimonio librario della Biblioteca della diocesi di Taranto con la quale stipula un'apposita intesa.

Art. 26 – Rapporti con altri centri di studi

§1. L'ISSR può stabilire rapporti di collaborazione con altri enti accademici ecclesiastici e civili.

§2. Eventuali riconoscimenti di titoli derivanti da tali collaborazioni, devono essere approvati dal Consiglio di Facoltà.

Art. 27 – Convenzione con la Facoltà e rinnovo del riconoscimento

§1. Il riconoscimento dell'ISSR da parte della Facoltà Teologica Pugliese si perfeziona con la stipula di una speciale Convenzione della durata di 5 anni, rinnovabile.

§2. In assenza di una disdetta formale, il mancato rinnovo della Convenzione da parte della Facoltà equivale alla cessazione del riconoscimento.

Art. 28 – Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche da parte dell'ISSR al presente Regolamento devono essere:

- a) deliberate dal Consiglio di Istituto con la maggioranza dei due terzi;
- b) sottoposte all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Art. 29 – Disposizioni transitorie

§1. Il Regolamento entra in vigore all'atto della sua approvazione da parte del Consiglio di Facoltà (art. 9 dell'Istruzione CEC).

§2. Gli studenti immatricolati prima dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento degli studi potranno portare a compimento il proprio curriculum secondo le indicazioni stabilite dalla Facoltà Teologica Pugliese.

FINALITÀ E OFFERTA FORMATIVA

Articolazione

Il corso di studi si divide in due cicli, un triennio e un biennio. Il primo ciclo propone prevalentemente discipline filosofiche, teologiche e di area psicologia e pedagogica, e si conclude con il conferimento della Baccalaureato in Scienze religiose che corrisponde alla Laurea in Scienze religiose.

Il biennio di specializzazione propone lo studio di materie con inquadramento più specifico seguendo due indirizzi, quello *pedagogico-didattico* che prepara lo studente ad entrare nel mondo della scuola attraverso un'accurata preparazione didattica, teorica e pratica; e quello *pastorale-catechetico-liturgico*, che completa la formazione dello studente nell'ambito dell'attività pastorale, liturgica o catechetica.

Il secondo ciclo si conclude con il conferimento della Licenza in Scienze religiose che corrisponde alla Laurea magistrale in Scienze religiose. Di seguito si riporta nel dettaglio l'offerta formativa articolata per ciascun anno.

PIANO DI STUDI

Triennio

Baccalaureato in Scienze Religiose

I anno

Materia	Ects
Storia della filosofia 1: antica e medievale	6
Storia della filosofia 2: moderna e contemporanea	6
Introduzione alla Sacra Scrittura	6
Teologia fondamentale	6
Teologia morale fondamentale	6
Storia della Chiesa 1: antica e medievale	6
Antropologia ed etica	6
Pedagogia	3
Psicologia	3
Sociologia	3
Metodologia della ricerca	3
Seminario	3
	Ects 57

II anno

Materia	Ects
Filosofia teoretica 1: logica, epistemo-logia e metafisica	6
Filosofia teoretica 2: gnoseologia e cosmologia	6
AT 1: Pentateuco e Libri storici	6
NT 1: Sinottici e Atti degli Apostoli	6
Trinitaria	6
Cristologia	6
Teologia morale della persona	6
Storia della Chiesa 2: moderna e contemporanea	6
Patrologia	6
Seminario	3
	Ects 57

III anno

Materia	Ects
AT 2: Profeti e Libri sapienziali	6
NT 2: Corpo Giovanneo	3
NT 3: Lettere paoline	6
Antropologia teologica ed escatologia	6
Teologia sacramentaria	6
Ecclesiologia e mariologia	6
Teologia morale sociale	6
Introduzione alla Liturgia	6
Teologia Spirituale	3
Diritto canonico	3
Seminario	3
	Ects 54

Tesi di laurea: Ects 12

**Biennio di Specializzazione:
Licenza in Scienze Religiose**

Corsi Comuni	Ects
Filosofia della religione	3
Sociologia delle religioni	3
Psicologia della religione	3
Pedagogia interculturale	3
Antropologia culturale	6
Teologia pastorale	6
Teologia della creazione e cura della casa comune	3
Teologia delle religioni	6
Ecumenismo	3
Letteratura e religione	3
Storia delle religioni	6
Storia delle Chiese Locali	3
Storia dell'arte cristiana	3
Teoria e tecniche della comunicazione	6
Seminario	3
	Ects 60

Indirizzo *pedagogico-didattico*

Materia	Ects
Psicologia dell'educazione	6
Sociologia dell'educazione	6
Didattica generale	6
Didattica dell'IRC	6
Teoria della Scuola	6
Legislazione scolastica	3
Tirocinio	12
Seminario	3
	Ects 48

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Materia	Ects
Catechetica	6
Teologia dell'evangelizzazione	6
Teologia dei ministeri	3
Pastorale della carità	6
Pastorale familiare	6
Pastorale giovanile	6
Pastorale sanitaria	3
Pastorale sociale	3
Anno liturgico e liturgia delle ore	6
Seminario	3
	Ects 48

Tesi di laurea: **Ects 12**

PROGRAMMI DEI CORSI

TRIENNIO

PRIMO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA 1: ANTICA E MEDIEVALE (6 ECTS)

Prof. Gianpiero Savino

Obiettivo

Il corso intende iniziare gli studenti a comprendere la natura e la complessità storica della filosofia antica e medievale esponendo il pensiero degli Autori principali e delineando lo sviluppo storico delle idee e dei contenuti più significativi.

Contenuti

Filosofia antica: Le origini della filosofia e i suoi problemi fondamentali; I Presocratici: Talete, Anassimandro, Anassimene, Eraclito, Pitagora, Senofane, Parmenide, Zenone, Empedocle, Anassagora, Democrito; I Sofisti: Protagora, Gorgia; Socrate, Platone, Aristotele; Cinismo, Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo; Plotino e il Neoplatonismo; Bibbia e filosofia, la Patristica, S. Agostino; *filosofia medievale:* Boezio; La Scolastica, ragione e fede: Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Abelardo e il problema degli universali; Avicenna e Averroé; Bonaventura da Bagnoregio, Tommaso d'Aquino, Giovanni Duns Scoto; La fine della Scolastica, la rottura tra ragione e fede: Guglielmo di Ockham e Maestro Eckhart.

Metodo

Esposizione diacronica del pensiero e dell'opera dei più importanti esponenti della filosofia antica e medievale (prediligendo, quando possibile, la lettura dei testi più rappresentativi degli Autori principali)

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata all'inizio del corso.

STORIA DELLA FILOSOFIA 2: MODERNA E CONTEMPORANEA (6 ECTS)

Prof. Salvatore D'Elia

Obiettivo

Oltre a fornire un quadro generale dei principali autori e scuole della filosofia moderna e contemporanea, s'intende formare all'uso della terminologia filosofica propria e insegnare l'uso critico del testo originale, per l'acquisizione di problemi e concetti filosofici centrali.

Il corso intende fornire un'introduzione alla storia della filosofia moderna e contemporanea e alla sua terminologia, con particolare attenzione al confronto critico con i testi più significativi così come ai problemi e ai concetti che vi emergono. I risultati di apprendimento attesi sono:

- **Conoscenze:** 1) Conoscenza e capacità di comprensione dei contesti filosofici della modernità (contesti storico-culturali, tradizioni filosofiche); 2) Conoscenza e capacità di comprensione delle teorie dei maggiori autori della storia della filosofia moderna; 3) Conoscenza e capacità di comprensione del lessico filosofico sviluppato in età moderna.

- **Abilità:** 1) Applicazione delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite alla lettura critica e al commento dei testi filosofici, possibilmente in originale o comunque con riferimenti all'originale, testimoniata dall'acquisizione di un lessico appropriato e dalla capacità di individuare problemi interpretativi e proporre possibili soluzioni; 2) Sviluppo di autonomia di giudizio e capacità di ragionamento indipendente; 3) Acquisizione di abilità comunicative nelle seguenti attività: partecipare a discussioni guidate, esporre le proprie idee e difenderle con argomenti, ed eventualmente presentare brevi elaborati/relazioni; 4) Sviluppo di capacità di apprendimento autonomo attraverso una metodologia appropriata di studio e interpretazione sia di testi che di contesti.

Contenuti

Il corso ripercorre attraverso l'analisi degli autori più importanti le principali correnti filosofiche moderne e contemporanee: Empirismo, razionalismo, criticismo, idealismo, materialismo, esistenzialismo, psicanalisi e fenomenologia.

Metodo

Lezione frontale tradizionale; lezione frontale con l'uso di strumenti multimediali. Libri di testo; testi di approfondimento (articoli, saggi ecc...); (letture testi); consultazione siti web per attività di ricerca e approfondimento.

Le attività, le metodologie e gli strumenti utilizzati hanno concorso a creare occasioni di insegnamento-apprendimento tese a mettere tutti gli alunni in grado di imparare e sviluppare le loro capacità.

Bibliografia

N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *I nodi del pensiero*, voll. 2/3, Torino, Paravia, 2017; U. CURI, *Il coraggio di pensare*, voll. 2/3, Loecher, Torino 2018; G. REALE - D. ANTISERI, *Storia della filosofia*, voll. 2-3, La Scuola, Brescia 2008.

INTRODUZIONE ALLA S. SCRITTURA (6 ECTS)

Prof. Patrizio Missere

Obiettivo

Il corso intende favorire un primo approccio sistematico all'affascinante e complesso mondo delle Sacre Scritture, soffermandosi sulle questioni-chiave e sul piano teologico d'insieme, per cui la Bibbia rimane opera di un unico Autore che si serve sempre di autori umani.

Contenuti

Si percorreranno le seguenti tappe. 1) La Bibbia come testo: la storia della formazione, i testimoni testuali, le traduzioni antiche, caratteristiche delle lingue bibliche. 2) La Bibbia come «Parola di Dio» alla luce della DV, nel suo rapporto con la Tradizione e il Magistero. 3) Breve excursus sull'ispirazione (culture antiche, AT, giudaismo, NT; tradizione patristica, medievale, pronunciamenti magisteriali, DV) e la questione della «verità (o inerranza)» biblica. 4) La formazione del canone dell'AT e del NT: aspetti storici ed ermeneutici. 5) La letteratura dell'Antico e del Nuovo Testamento: temi e contenuti principali, i generi letterari con particolare riferimento al genere «vangelo». 6) La Bibbia oggi: analisi del documento *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (PCB 1993).

Metodo

Lezione convenzionale, frontale, con ausilio di schemi e dispense, con spazio per il dibattito, per l'approfondimento e per il chiarimento dei contenuti esposti.

Bibliografia

Dispense del docente e uno dei manuali seguenti (altri testi saranno indicati all'inizio del corso).

V. MANNUCCI, *La Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2010¹⁰; V. MANNUCCI - L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016; R. FABRIS, *Interpretare e vivere oggi la Bibbia. Ripercorrendo i punti salienti dell'Interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

TEOLOGIA FONDAMENTALE (6 ECTS)

Prof. Ciro Santopietro

Obiettivo

Il corso di Teologia Fondamentale si propone di favorire un dialogo fecondo tra l'intelligenza della persona e il Mistero della fede che si rende presente storicamente nella persona di Gesù Cristo, Verbo Incarnato. Inoltre si rende

necessario scavare nella Rivelazione ebraico-cristiana per attingere l'orizzonte di senso capace di orientare e illuminare il domandare ininterrotto e inestricabile del cuore umano. Il corso cerca di esplicitare la credibilità della Fede cristiana in un dialogo continuo e rinnovato con la cultura del tempo per mezzo delle scienze ausiliarie e mostrare, così la forza umanizzatrice del Vangelo e la portata critico-prophetica per la trasformazione della storia umana nella prospettiva del Regno di Dio.

Contenuti

A) Riflessioni introduttive: *Optatam Totius* 16; *Unitatis Redintegratio* 11; *Fides et Ratio* 67; Criteri di metodo (Il Realismo, la Ragionevolezza, l'Incidenza della moralità nella dinamica del conoscere).

B) Cammino storico che conduce alla Teologia Fondamentale, l'Apologia nella Sacra Scrittura, l'Apologetica nell'epoca patristica, l'Apologetica nella riflessione teologica medioevale, nella controriforma, nella riflessione teologica dal XVII al XIX secolo.

C) Teologia Fondamentale: configurazione dell'identità della T.F. Fermenti nuovi e istanze decisive. Modelli costitutivi e statuto epistemologico. Oggetto materiale e formale. Destinatario.

D) Letture e analisi della *Dei Verbum* 2. La Fede elementare e le provocazioni della cultura contemporanea. La Fede nella Sacra Scrittura. La Fede nel percorso dialettico della visione protestante con quella cattolica. Struttura dell'Atto di Fede. Concezioni parziali e devianti della Fede cristiana.

E) La credibilità di Gesù Cristo Figlio del Dio Vivente. Il Gesù storico al vaglio della critica. I criteri dell'autenticità storica dei Vangeli. Il contenuto centrale della missione di Cristo centrato sul Regno di Dio. I segni evangelici dei miracoli. La Risurrezione di Gesù e il suo significato. Chi è Gesù di Nazareth e cosa pensavano di lui i primi cristiani.

Metodo

Lezione frontale, dibattito di approfondimento, utilizzo degli strumenti multimediali.

Bibliografia

D. CASSARINI, *Elementi di Teologia Fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2008; F. ARDUSSO, *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, San Paolo, Alba 2005; G. TANZANELLA NITTI, *La rivelazione e la sua credibilità, percorso di teologia fondamentale*, EDUSC, Roma 2016; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Fides et Ratio* (14. 09.1998); FRANCESCO, *Lumen Fidei* (29.06.2013).

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE (6 ECTS)

Prof. Giuseppe Laterza

Obiettivo

L'obiettivo del corso è mostrare gli elementi costitutivi alla base della vita nuova in Cristo che qualifica in modo peculiare l'esistenza cristiana. In particolare si dà rilievo al carattere dialogico dell'agire morale, inteso come risposta dell'uomo alla chiamata alla santità radicata nel dono del battesimo.

Contenuti

Il corso è strutturato in due parti. La prima parte è una presentazione storica dello sviluppo che ha portato alla formulazione della teologia morale, come disciplina autonoma, dalle fonti bibliche fino al Concilio Vaticano II. La seconda parte approfondisce i contenuti essenziali della teologia morale fondamentale: l'atto umano, la libertà, la coscienza, l'opzione fondamentale, il peccato.

Metodo

Lezione frontale, multimediale, interattiva, confronto in classe.

Bibliografia

M. COZZOLI, *Etica teologale. Fede Carità Speranza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010; A. FUMAGALLI, *Dove c'è lo Spirito. Fondamenti biblici della Teologia morale*, EDB, Bologna 2020; ID., *Spirito e libertà. Fondamenti di teologia morale*, Queriniana, Brescia 2022; M. REGINI, *Vivere in Cristo. Una teologia morale fondamentale*, Milano, EDB, 2018.

STORIA DELLA CHIESA ANTICA E MEDIOEVALE (6 ECTS)

Prof. Francesco Castelli

Obiettivo

Il corso intende offrire l'apprendimento dei principali argomenti di Storia della Chiesa in epoca antica e medioevale. L'insegnamento si avvarrà di specifici apporti delle diverse scuole di metodologia storica. Per favorire una organica e consapevole formazione storica, si condurranno alcune esercitazioni guidate sulle fonti del periodo in esame, con opportune indicazioni sull'analisi critica e sulla conseguente narrazione.

Contenuti

Cristianesimo e impero fino alla persecuzione di Galerio. I concili ecumenici e le principali questioni teologiche, liturgiche, disciplinari ed ecclesiastiche. L'età costantiniana. Dall'editto di ortodossia a Gregorio Magno. La progressiva affermazione del ruolo del papato. Nascita e sviluppo dello Stato Pontificio.

Monachesimo, eremitismo, ordini mendicanti. Chiesa e impero. La lotta delle investiture. L'uomo medioevale. Il Grande Scisma. Nel corso si daranno anche rudimenti di Paleografia latina e di Diplomatica medievale osservando i processi linguistici e di redazione dei documenti che esprimono l'evoluzione della società medievale nel suo consolidamento all'insegna della fede cristiana. In particolare si daranno elementi circa il particolarismo grafico sino alla produzione della scrittura carolina e alla beneventana barese prodotta all'interno della cancelleria di quella Chiesa locale.

Metodo

Lezione frontale, interattiva e lezione multimediale. Ove possibile, si favorirà la partecipazione a convegni e mostre, e/o guida all'accostamento delle fonti in archivio.

Bibliografia

Si rinvia ai manuali classici sul periodo; almeno si legga F. P. RIZZO, *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Ed. Edipuglia, Bari 1999; G. FILORAMO - D. MENOZZI, *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, Laterza, Bari 1997; A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Sesto S. Giovanni 1999.

ANTROPOLOGIA ED ETICA (6 ECTS)

Prof. Pasquale Rubini

Obiettivo

Il corso ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di un pensiero critico e dialogico che possa permettere di affrontare i dibattiti culturali inerenti le questioni antropologiche che scaturiscono dalla domanda "Chi è l'uomo?" e per orientare, nei contesti educativi, le scelte morali alla ricerca del bene della persona in un quadro pluralista e interreligioso.

Contenuti

Il corso si propone di presentare:

1. il lessico antropologico adoperato nei dibattiti culturali;
2. la configurazione epistemologica dell'antropologia filosofica e il suo rapporto con le scienze umane;
3. i contributi filosofici inerenti la comprensione dell'*humanum* sviluppatasi nella storia del pensiero occidentale;
4. la riflessione antropologica di Aristotele e di Tommaso d'Aquino;
5. le analogie e le differenze tra le diverse antropologie contemporanee;
6. i fondamenti e le tappe fondamentali dell'etica filosofica;
7. i livelli del discorso etico;
8. i temi e le questioni del dibattito morale.

Metodo

Lezioni frontali, utilizzo di strumenti multimediali, approfondimenti in piccoli gruppi. La verifica finale è orale.

Bibliografia

M. A. FERRARI, *Persona umana. Essere e compiutezza*, ESC, Roma 2022; G. PASQUALE, *Etica filosofica*, Armando editore, Roma 2021.

PEDAGOGIA GENERALE (3 ECTS)

Prof. Riccardo Pagano

Obiettivo

- analizzare gli aspetti fondativi del sapere pedagogico;
- comprendere i nodi tematici all'origine del dibattito che ha caratterizzato la pedagogia in relazione alle altre scienze dell'educazione;
- riconoscere la centralità della persona nell'indagine pedagogica;
- riflettere criticamente sugli scenari attuali dell'educazione e sulle possibili linee di sviluppo e di intervento pedagogico.

Contenuti

Il corso intende offrire un inquadramento essenziale della Pedagogia generale nei suoi aspetti storico-culturali ed epistemologici fondamentali, così come nelle sue articolazioni interne: oggetto, soggetti, ambiti di ricerca, metodi di indagine.

Tale riflessione consente di sottolineare il valore che i fondamenti storici e filosofici rivestono per la teoresi pedagogica, dunque, per la caratterizzazione dello statuto ontologico-esistenziale del soggetto, in relazione alle varie forme in cui può darsi la sua educazione nel nostro tempo.

È questa una educazione che, come mostra il contenuto della parte monografica del corso, necessita di una rilettura critica del passato, della tradizione, del pensiero illuminato, coerente e sempre attuale di autori antichi e contemporanei capaci di aprire ad una nuova forma di *paideia* per la contemporaneità, intessuta di ancoraggi storici, antropologici, etici, valoriali propri della mediterraneità. La riflessione pedagogica, in ottica mediterranea, trovando il suo *humus* nell'incontro tra culture diverse, può farsi testimone di ricerca di condivisione di spazi, luoghi, città, cultura, incontro, confronto, assume così una funzione paradigmatica: diventa un modello distinto, riconoscibile e in grado di orientare la pratica educativa nella realtà multiculturale del nostro tempo e nei diversi contesti della scuola, dell'extrascuola, professionale, della cura, dell'assistenza ecc.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali nelle quali non mancheranno momenti di confronto e di dibattito su temi di volta in volta sviluppati.

La prova di esame sarà orale e volta ad accertare la comprensione critica dei fondamenti teorici della disciplina, la padronanza del lessico pedagogico e filosofico, la capacità di analizzare sapientemente i temi sviluppati durante il corso e di rielaborarli criticamente con eventuali approfondimenti personali.

Bibliografia

Parte istituzionale: F. MAGNI - A. POTESTIO - A. SCHIEDI - F. TOGNI, *Pedagogia generale. Linee attuali di ricerca*, Studium Roma 2021. Parte monografica: R. PAGANO, *Pedagogia mediterranea*, Scholè, Brescia 2019.

PSICOLOGIA GENERALE (3 ECTS) **Prof.ssa Maria Cafolla**

Obiettivo

Il corso ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella conoscenza delle principali teorie dello sviluppo umano e le tappe fondamentali dello stesso, favorendo la maturazione da parte dei discenti di una capacità critica e di giudizio che consenta di discernere le diverse fasi nei molteplici contesti di vita della persona.

Sarà inoltre presentato un inquadramento storico e teorico sulla comunicazione nelle sue varie espressioni, come trasmissione di informazioni, espressione e prodotto della società, gioco di relazioni fra esseri umani. L'utilizzo della modalità interattiva durante l'insegnamento stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento e a realizzare processi di autoapprendimento continuo.

Contenuti

La psicologia dello sviluppo: definizione e teorie. Lo sviluppo affettivo. Lo sviluppo psico-sessuale secondo S. Freud. Le funzioni cognitive secondo J. Piaget. La teoria di E. Erikson. Lo sviluppo morale secondo L. Kohlberg. Lo sviluppo religioso. L'evoluzione della comunicazione umana: dall'oralità ai mezzi di comunicazione di massa. Comunicazione verbale e non verbale. Comunicazione e new media. Il comportamento dipendente. La dipendenza da Internet. Il Gambling.

Metodo

Lezioni con discussione, approfondimenti attraverso gruppi di lavoro.

Bibliografia

S. PALUZZI, *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma 2008 (capitoli 3 e 7); D. E. VIGANÒ, *La musa impara a digitare*, Lateran University Press, Roma 2009; L. ANOLLI, *Psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2000.

Materiale distribuito durante le lezioni.

SOCIOLOGIA GENERALE (3 ECTS)

Prof.ssa Carmen Sale

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione della società e dei suoi mutamenti.

Contenuti

Caratteristiche epistemologiche della sociologia. Cenni allo sviluppo storico della disciplina (Durkheim, Simmel, Weber, Tonnies, Veblen, Parsons). Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale. Cultura e società; la socializzazione e il ciclo della vita; i ruoli e l'interazione sociale; conformità, devianza e controllo sociale; i gruppi e le organizzazioni. Le disuguaglianze. Genere e sessualità; disuguaglianze etniche e razziali; disuguaglianze ed età; stratificazione sociale. Le istituzioni sociali. Politiche, governo e Stato; l'istruzione; comunicazione e mass - media; la religione; economia e società. Parte speciale: la previsione sociale nel pensiero sociologico.

Metodo

Lezioni frontali. Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

Bibliografia

A. GIDDENS - W. SUTTON, *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino, Bologna 2022²; A. PANICO, *Sociologia e previsione sociale*, Carocci, Roma 2017.

METODOLOGIA DELLA RICERCA (3 ECTS)

Prof. Antonio Rubino (parte teorica)

Prof. Marco Gerardo (parte pratica)

Obiettivi

Il corso mira ai seguenti obiettivi:
capire cosa significhi fare ricerca in generale e quale deve essere il rapporto con le fonti. Conoscere le varie tipologie di fonti (soprattutto teologiche) e i mezzi per reperirle. Saper impostare una ricerca, elementi di metodo di studio e metodologia della ricerca scientifica che consentano allo studente di presentare lavori scritti previsto dal ciclo di studi. Comprendere il rapporto tra il tipo di fonte e lo scopo della ricerca.

Contenuti e Metodo

Il corso prevede: Lezioni frontali e/o online. Analisi della struttura di un elaborato. Conoscenza delle diverse tipologie di fonti. Attività laboratoriale (biblioteca e rete web). Utilizzo di banca dati online e del computer.

Bibliografia

Z. ALSZEGHY - M. FLICK, *Come si fa la teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo 1985; D. HERCSIK, «La teologia è una 'scienza'. Riflessioni sullo statuto epistemologico della teologia», in M. C. APARICIO VALLS - C. DOTOLO - G. PASQUALE, *Sapere teologico e unità della fede*, PUG, Roma 2004, 35-54; J.F.B. LONERGAN, *Il metodo in teologia*, a cura di N. SPACCAPELO - S. MURATORE, Città Nuova, Roma 2001; G. LORZIO - N. GALANTINO, *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, Paoline, Cinisello Balsamo 2004; G. MURA - M. DI IANNI, *Metodologia*, Urbaniana University Press, Monopoli 1995; J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca book, Milano 1993; I. SANNA, *Il sapere teologico e il suo metodo*, EDB, Bologna 1993; J. WICKS, *Introduzione al metodo teologico*, Piemme, Casale Monferrato 1994.

SEMINARIO METODOLOGICO (3 ECTS)**Prof. Pierdamiano Mazza***Contenuto*

Il seminario si concentra sulle modalità della ricerca, dell'analisi e dello studio di temi scelti dagli studenti, al fine di elaborare linee personali di lettura, in base alle conoscenze acquisite o in via di acquisizione. Gli studenti acquisiranno le abilità fondamentali per esaminare vari tipi di fonti ai fini della consapevole acquisizione di informazioni utili per l'elaborazione di testi.

Metodo

Ricerca, analisi e studio di contenuti mediante metodologie e tecniche scientifiche; pianificazione dell'elaborazione dei contenuti e sua realizzazione; consolidamento delle competenze di ricerca, analisi e studio individualmente e in gruppi di lavoro. Al termine del corso è prevista la redazione (con relativa presentazione) di un elaborato, espressione del personale risultato di apprendimento.

Bibliografia

J.M. PRELLEZO - J.M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007. Dispense, schede e appunti forniti dal docente.

INGLESE**Prof.ssa Lucrezia Lenti***Obiettivo*

Acquisire le competenze linguistiche previste per il livello B1 secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998). In particolare il corso sarà mirato a sviluppare le abilità di comprensione, lettura, produzione orale e traduzione riguardo ai punti essenziali di un discorso su argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al

tempo libero etc. Contestualmente una parte del corso sarà riservata all'acquisizione di contenuti e terminologia tecnica inerente all'indirizzo di studio.

Lo studente svilupperà/potenzierà le seguenti capacità:

capacità di descrivere esperienze, avvenimenti, fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto; capacità di interagire in situazioni linguistiche riscontrabili in paesi stranieri dove la lingua è parlata; capacità di produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di proprio interesse; capacità di esprimere opinioni, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei propri interessi, in modo semplice e coerente. Lo studente sarà in grado di: parlare dei propri sogni e progetti, sia a livello personale che professionale; sostenere un colloquio di lavoro; saper parlare delle proprie abitudini, interessi e passioni; conversare su argomenti di interesse comune; interagire in situazioni quotidiane (recarsi in un ristorante, ordinare, fare conversazione e pagare il conto); conversare su argomenti specifici inerenti all'indirizzo del corso; sviluppare una terminologia adeguata inerente alle situazioni di vita quotidiana; sviluppare una terminologia tecnica inerente ad argomenti specifici di indirizzo.

Contenuti

Uso dei verbi regolari ed irregolari. Uso dei verbi modali: can, could, would, will, shall, should, may, might, have to, ought to, must, need, used to. Uso del present simple, present continuous, present perfect simple and continuous, past simple and continuous, past perfect. Futuro con will, shall, be going to, present continuous and present simple. Uso delle forme verbali affermativa, interrogativa, negativa. Imperativo. Infiniti seguiti da gerundio o infinito. Uso del passivo semplice e del passato presente. Uso di verbi seguiti da preposizione e verbi frasali. Have/get causativo. So/nor con ausiliari. Uso delle frasi ipotetiche di tipo 1, 2 e 3. Uso delle forme verbali di desiderio: I wish, I hope, if only. Discorso indiretto semplice. Uso della forma interrogativa. Sostantivi: singolare, plurale, numerabili/non numerabili, nomi composti, genitivo e doppio genitivo. Pronomi: personali, riflessivi, impersonali, dimostrativi, quantitativi, indefiniti, relativi. Articoli e partitivi. Aggettivi: colore, dimensione, forma, qualità, nazionalità; predicativi e attributivi. Numeri cardinali e ordinali. Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi e quantitativi. Comparativi e superlativi. Avverbi di tempo, di modo, di luogo, di grado, indefiniti. Preposizioni: di luogo, di tempo, di direzione, di compagnia, d'agente. Sostantivi, aggettivi e verbi seguiti da preposizione. Spelling. Uso corretto della punteggiatura e dei connettivi. Ordine delle parole e struttura delle frasi.

Metodo

Lezioni frontali, interattive. Uso di materiale multimediale, role play, Total Physical Response.

Bibliografia

Sarà utilizzato materiale autentico, dispense e materiale fornito dal docente.

SECONDO ANNO**FILOSOFIA TEORETICA 1:
LOGICA, EPISTEMOLOGIA E METAFISICA (6 ECTS)
Prof. Pasquale Rubini***Obiettivo*

Il corso ha l'obiettivo di originare un pensiero riflessivo e critico su questioni teoretiche che favorisca la problema-tizzazione, la ricerca, la comprensione e la comunicazione della realtà in rapporto dialogico con le scienze.

Contenuti

Il corso si propone di esporre e approfondire i concetti, la storia e i metodi della logica, dell'epistemologia e della metafisica, esaminandone i temi e le questioni nel dibattito culturale contemporaneo.

Metodo

Lezioni frontali, utilizzo di strumenti multimediali, approfondimenti in piccoli gruppi. La verifica finale è orale.

Bibliografia

M. ACQUAVIVA, *Oion. Piste per lo studio della filosofia teoretica (metafisica e teologia filosofica)*, VivereIn, Monopoli 2007; S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*. Vol. 1: *Introduzione, logica teoria della conoscenza*, La Scuola, Brescia 2013; E. CASTELLANI - M. MORGANTI, *La filosofia della scienza*, il Mulino, Bologna 2019; E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, UTET, Torino 2012.

**FILOSOFIA TEORETICA 2:
GNOSEOLOGIA E COSMOLOGIA (6 ECTS)
Prof.ssa Giada Di Reda***Obiettivo*

Conoscere i principali sviluppi storici e i relativi nuclei teoretici dei concetti di "scienza" e "natura"; acquisire consapevolezza critica dei risvolti quotidiani e di quelli scientifici (per linee generali) dei summenzionati concetti e dei problemi in cui essi sono coinvolti.

Contenuti

Lineamenti essenziali e definizione di "epistemologia" e di "cosmologia" filosofica. Il metodo scientifico e l'induzione. Il concetto di "natura" e quello di "causa". Le dimensioni quantitative e qualitative della realtà materiale. Lo spazio e

il tempo: il tema del divenire. Cenni sul concetto di “universo”: origine, statuto, finalità dell’universo.

Metodo

Il corso si articolerà in una serie di lezioni frontali caratterizzate da un approccio tematico e teoretico (e in misura minore storico), focalizzandosi sugli spunti di riflessione problematici maggiormente rilevanti. La valutazione formativa sarà ottenuta mediante alcune brevi sessioni di *brainstorming* e di domanda/risposta all’inizio delle lezioni; la valutazione sommativa avverrà mediante un esame orale finale.

Bibliografia

Il docente fornirà indicazioni durante le lezioni, offrendo anche specifici materiali; gli studenti sceglieranno uno fra i seguenti testi: A. ALESSI, *Sui sentieri della materia. Introduzione alla cosmologia filosofica*, LAS, Roma 2014; B. MONDIN, *Manuale di filosofia sistematica*, vol. 2, *epistemologia e cosmologia*, ESD, Bologna 1999; F. SELVAGGI, *Filosofia del mondo*, PUG, Roma 2008.

ANTICO TESTAMENTO 1: PENTATEUCO E LIBRI STORICI (6 ECTS)

Prof. Antonio Favale

Obiettivo

Il corso intende favorire l’acquisizione delle conoscenze necessarie per un accostamento scientificamente fondato al Pentateuco e ai Libri storici, che nella loro successione aprono il canone quadripartito dell’Antico Testamento cristiano. Senza trascurare la metodologia e i risultati dell’indagine storico-critica, si privilegerà l’approccio sincronico, che valorizza la forma finale del testo (lettura canonica) in vista di una corretta interpretazione teologica, anche mediante l’esercizio concreto dell’esegesi su alcuni testi chiave.

Contenuti

Il Pentateuco costituisce il cuore della Bibbia ebraica (*TaNaK*) ed è una parte essenziale della Bibbia cristiana: contiene infatti i termini fondamentali della comprensione dell’uomo e della storia nella rivelazione del Primo Testamento e i tratti costitutivi dell’identità dell’Israele biblico. Per questo, la più cospicua sezione del corso riguarderà il momento “teologico fondativo” della confessione di fede d’Israele, attraverso lo studio dei vari libri della *Tôrāh*, evidenziandone la struttura, la composizione e l’intenzione della redazione finale di ognuno di essi. In sede di analisi, si offrirà una panoramica delle fondamentali ipotesi storico-critiche sulla formazione del Pentateuco, giungendo alle più recenti proposte avanzate in tal senso. Per quanto concerne l’esegesi dei testi, si partirà dalla “eziologia

metastorica” di Gn 1-11, dedicandosi in particolare ai temi della creazione e del peccato (Gen 1-3), per poi delineare le caratteristiche fondamentali delle narrazioni patriarcali (Gn 12-36), con un focus privilegiato sulla figura di Abramo. Un congruo approfondimento sarà riservato al libro dell’Esodo, con l’esegesi dei passi più significativi dei capp. 1-24 condotta secondo i criteri dell’analisi narrativa, da cui emergeranno i temi salienti racchiusi nell’esperienza esodale: l’uscita dell’Egitto, il cammino nel deserto, l’alleanza e il dono della *Tôrāh*. Un rapido sguardo ai libri di Levitico e Deuteronomio completerà lo studio del Pentateuco, prima di passare ad una panoramica sintetica sui Libri storici, dai *profeti anteriori* noti come opera storiografica *deuteronomista* (Gs; Gdc; 1-2Sam; 1-2Re), ai libri della redazione *cronistica* (1-2 Cr; Esd; Ne), non senza un accenno alla letteratura del tardo periodo post-esilico (Rt; Est; Tb; Gdt; 1-2 Mc).

Bibliografia

Manuali di riferimento: C. ARELTTI, *Pentateuco* (Fondamenta), Dehoniane, Bologna 2016; G. GALVAGNO - F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), Elledici, Torino 2014.

Per ulteriori approfondimenti: G. BORGONOVO (Ed.), *Torah e storiografia dell’Antico Testamento* (Logos 2), Elledici, Leumann 2012; G. CAPPELLETTO, *In cammino con Israele. Introduzione all’Antico Testamento - I*, Messaggero, Padova 2009⁶; F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Graphé 3), Elledici, Torino 2015; F. GARCÍA LÓPEZ, *Il Pentateuco*, Paideia, Brescia 2004; F. MANINI, *Libri storici* (Fondamenta), Dehoniane, Bologna 2020; P. MERLO (Ed.), *L’Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria*, Carocci, Roma 2008; S. PINTO, *Io sono un Dio geloso. Manuale sul Pentateuco e i Libri Storici* (Strumenti), Glossa, Milano 2018²; T. RÖMER - J.-D. MACCHI - CH. NIHAN (Ed.), *Guida di lettura dell’Antico Testamento*, EDB, Bologna 2007; M. SETTEMBRINI, *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; J.-L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l’interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Bologna 2004; E. ZENGER (Ed.), *Introduzione all’Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

NUOVO TESTAMENTO I: SINOTTICI (6 ECTS)

Prof. Patrizio Missere

Obiettivo

Il corso intende favorire un primo approccio storico, letterario e teologico ai vangeli sinottici.

Contenuti

Si percorreranno le seguenti tappe. I. PARTE GENERALE: 1) L’ambiente storico-religioso del NT: periodo ellenistico e dinastia asmonea; la Palestina al

tempo dei romani; i movimenti religiosi del tempo di Gesù (sadducei, farisei, esseni e comunità di Qumran, zeloti). 2) Questioni storico-critiche: il termine «vangelo»; da Gesù a Marco e la questione sinottica; il genere «vangelo»; il «Gesù storico» e il «Cristo della fede» della scuola liberale; fonti extrabibliche sul Gesù storico. PARTE SPECIALE: Studio dei singoli vangeli di Marco, Matteo e Luca: autore, datazione e luogo di composizione, destinatari, occasione e scopo, aspetti letterari, composizione o struttura, temi teologici principali, saggi di esegesi.

Metodo

Lezione convenzionale, frontale, con ausilio di schemi e dispense, con spazio per il dibattito, per l'approfondimento e per il chiarimento dei contenuti esposti.

Bibliografia

Dispense del docente. Un manuale di introduzione al NT e/o di introduzione ai vangeli sinottici, fra quelli indicati all'inizio del corso.

TRINITARIA (6 ECTS)

Prof. Cosimo Sergio

“Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo unigenito Figlio” (Gv 3,16).

Obiettivo

Il corso intende proporre allo studente alcuni strumenti che favoriscano l'approfondimento circa i contenuti di fede ecclesiale sul Dio Uno e Trino. Il corso vuole, pertanto, offrire una riflessione che legga reciprocamente la “vita agapica” e “intra-trinitaria” di Dio con l'evento dell'Incarnazione e la rivelazione, nell'apice pasquale, del progetto salvifico di Dio per l'umanità.

Contenuti

Il corso si divide in quattro parti. Nella prima parte verrà affrontato il profilo epistemologico della teologia trinitaria: partendo dalla rivisitazione del trattato dopo il Concilio Vaticano II si focalizzerà l'attenzione sulla metodologia che guida l'odierna riflessione. Il secondo momento, interessato al fondamento scritturistico, rivisiterà invece la *lectio* scritturistica registrando (soprattutto nel dettato neotestamentario) l'unicità della *relazione* tra Gesù e Dio nel suo “respiro” pneumatologico. La terza parte ripercorrerà, in tal modo, lo sviluppo storico (Tradizione e Dogma; epoca medioevale ed età moderno-contemporanea) mentre la riflessione speculativa del quarto momento cercherà di evidenziare l'importanza, per la sistematica, di quella riflessione *theologica* che, mediante il suo orizzonte agapico, diviene l'unico fondamento del legame tra immanenza ed economia e del nesso tra la trinitaria, la cristologia e l'antropologia.

Metodo

Lezioni frontali. Modalità di verifica: esame orale.

Bibliografia

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Desiderio e Conoscenza di Dio. Teologia-Cristologia-Antropologia*, in *Enchiridion Vaticanum* 8, EDB, Bologna, 365-369; P. CODA, *Dio Uno e Trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993³; L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012²; A. STAGLIANÒ, *Teologia Trinitaria*, in P. CANOBBIO - P. CODA (a cura di), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio. II. Prospettive sistematiche*, Città Nuova, Roma 2003, 89-174. Altra bibliografia nei numeri monografici della *Rivista* della PONTIFICIA ACCADEMIA DI TEOLOGIA: *Teologia Trinitaria Contemporanea*, in *PATH* 1-II (2003); «Pisteuomen eis hena Theon». *Ripensare l'Unità di Dio alla luce della rivelazione trinitaria*, in *PATH* 11-II (2012).

CRISTOLOGIA (6 ECTS)

Prof. Cosimo Sergio

Obiettivo

Il corso intende proporre allo studente alcuni strumenti che possano favorire la conoscenza della figura di Gesù di Nazaret, soffermandosi sull'approfondimento della riflessione di fede ecclesiale, nella Scrittura e nella Tradizione, circa la soteriologia rivelata dalla persona del Figlio di Dio incarnato.

Contenuti

Il corso si divide in quattro parti:

- a) Nello *status quaestionis* viene affrontato il profilo epistemologico della cristologia sistematica e il suo metodo, ponendo attenzione alle indicazioni del Concilio Vaticano II.
- b) Il secondo momento, interessato al fondamento storico della riflessione cristologica, intende rivisitare attraverso la *lectio* scritturistica la vicenda terrena di Gesù e la professione di fede neotestamentaria.
- c) La terza parte ripercorre lo sviluppo teologico della Tradizione post-biblica (il Dogma e la riflessione patristica) per raggiungere la speculazione medievale e la riflessione dell'età moderno-contemporanea.
- d) L'ultimo momento, in una prospettiva sistematica, presenta l'evento escatologico dell'Incarnazione del Verbo quale rivelazione, nell'ora pasquale, dell'amore trinitario.

Metodo

Lezioni frontali. Modalità di verifica: esame orale.

Bibliografia

H. KESSLER, *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2007³; M. BORDONI, *Cristologia: lettura sistematica*, in G. CANOBBIO - P. CODA (a cura di), *La teologia del XX secolo. Un bilancio*, II. *Prospettive sistematiche*, Città Nuova, Roma 2003, 5-22; P. CODA, *Dio tra gli uomini. Breve cristologia*, Piemme, Casal Monferrato 1991, 19-63; M. GRONCHI - J. I. MUYA, *Gesù di Nazaret. Un personaggio storico*, Paoline, Milano 2005, 11-61; M. GRONCHI, *Gesù Cristo*, Cittadella, Assisi 2012; J.P. MEIER, *La distinzione tra cristologia e ricerca sul Gesù storico*, in N. CIOLA - A. PITTA - G. PULCINELLI, *Ricerca storica su Gesù. Bilanci e prospettive*, EDB, Bologna 2017, 199-216; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, 2 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo 2010-2011³.

TEOLOGIA MORALE DELLA PERSONA (6 ECTS)

Prof. Giuseppe Carrieri

Obiettivo

Alla luce di una visione integrale dell'uomo e della sua vocazione, non solo naturale e terrena, ma anche soprannaturale ed eterna, il corso si prefigge di affrontare il discorso sulla morale della persona mostrando i fondamenti antropologici e teologici della corporeità e sessualità umana in vista di un agire umano responsabile.

Contenuti

1. Bioetica generale. Cosa è la bioetica. Quale uomo per la bioetica. Profili di bioetica. Quale etica per la bioetica.
2. Generare. L'embrione. Interventi sulla vita prenatale. L'aborto. La procreazione assistita.
3. Vivere. La medicina dei trapianti.
4. Morire. Il malato fra accanimento e abbandono. L'eutanasia.
5. La sessualità umana. La sessualità ed etica sessuale nella Sacra Scrittura. Amore coniugale e sessualità nella cultura cattolica. Antropologia dell'amore e della sessualità. Per un discorso etico sulla sessualità e sull'amore. Questioni di etica sessuale.
6. Matrimonio e famiglia. La famiglia in un mondo che cambia. Il sacramento del matrimonio. La paternità responsabile. I rapporti prematrimoniali.

Metodo

Lezione frontale, supportata da strumenti multimediali.

Bibliografia

M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani*, EDB, Bologna 2016; ID., *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2017; G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Messaggero, Padova 2005.

STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA (6 ECTS)**Prof. Francesco Castelli***Obiettivo*

Il corso intende offrire l'apprendimento dei principali argomenti di storia della Chiesa in epoca moderna e contemporanea e la conoscenza di alcuni fenomeni di lunga durata (teologici, culturali, sociali ed economici). Particolare attenzione verrà data alla storia del papato e allo studio di alcuni organismi della Curia Romana, in particolare la Congregazione del Sant'Uffizio e la Congregazione delle Cause dei Santi. L'insegnamento si avvarrà di specifici apporti delle diverse scuole di metodologia storica. Per favorire una dinamica e consapevole formazione, si condurranno alcune esercitazioni guidate sulle fonti del periodo in esame, con opportune indicazioni sull'analisi critica e sulla conseguente narrazione.

Contenuti

La Chiesa e l'età moderna. Il ritorno dei papi a Roma dopo la crisi avignonese. Lo scisma d'Occidente. Il Conciliarismo. Il Concilio di Costanza. Il Concilio di Basilea-Ferrara-Firenze-Roma e l'unione con le Chiese d'Oriente. Il V Concilio Lateranense. Il 'Sovrano Pontefice'. La Riforma protestante. Lutero, Zwingli e Calvino. Il Tribunale del Sant'Uffizio, natura, struttura, ambiti di competenza, 'modus inquirendi'. Il concilio di Trento e l'età tridentina. L'avvento della modernità. La Chiesa missionaria (sec. XV-XVIII). "Guerre di religione" e tolleranza: re fanciulli e cardinali statisti. Vita cristiana, santità e pietà dopo Trento: il fermento rinnovatore delle confraternite, delle congregazioni mariane, delle opere assistenziali, dei nuovi ordini religiosi. Il Giansenismo. Il secolo dei Lumi, la cultura storica e l'età muratoriana. Beatificazioni, canonizzazioni e culti: il *De servorum Dei beatificatione et de beatorum canonizatione* di Benedetto XIV. Il *Trono vuoto*: la Rivoluzione francese e la *Costituzione Civile del Clero*. Napoleone, napoleonidi e la Restaurazione. L'Ottocento: caratteri generali. Chiesa e democrazia. La vita sociale e religiosa nel sec. XIX. La Chiesa e gli Stati liberali. Chiesa e modernità: questioni, problemi, protagonisti. Il pontificato di Pio IX. Il progetto di 'Italia federale'. La *Quanta cura* e il *Sillabo*. Il Concilio Vaticano I. La questione romana, il *non expedit* e la partecipazione dei cattolici alla vita civile, amministrativa e politica italiana durante i primi decenni dell'Unità: il movimento cattolico, i clerico-moderati, i cattolici liberali. La "questione sociale": dalla *Rerum Novarum* alla *Populorum progressio*. Il Novecento: caratteri generali. Il pontificato di Pio X. Il modernismo. I cambiamenti nella vita e nella condizione del clero. La "Grande guerra" e i cattolici. Il *Codex Iuris Canonici*. Diplomazia vaticana e governo mondiale. La Chiesa e i totalitarismi. La soluzione della "questione romana". Le leggi razziali e i cattolici. Il pontificato di Pio XII. La seconda guerra mondiale. Cattolici e Resistenza italiana. Cattolici e politica nel Secondo dopoguerra: la Democrazia Cristiana sino alla morte di Aldo Moro. Pace, pacifismo ed era nucleare. «Un'Europa vaticana». La decolonizzazione. Il Concilio Vaticano

II. Religiosità fede e nuove sfide: fra tradizione e sviluppo. Tratti caratterizzanti del pontificato di Paolo VI. La fine della guerra fredda e il pontificato di Giovanni Paolo II. L'età del disordine e la modernità liquida: la Chiesa in un mondo che cambia.

Metodo

Lezione frontale, interattiva e lezione multimediale. Ove possibile, si favorirà la partecipazione a convegni e mostre, e/o guida all'accostamento delle fonti in archivio.

Bibliografia

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, vol. I-II, Brescia, Morcelliana, 1995. Per la parte contemporanea: D. MENOZZI, *Storia della Chiesa. IV. Età contemporanea*, EDB, Bologna 2019. Per il secolo XX saranno offerti allo studente materiali di approfondimento sui singoli temi di storia della Chiesa già reperibili sulla piattaforma *online* della segreteria. Si consiglia la lettura di un buon manuale di storia moderna e contemporanea e in particolare P. VIOLA, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, Torino 2004. Infine si richiede la lettura di un capitolo a scelta tra quelli proposti di seguito: M. CASELLA, *L'Azione Cattolica nell'Italia contemporanea (1919-1969)*, AVE, Roma 1992 (un capitolo a scelta); A. PH. CHENAUX, *Pio XII diplomatico e pastore*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004 (un capitolo a scelta); D'ANGELO, *De Gasperi le destre e l'«operazione Sturzo». Voto amministrativo del 1952 e progetti di riforma elettorale*, Studium, Roma 2004 (un capitolo a scelta); I. GARZIA, *Pio XII e l'Italia nella seconda guerra mondiale*, Morcelliana, Roma 1988 (un capitolo a scelta); S. LANARO, *Storia della Repubblica*, Marsilio editori, Venezia 1992, pp. 68-86; 151-217; R. MORO, *Il mito dell'Italia cattolica. Nazione, religione e cattolicesimo negli anni del fascismo*, Studium, Roma 2020 (un capitolo a scelta); E. PREZIOSI, *Luigi Gedda nella storia della Chiesa e del Paese*, AVE, Roma 2013 (un capitolo a scelta); A. RICCARDI, *Il potere del Papa da Pio XII a Paolo VI*, Laterza editore, Roma-Bari 1988 (un capitolo a scelta); F. ROMEO, *Storia della guerra fredda. L'ultimo conflitto per l'Europa*, Einaudi, Torino 2009, pp. 17-72; G. SALE, *De Gasperi gli USA e il Vaticano all'inizio della guerra fredda*, Jaca book, Milano 2005 (un capitolo a scelta).

PATROLOGIA (6 ECTS)

Prof. Lorenzo Elia

Obiettivo

Il corso si propone di far conoscere l'evoluzione teologica del cristianesimo dei primi cinque secoli, attraverso la sua produzione letteraria, sia in Oriente che in Occidente. Si vorrà dimostrare come tale letteratura sia fortemente debitrice verso la rivelazione biblica e come dipenda da essa, finanche nell'uso dei moduli retorici.

Si indicheranno quelle direttrici di pensiero filosofico greco che hanno talvolta ampliato e in altri casi riorientato la riflessione teologica cristiana, facendola diventare una formulazione nuova e diversa rispetto alle sue radici giudaiche.

Contenuti

Partendo dalla produzione subapostolica e dalla letteratura apologetica dei primi due secoli, ci si addenterà nella specificazione delle tradizioni teologiche, linguistiche e regionali: la nascente letteratura cristiana di lingua latina, la tradizione alessandrina, la tradizione antiochena, la tradizione cappadoce, con uno sguardo anche alla letteratura gnostica. Il quarto secolo sarà affrontato tenendo presente l'impronta che ad esso diede la crisi ariana, fino ai pronunciamenti dogmatici del Costantinopoli I. Si proseguirà la conoscenza dell'epoca patristica soffermandosi soprattutto ad esaminare gli autori di ambito latino del quarto e quinto secolo. Con questi si getterà uno sguardo teologico-letterario al prosieguo della vita della Chiesa oltre il quinto secolo.

Metodo

Lezione frontale, supportata da strumenti multimediali. La presentazione degli autori di epoca patristica sarà accompagnata dalla selezione di qualche pagina delle loro opere, letta e commentata in classe. Si prediligerà l'interazione attiva con gli studenti, per chiarire i contenuti e indicare le direttrici interdisciplinari.

Bibliografia

Principale manuale di riferimento: M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

Manuale di riferimento secondario: C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-II, Morcelliana, Brescia 2019-2020.

Antologia di testi patristici: C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Antologia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-II, Morcelliana, Brescia 1999.

Per ulteriori approfondimenti: E. CATTANEO - *et al.*, *Patres Ecclesiae: una introduzione alla teologia dei padri della chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008; C. DELL'OSSO, *Introduzione alla teologia dei Padri*, Fede & cultura, Verona 2016; A. DI BERARDINO - G. FEDALTO - M. SIMONETTI (a cura di), *Letteratura patristica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007; A. DI BERARDINO (a cura di), *Patrologia*, Marietti, Genova 1978-2000 (traduzioni in diverse lingue); H.R. DROBNER, *Lehrbuch der Patrologie*, Freiburg, Lang, 1994 (traduzioni in diverse lingue); S.A. HARVEY - D.G. HUNTER (a cura di), *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, Susan Ashbrook Harvey, Oxford 2008; C. KANNENGIESSER, *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity*, Leiden Brill, 2006; C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica*, Morcelliana, Brescia 1999; C. MORESCHINI, *Storia della filosofia patristica*, Brescia, Morcelliana, 2004; *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, diretto da A. DI BERARDINO, 3 voll. + atlante/indice, Marietti, Genova-Milano

2006-2010; G. PETERS, *Lire les Pères de l'Église*, Desclée de Brouwer, Paris 1988; J. QUASTEN, *Patrology*, Spectrum, Utrecht-Westminster 1950-1960 (traduzioni in diverse lingue); G. RINALDI, *Cristianesimi nell'Antichità, Sviluppi storici e contesti geografici (secoli I-VIII)*, Edizioni GBU, Chieti-Roma 2008; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012; M. SIMONETTI, *Il Vangelo e la storia, Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Carocci, Roma 2010; *Storia della teologia*, a cura dell'Istituto patristico Augustinianum, vol. 1: *Epoca patristica*, Piemme, Casale Monferrato 1993.

TERZO ANNO

ANTICO TESTAMENTO 2: PROFETI E LIBRI SAPIENZIALI (6 ECTS)

Prof. Antonio Favale

A. Libri profetici.

Obiettivo

La Bibbia attesta a più riprese l'importanza del profeta. Dall'Antico al Nuovo Testamento l'ascolto della Parola di YHWH viene mediato da questa figura, la sola capace di comunicare la volontà di Dio. Il desiderio di custodirne la testimonianza e le parole ha portato alla formazione dei libri profetici, redatti nell'arco temporale di molti secoli, densi di avvenimenti e di grandi mutazioni storiche e culturali per l'antico Israele. In dialogo con le diverse metodologie esegetiche di matrice diacronica e sincronica, il corso mira a dare una conoscenza generale e scientificamente aggiornata della letteratura profetica, dalle sue radici, che affondano nel Vicino Oriente antico, ai suoi sviluppi all'interno della tradizione biblica.

Contenuti

Il programma di studio si dispiega lungo due direttrici. Ad una parte introduttiva dedicata alla presentazione sistematica dei vari aspetti riguardanti la figura del profeta, la genesi dei libri e le forme letterarie specifiche, farà seguito l'analisi particolareggiata delle quattro grandi raccolte secondo l'ordine del canone ebraico (Isaia, Geremia, Ezechiele, XII Profeti), con la lettura di alcuni brani significativi e la messa a fuoco dei temi teologici di maggiore rilievo, senza trascurare il nodo cruciale del rapporto tra la profezia del Primo Testamento e le sue riprese neotestamentarie. Un approfondimento sarà infine dedicato alla corrente apocalittica e alle sue sedimentazioni letterarie nei testi sia canonici che apocrifi, con un'attenzione privilegiata al libro di Daniele.

I testi scelti per i saggi di lettura esegetica, la cui analisi riserverà un particolare risalto al messaggio teologico, annoverano tra gli altri: vocazione ed esistenza profetica (Is 6; Ger 1); il Messianismo (Is 7,1-17); i canti del Servo del Signore (Is 42,1-4; 49,1-6; 50,4-9; 52,13-53,12); la nuova alleanza (Ger 31); l'apertura escatologica (Ez 37,1-14); la simbolica matrimoniale come figura dell'alleanza (Os 1-3).

Bibliografia

Manuale di riferimento: P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai libri profetici* (Graphé 5), Elledici, Torino 2017.

Per ulteriori approfondimenti: AA.VV., *Profeti nella Bibbia*, Numero monografico della rivista *Credere Oggi*, 222 (6/2017); L. ALONSO SCHÖKEL - J.L. SICRE DIAZ, *I profeti*, Borla, Roma 1996³; J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele*, Queriniana, Brescia 1997; P. BOVATI, “Così parla il Signore”. *Studi sul profetismo biblico*, EDB, Bologna 2008; P. BOVATI, «L’ispirazione (profetica)» in ID – P. BASTA, “*Ci ha parlato per mezzo dei profeti*”. *Ermeneutica biblica*, G&B Press - San Paolo, Roma-Cinisello B. 2012, 17-177; M. CASSUTO MORSELLI – G. MICHELINI (edd.), *La Bibbia dell’amicizia. Brani dei Neviim /Profeti commentati da ebrei e cristiani*, San Paolo, Cinisello B. 2020; G. CAVALLOTTO, *Il grido dei Profeti. Parole senza tempo*, Cinisello B., San Paolo 2023; M. CUCCA, *La Parola intimata*. Introduzione ai libri profetici, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016; E. DI PEDE, *L’alleanza nei profeti*, EDB, Bologna 2019; R.G. KRATZ, *I profeti di Israele*, Queriniana, Brescia 2006; B. MARCONCINI (ed.), *Profeti e Apocalittici* (Logos 3), Elledici, Leumann 2007²; A. NEHER, *L’essenza del profetismo*, Marietti, Genova 1984; G. VON RAD, *Teologia dell’Antico Testamento II. Teologia delle tradizioni profetiche d’Israele*, Paideia, Brescia 1974; J. L. SICRE, *Profetismo in Israele. Il profeta. I profeti. Il messaggio*, Borla, Roma 1995; D. SCAIOLA, *I Dodici Profeti: perché «Minori»? Egesi e teologia*, EDB, Bologna 2011; A. SPREAFICO, *La voce di Dio. Per capire i Profeti*, EDB, Bologna 2002².

B. Libri sapienziali.

Obiettivo

La sapienza biblica è l’arte di saper vivere con una condotta improntata alla volontà di Dio e nasce dalla riflessione sui grandi problemi dell’esistenza: il senso della vita, il male, la libertà umana, la morte, la retribuzione divina. Scopo del corso è di mettere in luce i tratti precipi della tradizione sapienziale all’interno dell’Antico Testamento, attraverso lo studio dei singoli libri e il confronto con il comune patrimonio sapienziale dell’Oriente Antico.

Contenuti

Il corso si divide in due parti. La prima prevede un’introduzione alla letteratura sapienziale nel suo sfondo storico-religioso, le cui tracce più vistose affiorano dalle tradizioni mesopotamica ed egiziana. Se ne prenderanno in considerazione gli ambienti vitali, il metodo e le direzioni della ricerca, le forme e i generi letterari (*marshal*, ammonizioni, istruzioni, enigmi, ecc.). Completerà la panoramica uno sguardo d’insieme ai temi teologici più significativi, quali il ruolo di Dio nella vita dell’uomo; la Sapienza personificata; la prospettiva pedagogica; la “crisi” della sapienza tradizionale e il problema della teodicea.

La seconda parte prevede l’esame particolareggiato dei singoli libri, dal cosiddetto “Pentateuco sapienziale” (Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide e Sapienza) alle attestazioni più emblematiche della poesia ebraica (Salmi e Cantico dei Cantici). Nella presentazione di ciascun libro si affronteranno le tematiche

consuete di ogni introduzione: autore, data di composizione, struttura letteraria, interpretazione e messaggio, mentre si dedicherà buona parte delle lezioni alla lettura di testi scelti, tra cui Pr 8,1-36; Gb 38,1-42,6; Qo 1,2-11; 3,1-15; Sir 1,1-30; Ct 8,5-7; Sal 23; 51; 148.

Bibliografia

Manuale di riferimento: T. LORENZIN, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici* (Graphé 4), Elledici, Leumann 2013.

Per ulteriori approfondimenti: AA.VV., *Sapienza: metafora e persona*, Numero monografico della rivista *Crede Oggi*, 237 (3/2020); A. ERCOLANI - P. XELLA (Ed.), *La Sapienza nel Vicino Oriente e nel Mediterraneo antichi. Antologia di testi*, Carocci, Roma 2013; A. BONORA - M. PRIOTTO (Ed.), *Libri sapienziali e altri scritti* (Logos 4), Elledici, Leumann 1997; M. GILBERT, *La Sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello B. 2005; L. LUCCI, *Sapienza di Israele e Vicino Oriente antico*, Edizioni Terra Santa, Milano 2015; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, EDB, Bologna 2012; V. MORLA ASENSIO, *Libri Sapienziali e altri Scritti* (Introduzione allo studio della Bibbia 4), Paideia, Brescia 1997; R. E. MURPHY, *L'albero della vita. Una esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Queriniana, Brescia 2000; S. PINTO, *I segreti della Sapienza. Introduzione ai libri sapienziali e poetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; G. VON RAD, *La sapienza in Israele*, Marietti, Torino 1990²; A. ROFÉ, *Introduzione alla letteratura della Bibbia ebraica 2. Profeti, salmi e libri sapienziali*, Paideia, Brescia 2011; K. SEYBOLD, *Poetica dei Salmi*, Paideia, Brescia 2007.

NUOVO TESTAMENTO 2: OPERA GIOVANNEA (3 ECTS)

Prof. Marco Salustri

Obiettivo

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli scritti del Corpus giovanneo (Vangelo, le tre lettere, l'Apocalisse) attraverso la presentazione delle sue caratteristiche letterarie e teologiche basilari; in un secondo momento verranno evidenziati i principali temi teologici che saranno approfonditi grazie all'analisi esegetica di alcuni brani.

Contenuti

Il corso si articola in tre parti:

1. Introduzione al Vangelo Giovanni: Autore. Unità letteraria. Composizione e Struttura del IV Vangelo. Luogo e data di composizione (destinatari e scopo); caratteristiche letterarie: vocabolario giovanneo, procedimenti letterari e caratteristiche del pensiero giovanneo. Influssi e ambiente letterario del IV

Vangelo. Teologia giovannea con cenni di cristologia, ecclesiologia, sacramentaria, escatologia, antropologia. Struttura del Vangelo.

2. L'Apocalisse: Introduzione, ambiente e genere letterario. Il simbolismo, la struttura; lingua e stili. Autore, data e luogo di composizione. Messaggio Teologico; temi teologici. Storia dei metodi di lettura dell'Apocalisse.

3. Egesi di brani scelti.

Metodo

Il corso prevede le lezioni frontali con l'esame delle tematiche fondamentali dell'Opera Giovannea e l'analisi letteraria ed esegetica dei testi secondo una lettura sincronica.

Bibliografia

AA.VV., *Il Messaggio della Salvezza. Opera Giovannea e Lettere Cattoliche*, Leumann, LDC, 1984⁴; R.E. BROWN, *Giovanni*, Cittadella editrice, Assisi 1979; ID., *Le Lettere di Giovanni*, Assisi 1986; H. VAN DEN BUSSCHE, *Giovanni*, Assisi, Cittadella editrice, 1974³; I. DE LA POTTERIE, *Maria nel mistero dell'alleanza*, Marietti, Genova 1988; ID., *Studi di Cristologia Giovannea*, Marietti, Genova 1992³; E. FARAHIAN, *Lettura del Vangelo di Giovanni. I parte: Capitoli 18-21*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1996; U. VANNI, *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia*, EDB, Bologna 1991; A. WIKENHAUSER - L. SCHMID, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 1981.

NUOVO TESTAMENTO 3: LETTERE PAOLINE (6 ECTS)

Prof. Filippo Urso

Obiettivo

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli scritti del *Corpus Paulinum*. Dopo la presentazione della vita dell'Apostolo delle genti, verranno esaminate le caratteristiche letterarie e teologiche dell'epistolario; seguirà poi l'analisi dei principali temi teologici dell'Escatologia, della Soteriologia, della Ecclesiologia che saranno approfonditi grazie all'analisi esegetica di alcuni brani.

Contenuti

Il corso si articola nel seguente modo:

I. La figura di San Paolo e l'epistolario. Le fonti per lo studio di S Paolo. La vita di S. Paolo e la sua formazione culturale. Il genere letterario epistolare. Introduzione alle singole lettere paoline, deuteropaoline, pastorali e loro caratteristiche letterarie. Autore/i luoghi e data di composizione. Analisi del pensiero teologico: l'escatologia, l'ecclesiologia [momento dogmatico e pastorale (rapporto tra carismi e ministeri)] e la soteriologia paolina.

II. Egesi di brani scelti.

III. La Lettera agli Ebrei: Introduzione, canonicità, autore, data, destinatari, genere letterario e struttura letteraria. Analisi della dottrina della Lettera.

IV. Esegese di brani scelti.

V. Le Lettere Cattoliche: Introduzione alle singole Lettere. Canonicità, genere letterario, caratteristiche letterarie. Tematiche teologiche fondamentali.

VI. Esegese di brani scelti.

Metodo

Il corso prevede le lezioni frontali con l'esame delle tematiche fondamentali dell'Opera Paolina e l'analisi letteraria ed esegetica dei testi secondo una lettura sincronica.

Bibliografia

AA.VV., *Il Messaggio della Salvezza. Lettere di San Paolo e la Lettera agli Ebrei*, LDC, Leumann 1984⁴; AA.VV., *Il Messaggio della Salvezza. Opera Giovanna e Lettere Cattoliche*, LDC, Leumann 1984⁴; G. BARBAGLIO - R. FABRIS, *Le lettere di Paolo*, I-III, Borla, Roma 1990²; G. BARBAGLIO, *Paolo di Tarso e le origini cristiane*, Cittadella editrice, Assisi 1985; R. FABRIS, *Paolo. L'apostolo delle Genti*, Ed. Paoline, Milano 1997; J. FITZMYER, *Paolo. Vita, viaggi e teologia*, Morcelliana, Brescia 2008; F. URSO, *Lettera agli Ebrei. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014; A. WIKENHAUSER - J. SCHMID, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Morcelliana, Brescia 1981.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA (6 ECTS)

Prof. Paolo Oliva

Obiettivi

Portare gli studenti all'incontro con Cristo, evento normativo per il farsi dell'umano, attraverso il confronto con le forme storiche in cui l'umano si inverte, per approdare allo specifico cristiano, scoprendo il dialogo e il confronto come strumento indispensabile per l'approccio alla verità: Cristo, uomo nuovo.

Contenuti

Antropologia teologica.

Introduzione: la questione antropologica; l'"homo viator"; i tentativi storici di risposta alla domanda: chi è l'uomo?; la svolta antropologica nell'età moderna; l'elezione (predestinazione). La creazione. L'uomo in quanto creatura. La Grazia di Dio. L'uomo peccatore. La Giustificazione.

Escatologia.

Riflessioni introduttive: Contesto culturale odierno. Le provocazioni della speranza cristiana. Cambio di prospettiva (dai "novissimi" all'"escaton"). Le cose ultime dell'uomo e il cristianesimo. Riflessioni sulla "Spe Salvi".

Metodo

L'insegnamento prevede la "lectio frontalis" e l'accostamento individuale alle fonti del Magistero e agli "auctores".

Bibliografia

G. ANCONA, *Antropologia Teologica*, Morcelliana, Brescia 2014; CONCILIO DI TRENTO, Decreto *De iustificatione*; *Dichiarazione congiunta Sulla dottrina della giustificazione* (31.10.1999); G. ANCONA, *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2003; BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Spe Salvi* (30.11.2007); H.U. VON BALTHASAR, *Escatologia nel nostro tempo*, Queriniana, Brescia 2017; Dispense del docente.

ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA (6 ECTS)

Prof. Luigi Romanazzi

Obiettivo

Il corso si propone i seguenti obiettivi: possedere una conoscenza più critica del mistero della Chiesa per una più consapevole e attiva appartenenza ecclesiale; acquisire una competenza professionale da esercitare in ordine alla missione evangelizzatrice della Chiesa secondo i valori evangelici nei quali i valori umani trovano piena comprensione e attuazione; conoscere i contenuti fondamentali relativi alla persona e alla missione di Maria di Nazaret nella storia della salvezza, in particolare nella vita del credente; promuovere una più profonda conoscenza di Maria e della sua presenza materna nella Chiesa e nella umanità, con particolare attenzione alla realtà educativa; approfondire l'identità cristiana nella sua connotazione mariana

Contenuti

Scopo del corso è quello di proporre agli studenti lo studio della Chiesa in quanto fenomeno storico il cui unico significato consiste nell'essere per l'uomo la possibilità di raggiungere la certezza su Cristo e proporre la devozione mariana alla luce della parola di Dio, della tradizione e dei vari documenti della Chiesa. A partire dall'avvenimento esistenziale e teologico che è stato il Concilio Vaticano II, e in particolare la sua Costituzione dogmatica sulla Chiesa, *Lumen Gentium*, il corso intende esaminare in modo sistematico tutti gli aspetti che riguardano la realtà ecclesiale, sia come mistero che come soggetto storico. Il Concilio Vaticano II ha consentito alla Chiesa di acquistare una coscienza più piena e più matura non soltanto della sua natura, della sua realtà sacramentale, della sua missione salvifica ma anche dei suoi rapporti di unione, di carità e di grazia con il resto dell'umanità e con il mondo. Il corso, utilizzando i temi ecclesiologici della tradizione assunta dal Vaticano II, intende esaminare le categorie di mistero e di sacramento, di popolo di Dio, la dinamica vitale della comunione, le note della Chiesa, le sue strutture e i suoi carismi, i suoi rapporti con il mondo e con il regno di Dio.

Sulle orme del Concilio Vaticano II, si vuole mantenere la figura di Maria nel Mistero di Cristo e della Chiesa: nella sua maternità è la certezza della grazia di Dio che risplende in Cristo così come il fondamento e il modello della nascita della Chiesa. Dopo un'introduzione dedicata al fenomeno mariano nella Chiesa e nel mondo, una prima parte approfondirà la figura della Vergine lungo i secoli cristiani, con particolare attenzione al contributo dei padri della Chiesa orientali e occidentali. La seconda parte procederà, poi, ad un approfondimento sistematico in linea storico-salvifica dell'intera vicenda di Maria e affronterà la personalità della Vergine, piena di grazia e madre dei redenti.

Metodo

Il corso sarà caratterizzato da lezioni frontali, dalla ricerca e dallo studio personale nonché da un'attiva condivisione durante le lezioni.

Bibliografia di Ecclesiologia

DOCUMENTI DEL MAGISTERO; G. CALABRESE - O. PIAZZA - P. GOYRET, *Dizionario di ecclesiologia*, Città Nuova, Roma 2010; L. GIUSSANI, *Perché la Chiesa*, Rizzoli, Milano 2003; V. MIGNOZZI, *Ecclesiologia, Fondamenta*, EDB, Bologna 2019; S. PIÉ-NINOT, *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008; A. SCOLA, *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2005; M. SEMERARO, *Mistero, Comunione e Missione*, EDB, Bologna 2001.

Bibliografia di Mariologia

DOCUMENTI DEL MAGISTERO; S. DE FIORES, *Maria. Nuovissimo Dizionario*, voll. 1-2-3, EDB, Bologna 2006; G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996; B. MONDIN, *Maria Madre della Chiesa. Piccolo trattato di mariologia*, Pro Sanctitate, Roma 2007; S. DE FIORES, *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, EDB, Bologna 1998; B. FORTE, *Maria. La donna icona del Mistero*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1989; S.M. PERRELLA, *Le Mariofanie. Per una teologia delle apparizioni*, EMP, Padova 2009.

TEOLOGIA SACRAMENTARIA (6 ECTS)

Prof. Francesco Nigro

Obiettivo

Offrire una conoscenza dello sviluppo storico-dogmatico e liturgico-pastorale del settenario sacramentale.

Contenuti

Il criterio fondante della salvezza è enucleato in DV 2: Dio si è rivelato «gestis verbisque intrinsece inter se connexis». Così il corso si divide in due parti: *in primis* lo studio teo-antropologico della redenzione e l'applicazione del termine

sacramento in ambito cristologico ed ecclesiologico, approdando all'analisi biblico-teologica dei termini *Mystérion*, *Sacramentum*, *Liturgia*, fino a considerare la relazione con Cristo e le questioni fondamentali di sacramentaria. La seconda parte del corso verte sullo studio analitico dei sette sacramenti, cogliendo lo *specimen* di ciascuno sotto il profilo biblico-teologico e sistematico. L'opzione per la metodologia mistagogica, ovvero l'attenzione privilegiata al "magistero" della *lex orandi*, consente un approccio nuovo al dato dogmatico dei sacramenti alla luce del dinamismo pasquale.

Metodo

Le lezioni frontali sono supportate dall'uso del manuale, di articoli e di ppt. Il confronto diretto con gli studenti rappresenta una costante del corso.

Bibliografia

F. COURTH, *I sacramenti. Un trattato per lo studio e la prassi*, BTC 106, Brescia 1999; O. MARZOLA, «Consacrati dal Battesimo» in *Credere Oggi* 23 (1/2003) 7-27; S. ZEDDA, «Il testo fondamentale sul sacerdozio regale (1Pt 2,4-10)», in ID., *Il sacerdozio regale di Cristo*, Ed. S. Lorenzo, Reggio Emilia 1999, 9-26; P. CASPANI, *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2009; L.-M. CHAUVET, *L'umanità dei sacramenti*, Qiqajon Ed., Magnano 2010; M. AUGÉ, *L'iniziazione cristiana: battesimo e confermazione*, LAS, Roma 2010; M. BELLI, *Sacramenti tra dire e fare. Piccoli paradossi e rompicapi celebrativi*, Giornali di Teologia, 412, Queriniana, Brescia 2018; P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo*, Cittadella, Assisi 2019; G. FRAUSINI, *Il sacramento dell'ordine. Dacci oggi il nostro pane degli apostoli*, Cittadella, Assisi 2017; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002; G. FERRARO, *Il sacerdozio ministeriale. Dottrina cattolica sul sacramento dell'ordine*, Ed. Grafite, Napoli 1999; P. CASPANI, *Lasciatevi riconciliare con Cristo. Il sacramento della penitenza*, Cittadella, Assisi 2013; Il Rito della Riconciliazione, dell'Unzione degli Infermi, dell'Ordinazione presbiterale, del Matrimonio. *I prenotanda dei Libri Liturgici e il rito: OBP (Rito del Battesimo dei Bambini); Cresima o Confermazione; IGMR (Instructio Generalis Missalae Romani) e Ordo Missae*. M. ALIOTTA, *Il matrimonio*, Queriniana, Brescia 2002; A. FUMAGALLI, «La "via caritatis". Sul capitolo ottavo di "Amoris Laetitia"», in *Rivista del Clero Italiano* 7-8 (2016) 541-560; D. PAVONE, «Prendersi cura del malato. Osservazioni pastorali», in *Rivista del Clero Italiano* 6 (2018) 416-428.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE (6 ECTS)

Prof. Giuseppe Laterza

Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di esaminare i contenuti fondamentali e lo sviluppo storico dell'insegnamento sociale della Chiesa, mettendone in evidenza la

legittimità, la dinamicità e l'autorevolezza morale. Inoltre il corso intende approfondire le questioni etiche attuali riguardo la società umana, il lavoro, l'ambiente, l'economia e la politica, mostrando l'inscindibilità tra la missione evangelizzatrice della Chiesa e la promozione dello sviluppo integrale dell'uomo. Al termine del corso gli studenti miglioreranno la propria capacità argomentativa nella prospettiva dell'insegnamento sociale della Chiesa.

Contenuti

1. Oggetto, natura, metodo e attualità del discorso sociale della Chiesa. 2. Sviluppo storico della dottrina sociale della Chiesa dal cristianesimo antico fino ad oggi. 3. Principi etici, culturali e politici per un "umanesimo nuovo" fondato sulla persona umana in relazione. 4. Analisi dei principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. 5. La proposta sociale della Chiesa su temi di attualità: globalizzazione, economia, lavoro, finanza. 6. Ecologia integrale ed etica ambientale. 7. La questione della "guerra giusta" e la teologia della pace. 7. I diritti umani nell'insegnamento sociale della Chiesa. 9. La carità politica e l'impegno politico del cattolico. 10. Il diritto all'immigrazione e la posizione della Chiesa sull'accoglienza dello straniero.

Metodo

Lezioni frontali e letture guidate.

Bibliografia

FRANCESCO, *Laudato Si'*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2015; ID., *Fratelli tutti*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2020; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, Città del Vaticano, 2004; M. ROSSINO, *Fondamenti di morale sociale*, Effatà Editrice, Torino 2019.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA (6 ECTS)

Prof. Marco Gerardo

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire allo studente un primo approccio alla scienza liturgica nei differenti ambiti del suo percorso e del suo metodo (storico, teologico, pastorale, ermeneutico, comunicativo, rituale...). In base a questa finalità, il Corso si suddivide in due parti: una storico-teologica, più ampia, che possa offrire allo studente una visione d'insieme, nel percorso ecclesiale, dello sviluppo della liturgia e della sua comprensione teologica; ed una più specifica, che consenta allo studente la conoscenza dei temi, dei metodi e degli strumenti specifici della teologia liturgica.

Contenuti

a) Introduzione generale: presentazione dei modelli di comprensione ecclesiale e teologica della liturgia nella vita della Chiesa; correlazione con la catechesi e la carità nella prassi ecclesiale e nella riflessione teologica. Presentazione di una prospettiva metodologica integrata.

I. Tracciato storico della comprensione teologica e della funzione ecclesiologica della liturgia. I.1 Etimologia della parola “liturgia” e differenti possibilità interpretative a seconda dello spostamento dell’asse semantico. I.2 Evoluzione semantico del termine e tracciato storico-semantico del suo utilizzo (greco classico, greco ellenistico, la traduzione dei LXX, passaggio dell’uso e del vocabolario liturgico dall’AT al NT). I.3 Il lessico rituale ed i processi di risignificazione nel passaggio dall’AT al NT (tempio, altare, sacrificio). I.4 Le crisi teologiche attorno alla comprensione teologica della liturgia e alla sua funzione ecclesiale: - *antichità cristiana*: L’età apostolica e subapostolica e le prime indicazioni liturgiche (testi sinottici e paolini, Didachè, Apologie di Giustino, Traditio apostolica). Dallo spiritualismo culturale ai sintomi di involuzione. Esempificazioni testuali e architettoniche. Dalla forma rituale ad una germinale ecclesiologia di stampo sociale, ‘gerarchico-strutturale’. Le contaminazioni imperiali a partire dal IV sec. La crisi “liturgia-Chiesa”, “liturgia-mondo”; - *medioevo*: giuridismo ed exteriorismo liturgici. I tentativi di recupero dell’allegorismo e del devozionalismo; limiti e pregi. Lo sviluppo della pietà popolare e della sua autonomia dalla liturgia. La crisi “liturgia-mistero”; - *epoca moderna*: lo sviluppo della *devotio moderna* e dell’intimismo spirituale. La crisi “liturgia-santità”, “liturgia-vita cristiana”; - *breve rilettura sistematica*: il cammino storico porta ad alcune diatesi tra la liturgia e l’insieme della fede e della vita cristiana, che la conducono a perdere – nella funzione e comprensione ecclesiale – il suo ruolo specifico: liturgia-Chiesa, liturgia-mondo, liturgia-santità, liturgia-mistero; - *illuminismo*: L’illuminismo cattolico: approccio critico e riscoperta dei testi antichi. Sorgere di un’inquietudine liturgica e desiderio di ritorno alle origini; I.5 Il movimento liturgico ed il tentativo delle ricuciture teologiche ed ecclesiali: prolegomeni (Sinodo di Pistoia, Gueranger); prospettiva *ecclesiologica* e recupero del legame “liturgia-Chiesa”: Gueranger, Beauduin; prospettiva *spirituale* e recupero del legame “liturgia-vita”, “liturgia-spiritualità”: Parsch, fratelli Wolter, Guardini ed il recupero mistagogico; prospettiva *pastorale* e recupero del legame “liturgia-mondo”: Herwegen e proposta interdisciplinare delle pubblicazioni di Maria Laach; prospettiva *teologico-misterica* e recupero del legame “liturgia-mistero”: Casel. I.6 *Mediator Dei*: contestualizzazione teologica ed ecclesiale. Sintesi del testo, suoi pregi e limiti. Definizione di liturgia, prospettiva sacerdotale, affermarsi della nozione di *corpus mysticum*. I.7 *Sacrosanctum Concilium*: architettura teologica del documento (liturgia-Chiesa, liturgia- mistero pasquale, liturgia-storia della salvezza, liturgia-Regno). Struttura e contenuto dei capitoli. La questione di una pneumatologia incompiuta. Saggi di analisi storico-redazionale.

II. Presentazione di temi di scienza liturgica. II.1 Rapporto tra Liturgia e Bibbia. II.2 Liturgia e fonti liturgiche (fonti liturgiche e fonti scientifiche). II.3 Famiglie liturgiche. II.4 Anno liturgico: storia, evoluzione e significato teologico-spirituale-pastorale dei singoli tempi liturgici e delle loro caratteristiche. II.5 Architettura liturgica. II.6 Saggio di esegesi ed ermeneutica liturgica: le collette della Messa. II.7 Saggio di analisi liturgica e mistagogica dei riti: la Celebrazione Eucaristica. La questione della “sacramentaria” come dogmatica sui sacramenti.

Metodo

Trattandosi di corso sistematico, verranno offerte soprattutto lezioni frontali – con adeguato spazio agli interventi ed ai chiarimenti, se necessari. Lo studente sarà a messo a contatto con testi e prassi rituali, nelle differenti epoche culturali, perché emerga alla sua consapevolezza riflessa il legame tra storia e rito, culto e cultura. Il tracciato storico-contenutistico porterà ad una maggiore e più consapevole acquisizione del respiro della teologia liturgica emergente dal Vaticano II.

Bibliografia

AA.VV., *Anamnesis*, vol. 1: *La liturgia: panorama storico generale*; vol. 2: *La liturgia: momento nella storia della salvezza*, Piemme, Casale Monferrato 1978s.; A. CHUPUNGO (Ed.), *Scientia liturgica. Manuale di Liturgia*, vol. 1: *Introduzione alla Liturgia*, Piemme, Casale Monferrato 1998; A.G. MARTIMORT, *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, Desclée & C., Parigi 1966.

TEOLOGIA SPIRITUALE (3 ECTS)

Prof. Giuseppe Ancora

Obiettivo

Il corso si propone di introdurre alla Teologia spirituale e in particolare ad alcuni temi fondamentali della disciplina. Il programma prevede un'introduzione alla vita spirituale con l'obiettivo di chiarificare gli elementi portanti dell'uomo spirituale e delle sue dinamiche collocandoli nel nostro tempo e nella nostra cultura.

Contenuti

Introduzione: la vita spirituale. Concetto di spiritualità. L'organismo soprannaturale. La Mistica e i mistici. La mistica: ambito di esperienza e di ricerca. La mistica nella sua evoluzione storica. Significati cristiani della parola “mistica”. Le caratteristiche della mistica cristiana. Vita cristiana ed esperienza mistica. Il mistico: carisma, psicologia e cultura. Il carisma del mistico. La corporeità del mistico. Le virtù del mistico. Bibbia e teologia. Teologia e mistica. Possibilità di un'esperienza dell'assoluto. Mistica della conoscenza e dell'amore. La complessità e globalità dell'esperienza mistica. I mistici e la teologia spirituale. Il tema. Lo svolgimento. Esperienza mistica e Teologia.

Gli insegnamenti di una grande mistica: S. Teresa di Gesù. Vita e opere. La sua esperienza di Dio. L'esperienza cristologia. La mariologia nel pensiero della santa. Il suo senso ecclesiale. La dottrina mistica. Il piano dell'esperienza: "il sentire". La comprensione dell'esperienza: il "capire". La parola mistica: il "comunicare".

Appendice esemplificativa. Il cammino del cristiano nel castello interiore. Introduzione. Il dinamismo del Castello interiore come cammino spirituale. Alcune chiavi di lettura del dinamismo spirituale. Le tappe progressive del cammino spirituale nel Castello interiore. Le mansioni. Una sintesi del senso del cammino vista dalla meta raggiunta.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali e lo studio delle dispense preparate dal docente, da presentare durante l'esame orale. Utilizzo di strumenti audiovisivi. Altre indicazioni o ulteriori scelte metodologiche verranno decise durante il corso, sentito gli studenti.

Bibliografia

L. BORRIELLO, *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, LEV, Città del Vaticano 2003; C. A. BERNARD, *Teologia Spirituale*, Ed. Paoline, Roma 1979; Teresa D'AVILA, *Opere*, Ed. Paoline, Roma 2002; ID., *Il Castello Interiore*, Ed. Paoline, Milano 1994. G. MAIOLI, *L'esperienza spirituale*, Glossa Editrice, Milano 1992; T. ALVAREZ, *Guida all'interno del Castello. Lettura Spirituale delle Mansioni di S. Teresa D'Avila*, Ed. O.C.D., Roma 2005; J. AUMANN, *Teologia spirituale*, Edizioni dehoniane, Roma 1980; A.CH. BERNARD, *Teologia spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Editrice, Roma 1979; A. DAGNINO, *La vita interiore*, Paoline, Milano 1960; L. FANIN, *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale*, EMP, Padova 1995; G. GOZZELINO, *Al cospetto di Dio. Elementi di vita spirituale*, LDC, Lemann 1989; A. ROYO MARIN, *Teologia della perfezione cristiana*, Paoline, Roma 1963; F. RUIZ SALVADOR, *Le vie dello Spirito*, EDB, Bologna 1999; B. SECONDIN - T. GOFFI (Ed.), *Corso di spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni*, Morcelliana, Brescia 1989; T. SPIDLIK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato 1993; J. WEISMAYER, *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico - teologica della spiritualità cristiana*, EDB, Bologna 1989; M. BELDA, *Guida allo Spirito di Dio. Corso di Teologia spirituale*, EDUSC, Roma 2013.

Testi per lo studio:

Dispense. Singoli contributi che di volta in volta verranno indicati durante il corso. Lettura di un testo spirituale appartenente ai Classici della spiritualità: *Il castello interiore* di santa Teresa D'Avila.

DIRITTO CANONICO (3 ECTS)**Prof. Pasquale Morelli***Obiettivo*

Il corso si propone di avvicinare gli studenti alla complessa articolazione del diritto canonico nella Chiesa attraverso lo studio degli istituti che lo compongono.

Contenuti

La trattazione dei temi proposti, che forniscono una panoramica di tutto il diritto contenuto nel vigente Codice di Diritto Canonico, avviene mettendo in particolare risalto l'apporto ecclesiologico del Concilio Vaticano II.

Le Norme Generali, contenute nel Libro I del Codice di Diritto Canonico, non vengono trattate in un capitolo a sé stante ma sono riprese di volta in volta quando l'argomento lo richiede.

La Chiesa come spazio proprio del Diritto Canonico. Analisi dei singoli libri del Codice, con un'attenzione particolare a libro II "Il Popolo di Dio":

- a. I fedeli tutti e i fedeli laici;
- b. I fedeli chierici e l'autorità nella Chiesa;
- c. L'articolazione universale e particolare della Chiesa;
- d. La vita consacrata nella Chiesa.

Il libro IV "Il compito di santificare della Chiesa":

- a. I sacramenti della iniziazione cristiana;
- b. La penitenza e l'unzione degli infermi;
- c. L'ordine sacro;
- d. Il matrimonio;
- e. I tempi e i luoghi sacri;
- f. Gli altri atti del culto divino.

Il diritto processuale canonico:

- a. I processi in generale b. Le cause di nullità matrimoniale.

Metodo

Lezioni frontali.

Bibliografia

IOANNES PAULUS PP. II, *Codex Iuris Canonici*, LEV, Città del Vaticano 1983;
AA.VV. *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora Editrice, Milano 2005.

BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE

PRIMO ANNO***FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (3 ECTS)*****Prof. Marcello Acquaviva***Obiettivo*

Il corso si propone di abilitare gli studenti ad una riflessione critica sul fenomeno religioso, attraverso una lettura storico-ermeneutica di alcune posizioni teoreticamente rilevanti sull'argomento a partire dall'epoca moderna, non senza aver dato previamente un'idea sufficientemente avvertita dello statuto epistemologico della disciplina e di alcuni modelli premoderni di essa. La ricerca si focalizza ultimamente sulla ricerca di un criterio ragionevole di autenticità dell'esperienza religiosa, sia a livello teoretico che pratico. Un certo spazio sarà dedicato al confronto tra l'esperienza religiosa pagana e quella ebraico-cristiana.

Contenuti

La filosofia della religione: questioni epistemologiche, prodromi, nascita in età moderna. Lettura critica di alcune posizioni moderne sull'argomento: Spinoza, Locke, Lessing, Kant, Hegel, Marx, Nietzsche, Kierkegaard, Newman, Blondel, Guardini, Florenskij, Heschel, Welte. Le radici filosofico-religiose dell'antisemitismo. Verso la delineazione di un criterio di autenticità dell'esperienza religiosa.

Metodo

Si privilegia essenzialmente la lezione frontale, accompagnata dalla lettura commentata di testi filosofici pertinenti.

Bibliografia

M. ACQUAVIVA, *Filosofia della religione. Lineamenti storici, antologia di testi, nuclei teoretici*, Vivere-in, Roma-Monopoli 2012 (esaurito; disponibile in formato pdf alla pagina personale del docente sul sito FTP); ID., *Paganesimi ebraismo cristianesimo ovvero una nuova questione ebraica*, Vivere-in, Roma-Monopoli 2009.

SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI (3 ECTS)**Prof. Cosimo Bucci***Obiettivo*

Il corso intende portare lo studente alla conoscenza dell'obiettivo e del metodo delle scienze sociali in ambito religioso, attraverso un percorso di conoscenza delle principali tematiche riguardanti l'esperienza religiosa e il fenomeno delle religioni.

L'approccio sostanzialmente sociologico approfondirà anche aree di interesse psicosociale e antropologico culturale.

Contenuti

L'esperienza religiosa e il suo studio sociologico. Comte. Durkheim. Weber. Marx e il pensiero sociologico sulla religione. Fenomenologia. interazionismo simbolico e teoria dei sistemi. Glock, la religione e la religiosità. Categorie sociologiche di analisi dell'esperienza religiosa e metodi d'indagine quantitativa e qualitativa. La religione come organizzazione. Religione, cultura, masseria e società. Fenomeni post-moderni di religiosità.

Metodo

Lezioni frontali. Modalità di verifica: esame orale.

Bibliografia

E. PACE, *Sociologia delle religioni. Problemi e prospettive*, Carocci, Roma 2007; M. EINSTEIN, *Il business della fede. Marketing e religione*, Edizione Odoya, Bologna 2008; C. BUCCI, *Sviluppo e speranza. Riflessioni su Gustavo Gutiérrez*, Puntopace, Taranto 2009.

TEOLOGIA PASTORALE (6 ECTS)

Prof. Oronzo Marraffa

Obiettivo

Il corso intende offrire agli studenti la proposta di una riflessione sulla prassi ecclesiale approfondendo anche – attraverso un percorso di lettura di testi magisteriali e non - il rapporto religione-Chiesa-società-cultura nella contemporaneità.

Contenuti

Partendo dalla ricognizione della configurazione epistemologica della Teologia Pastorale (TP) nel corso dei secoli, vengono presentati i riferimenti fondamentali per una riflessione fondativa del sapere teologico-pastorale riscoprendo così la pertinenza di tale riflessione quale ambito peculiare all'interno del sapere teologico come riflessione scientifica sulla prassi della comunità ecclesiale.

Definito il fondamento teologico dell'azione pastorale della Chiesa, il percorso pro-voca gli studenti a ritrovare nell'attuale contesto socio-culturale la necessità di una più matura consapevolezza missionaria da parte di ogni credente.

Gli snodi tematici affrontati riguardano lo statuto epistemologico della disciplina, la questione teoria/prassi, l'itinerario metodologico della TP e i suoi criteri nelle diverse opzioni finora elaborate dagli studiosi. Agli studenti è chiesta

un'accurata lettura della costituzione pastorale *Gaudium et spes*; segue la riflessione circa i soggetti e gli ambiti dell'azione ecclesiale, la nuova evangelizzazione, la dimensione culturale dell'evangelizzazione, la parrocchia, l'azione dei laici, la Chiesa e le comunicazioni sociali, evangelizzazione ed educazione, il percorso della comunità ecclesiale dall'*Evangelii Nuntiandi* alla *Evangelii Gaudium*.

Metodo

Il corso è condotto secondo la struttura delle lezioni frontali da parte del docente. Agli studenti viene chiesto di interagire condividendo gli esiti della riflessione personale maturata attraverso la lettura personale di testi magisteriali e di articoli che saranno proposti dal docente nello svolgimento del corso.

Bibliografia

C. TORCIVA, *La Parola edifica la comunità. Un percorso di teologia pastorale*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008; S. LANZA, *Teologia pastorale*, in G. CANOBBIO - P. CODA (Ed.), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 3. Prospettive pratiche*, Città Nuova Editrice, Roma 2003, 393-476; P. ASOLAN, *Giona convertito*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013.

Gli studenti dovranno opportunamente leggere nel corso del semestre i seguenti documenti:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione pastorale *Gaudium et Spes* sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, in *Enchiridion Vaticanum* 1/1319-1644; FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, in *Acta Apostolicae Sedis* CV (2013) 1019-1137.

TEOLOGIA DELLE RELIGIONI (6 ECTS)

Prof. Ciro Santopietro

Obiettivo

Nell'ampio sviluppo Teologico intorno al dialogo interreligioso e al pluralismo che ne consegue, nel contesto evangelizzatore della Chiesa, il corso si propone di approfondire la relazione tra la Fede cristiana in Gesù Cristo, Unico Salvatore del mondo e le diverse esperienze delle variegate tradizioni religiose esistenti. Lo studio Teologico delle Religioni nella prospettiva della Rivelazione cristiana ha l'obiettivo di favorire un dialogo efficacemente salvifico nel riconoscimento reciproco delle ricchezze delle altre tradizioni religiose e dell'Unicum del Mistero cristiano manifestatosi nella storia. Ovviamente questo corso ha lo scopo di favorire la necessità di un dialogo che abbia risvolti positivi a favore della pace, della giustizia e del progresso sociale di tutti i popoli.

Contenuti

A) Necessità Teologia delle Religioni: questioni introduttive. Le prospettive Teologiche e i modelli Teologici di riferimento. Dal dialogo con le religioni ad una Teologia del pluralismo religioso.

B) Gesù e le religioni. La Chiesa Apostolica e le religioni. La Teologia delle Religioni prima del Vaticano II. Il Concilio Vaticano II (*LG; AG; NAe*). Il dibattito post-conciliare e il magistero di Paolo VI e Giovanni Paolo II.

C) Il cristianesimo e le religioni nel dibattito teologico recente: verso un pluralismo inclusivo in prospettiva trinitaria. Il dialogo dell'alleanza e le religioni. Elementi per un dialogo interreligioso autentico e rispettoso delle varie tradizioni religiose.

Metodo

Lezione frontale, dibattito di approfondimento e utilizzo degli strumenti multimediali.

Bibliografia

J. DUPUIS, *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Morcelliana, Brescia 2001; Documenti magisteriali; BERTRAM STUBENRAUCH, *Pluralismo anziché cattolicità? Dio, il cristianesimo e le religioni*, Queriniana, Brescia 2019; FRANCESCO, Enciclica *Fratelli tutti* (3 ottobre 2020); appunti del Docente.

STORIA DELLE RELIGIONI (6 ECTS)

Prof.ssa Tiziana Giacobelli

Obiettivo

Al termine del corso lo studente è in grado di comprendere, seguendo un metodo storico comparativo, quei fenomeni documentati nella storia umana e definibili quali religiosi, al fine di identificarne le caratterizzazioni e le tipologie.

Contenuti

Il corso intende presentare alcune tematiche classiche della storia delle religioni focalizzando l'attenzione su alcuni concetti basilari nello studio della sacralità

Nel corso delle lezioni si affronteranno le seguenti tematiche:

1. Gli elementi chiave nella comprensione delle religioni monoteiste (Islam /Cristianesimo/Ebraismo) ed orientali (Buddismo ed Induismo) in chiave comparativa;
2. La terminologia della storia delle religioni (sacro, religione, ecc.);
3. La classificazione delle religioni;

4. La disciplina delle Scienze delle Religioni: geni, autori e teorie principali;
5. Identità e pluralità religiose.

Metodo

Alle lezioni frontali tradizionali si alternano lezioni monografiche di approfondimento, in cui gli studenti sono invitati a partecipare attivamente con ricerche personali ed esposizioni inerenti alle problematiche proposte, da considerarsi come momenti partecipativi di supporto alla didattica.

Bibliografia

M. GUERRA, *Storia delle Religioni*, La Scuola, Brescia 1989; G. SFAMENI GASPARRO, *Introduzione alla Storia delle Religioni*, Laterza, Bari 2011.

Durante il corso verranno fornite dispense sintetiche a cura del docente.

STORIA DELLE CHIESE LOCALI (3 ECTS)

Prof. Vittorio De Marco

Obiettivo

La disciplina in oggetto ha per obiettivo la conoscenza della storia delle diocesi della metropoli Taranto-Castellaneta-Oria con un arco temporale generale che va dal Concilio di Trento ai giorni nostri, e con un approfondimento specifico del Novecento, con uno sguardo sempre rivolto alla storia della Chiesa in Italia.

Contenuti

Saranno approfondite le piste metodologiche in riferimento alle fonti locali e nazionali (visite pastorali, sinodi, relazioni ad limina ecc.) che riguardano le diocesi della metropoli anche con lezioni tenute direttamente nell'archivio storico diocesano di Taranto. Verranno in seguito illustrate le principali tendenze storiografiche che riguardano lo studio delle Chiese locali. L'approfondimento riguarderà le vicende della diocesi di Taranto tra Otto e Novecento con continui riferimenti allo sviluppo delle altre due Chiese della metropoli.

Metodo

Prime lezioni metodologiche nell'Archivio storico diocesano e a seguire lezioni frontali con ausilio del power point. Esame orale.

Bibliografia

Testo generale: S. PALESE - L.M. DE PALMA (a cura di), *Storia delle Chiese di Puglia*, Ecumenica Editrice, Bari 2008. Testo di approfondimento: V. DE MARCO, *Taranto: La Chiesa e la Città nel Novecento*, Scorpione Editrice, Taranto 2012.

STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (3 ECTS)

Prof. Angelo Oliva

Obiettivo e contenuti

La religione cristiana, originariamente praticata in luoghi privati, ha maturato attraverso i secoli una propria identità stilistica, attinta dal patrimonio culturale di popoli aventi una pluralità di etnie e religioni, che si è progressivamente evoluta sia per soddisfare le rinnovate esigenze in materia di culto sancite dai vertici della Chiesa attraverso i concili, le encicliche e le disposizioni generali, sia per assecondare la generale evoluzione del gusto.

Il corso si propone di fornire un'attenta analisi di questo processo evolutivo che parte dalle origini del cristianesimo e che coinvolge non solo l'architettura ma anche le testimonianze iconografiche e quelle relative alla suppellettile sacra.

Metodo

Gli incontri prevedranno la visione di immagini accompagnate dal commento del docente e saranno utili a fornire all'allievo una serie di conoscenze ed adeguati strumenti di indagine finalizzati ad agevolare lo studio della materia in maniera tale da consentire allo studente di averne una preparazione tale da poter affrontare l'esame che avverrà in forma orale.

Ove possibile, si organizzeranno visite guidate presso luoghi di culto e istituzioni museali presenti sul territorio.

Bibliografia

J. VAN LAARHOVEN, *Storia dell'arte cristiana*, Edizioni Bruno Mondadori, Milano 1999; J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo. Storia e significato*, Vol. I-II, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere suggerite durante le lezioni e comunque rese note prima della fine del corso.

TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE (6 ECTS)

Prof. Oronzo Marraffa

Obiettivo

Il corso intende offrire agli studenti la possibilità di approfondire e comprendere la complessità della comunicazione attraverso l'analisi delle sue dimensioni e lo studio dello sviluppo delle tecnologie della comunicazione di massa valutando anche gli effetti che tali tecnologie hanno sotto il profilo antropologico, socio-pedagogico ed ecclesiale.

Contenuti

«Le tecnologie non sono semplici aiuti esterni, ma comportano trasformazioni delle strutture mentali» (W. Ong). Il corso presenta il concetto di comunicazione, identifica le dimensioni della comunicazione ed i diversi modelli del processo comunicativo elaborati nel corso degli anni. Ripercorrendo l'iter storico dei diversi media (fino a giungere alla comunicazione mediata dal computer) si giungerà all'analisi delle diverse teorie circa gli effetti dei media. Seguirà una introduzione alla semiotica del testo (con qualche esempio pratico).

La conoscenza del processo di “produzione” della notizia e l'approfondimento del mondo dei social network offrirà agli studenti una bussola per la contemporaneità anche attraverso la lettura di testi proposti dal docente durante il corso.

Metodo

Il corso è condotto secondo la struttura delle lezioni frontali da parte del docente. Agli studenti viene chiesto di interagire condividendo gli esiti della riflessione personale maturata attraverso la lettura personale di testi magisteriali e di articoli che saranno proposti dal docente nello svolgimento del corso.

Bibliografia

L. PACCAGNELLA, *Sociologia della comunicazione nell'era digitale*, Il Mulino, Bologna 2020; D.E. VIGANÒ, *La musa impara a digitare. Uomo, media e società*, Lateran University Press, Roma 2009; M. WOLF, *Gli effetti sociali dei media*, Bompiani, Milano 2003¹⁰.

Testi consigliati:

L. FLORIDI, *La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo*, Raffaello Cortina, Milano 2017; C. GAGLIARDI, *Teorie ed effetti sociali dei media. Paradigmi, funzioni, campi d'indagine*, LAS, Roma 2017; D.E. VIGANÒ (a cura di), *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma 2009.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (6 ECTS)

Prof.ssa Sara Ingresso

Obiettivo

La psicologia dell'educazione, come parte della Psicologia positiva, privilegia l'analisi dei fattori che favoriscono lo sviluppo e la realizzazione delle potenzialità individuali e dell'autentica natura umana secondo il concetto aristotelico di eudaimonia, intesa come ciò che è utile all'individuo, nel senso che ne arricchisce la personalità. L'eudaimonia comprende non solo la soddisfazione individuale, ma anche un percorso di sviluppo verso l'integrazione con il mondo circostante, in un processo di interazione e mutua influenza tra benessere individuale e collettivo, tale

per cui la felicità individuale si realizza nell'ambito dello spazio sociale. Aree di studio di tale branca della psicologia sono: l'identificazione delle potenzialità personali, gli aspetti bio-psico-sociali delle cognizioni, delle emozioni e delle esperienze positive, il benessere soggettivo, l'autostima, la creatività e la spiritualità; lo stile esplicativo; la costruzione dei rapporti personali; le abilità di coping. Analizzare tali dinamiche consente di promuovere la Qualità della Vita, il Benessere Psicologico e la Salute, nella vita individuale, in quella lavorativa e in quella familiare e sociale.

Il corso si focalizza sullo studio dei processi di apprendimento, con riferimento alle principali posizioni teoriche e ad alcune tematiche basilari che caratterizzano la psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita e la psicologia dell'educazione, nonché ai metodi utilizzati. In particolare il corso si propone di far conoscere, nella sua evoluzione storica e fino ai più recenti approdi scientifici, gli aspetti principali della Psicologia dell'Educazione, a partire dalla definizione dell'ambito di studio fino agli aspetti applicativi della disciplina, passando per gli approcci teorici, i metodi di indagine, i campi di ricerca, i temi e gli ambiti di azione. Particolare attenzione verrà riservata all'apprendimento in ambito scolastico e agli aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali ad esso associati.

Contenuti

Il programma è suddiviso in due parti:

A) Psicologia dello sviluppo e dell'educazione. La psicologia dell'educazione. Lo sviluppo cognitivo. Sviluppo del sé, sviluppo sociale e sviluppo morale. Differenze nell'apprendimento. Sviluppo del linguaggio e diversità linguistica. Cultura e diversità. Teorie comportamentali dell'apprendimento. Prospettiva cognitiva dell'apprendimento. Processi cognitivi complessi. Le scienze dell'apprendimento e il costruttivismo. La teoria socio-cognitiva. Apprendimento e motivazione.

B) Motivazioni ed emozioni in contesti di apprendimento. La ricerca sulla motivazione scolastica: cenni storici e concetti di base. I significati dell'apprendere: gli obiettivi di riuscita. Star bene a scuola: gli obiettivi sociali. L'individuo tra bisogno di autonomia e regolazione esterna: la teoria dell'autodeterminazione. L'interesse. Le emozioni nella classe. Senso del sé e identità. Il senso del sé: autoefficacia e autoregolazione. Costruire la motivazione. Che cos'è la psicologia positiva. Emozioni. Ottimismo e speranza. Flusso. Felicità e benessere soggettivo. Benessere eudaimonico. Valori, motivazioni e scopi di vita. Il tempo della vita. La complessità e le sfide della vita. La libertà di scelta. I punti di forza. L'amore. Gli interventi in psicologia positiva. Applicazioni pratiche. Il futuro della psicologia positiva.

Metodo

Dopo una parte iniziale, dedicata a un lavoro su se stessi, con attenzione alle proprie competenze empatiche e ai propri obiettivi personali e professionali, si

passerà a una parte più specifica, attraverso lezioni frontali ed esercizi pratici. Il metodo utilizzato durante le lezioni si avvale dello stile teorico – laboratoriale basato sul paradigma della riflessività delle pratiche didattiche e sulla loro interpretazione alla luce del sapere pedagogico ed educativo. Ne consegue un'attenzione metodologica teorico-pratica, permettendo un lavoro dagli evidenti risvolti applicativi.

Bibliografia

I. BONIWELL, *La scienza della felicità. Introduzione alla psicologia positiva*, Il Mulino, Bologna 2015; P. BOSCOLO, *La fatica e il piacere di imparare. Psicologia della motivazione scolastica*, UTET, Torino 2012; A. WOOLFOLK, *Psicologia dell'educazione. Teorie, metodi, strumenti*, Pearson, Milano 2020¹³.

DIDATTICA GENERALE (6 ECTS)

Prof. Pompeo Mancini

Obiettivo

Il corso si propone l'obiettivo di far acquisire le competenze didattiche necessarie a stabilire un'autentica postura educativa tesa a qualificare il ruolo del docente nella sua azione progettuale e di insegnamento-apprendimento per la quale è chiamato ad operare, con consapevolezza, le scelte metodologiche più adeguate ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse al fine di promuovere e sviluppare le loro potenzialità e valutare i loro traguardi di apprendimento.

Contenuti

Statuto epistemologico della didattica; Ricerca; Innovazione; Documentazione; Azione di insegnamento; Dimensione metodo-logica; Dimensione relazionale; Dimensione organizzativa; Progettazione; Valutazione; Dimensione epistemologica della 'conoscenza', 'abilità' e 'competenza'; Insegnamento - Apprendimento per competenze; Didattica per competenze; Cooperative Learning; Flipped Classroom; Comunità di ricerca; Peer tutoring; Role Playing; Curricolo per competenze; Progettazione per competenze; Valutazione delle competenze; Educazione alla cittadinanza; Philosophy for Children (M. Lipman).

Metodo

Il metodo utilizzato durante le lezioni si avvale dello stile teorico – laboratoriale basato sul paradigma della riflessività delle pratiche didattiche e sulla loro interpretazione alla luce del sapere pedagogico ed educativo. Ne consegue un'attenzione metodologica teorico – pratica che consente di affrontare gli argomenti sul versante concettuale e di rappresentarli in esperienze didattiche scolastiche.

Bibliografia

M. CASTOLDI, *Didattica generale*, Mondadori, Milano 2010; P. F. MANCINI, *Cittadinanza. Modernità Postmodernità, Lineamenti storici, antropologici ed educativi*, Aracne, Roma 2023; ID., *Filosofia per bambini. Educazione e cittadinanza democratica: una prospettiva europea*, Progedit, Bari 2015; ID., «Filoso-fare ovvero educare alla giustizia», in *Ragioniamo di giustizia tra dati, interpretazioni e processi formativi*, a cura di A. GAGLIARDI - L. SANTELLI BECCEGATO, Aracne, Roma 2017; F. DA RE, *La didattica per competenze. Apprendere competenze, descriverle, valutarle*, Pearson, Torino 2013.

DIDATTICA I.R.C. (6 ECTS) **Prof. Vincenzo Annicchiario**

Obiettivo

L'insegnamento della Religione Cattolica (=IRC) è studiato valorizzando la cultura religiosa e strutturato secondo le finalità della scuola. Mutuando il sistema di significati dalla Religione cristiana nella forma della confessione cattolica, offre all'alunno/studente il confronto sull'uomo, sul mondo, su Dio e la ricerca della verità a cui è annesso il significato ultimo della vita. Aiuta l'alunno/studente a maturare la sua personalità nella dimensione religiosa, progettando il proprio ruolo nella società e nella storia. Il Corso è propedeutico al Tirocinio Formativo Attivo (=TFA) dell'IRC per il successivo anno accademico.

Contenuti

Dell'IRC italiano, oltre allo statuto epistemologico, sono studiati i seguenti contenuti: la natura concordataria dell'IRC con l'annessa questione dell'idoneità dell'Insegnante di Religione cattolica (=IdRc); il valore della cultura religiosa come patrimonio culturale del Popolo Italiano; la questione di Dio e dell'uomo posta dall'IRC nella scuola; interdisciplinarietà, ecumenismo e dialogo interreligioso presente nell'IRC scolastico; l'*Intesa* MIUR-CEI, attuativa del *Concordato*, circa la modalità di presenza dell'IRC nella Scuola Italiana; le indicazioni nazionali MIUR-CEI dell'IRC in riferimento ai vari gradi di scuola tra cui i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (=TSC) e gli Obiettivi di Apprendimento (=OA), in riferimento alla Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, e le Competenze e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (=OSA), in riferimento alla Scuola del Secondo Ciclo di Istruzione ed alla Istruzione e Formazione Professionale (=IeFP). Di pari passo con la situazione italiana dell'IRC è studiato l'Insegnamento della Religione (=IR) in Europa, approfondendo i modelli di riferimento e l'organizzazione dell'IR nelle varie Nazioni d'Europa con apposite ricerche a gruppi di studenti, attraverso laboratori svolti su piattaforma digitale al fine di acquisire competenza circa la didattica "integrata" dell'IRC.

Metodo

Le dimensioni dello statuto epistemologico dell'IRC (biblico-teologica, storico-culturale, antropologica, pedagogico-metodologica) costituiscono l'approccio disciplinare dell'IRC alle competenze religiose da acquisire secondo le finalità della scuola e in riferimento alle *Intese* MIUR-CEI del 2010 e del 2012.

Bibliografia.

V. ANNICCHIARICO (a cura), *Il tirocinio formativo attivo dell'Insegnamento della religione cattolica. Elementi strutturali ed analisi di un'esperienza nell'attuale riforma scolastica*, VivereIn, Roma-Monopoli 2014; ID., «Flip teaching, Flipped classroom, Flipped learning nell'IRC», in *Catechesi - Nuova Serie*, 4(2023)11, 153-166; ID., «Gli obiettivi (specifici) di apprendimento dell'IRC e la scelta della mediazione didattica, in *Catechesi - Nuova Serie*, 4(2023)11, 167-180; ID., «L'attuale valutazione nell'insegnamento della religione cattolica tra didattica a distanza e didattica digitale integrata», in *Quaderni di Catechesi - Supplemento 3* (2022) 4, 65-78; ID., «Le responsabilità etiche dell'insegnante di religione cattolica e le sue competenze professionali», in *Quaderni di Catechesi - Supplemento 3* (2022) 4, 79-98; ID., «L'insegnamento della religione cattolica e il disagio in età scolare: tra disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali», in *Convivialità delle Differenze* (2020) 1, 113-126; ID., «L'insegnante di Religione cattolica e la competenza relazionale-comunicativa dopo la riapertura delle scuola a causa del COVID-19», in *Convivialità delle Differenze 3* (2022) 2, 219-236; ID., *L'Insegnamento della religione cattolica e la catechesi: distinzione e complementarità*, in Z. TRENTI - C. PASTORE, *Insegnamento della religione: competenza e professionalità. Prontuario dell'insegnante di religione*, Elledici, Leumann 2013, 115-139; ID., *L'intesa Cei-Miur del 2012 sull'Irc*, in S. CICATELLI - G. MALIZIA (a cura), *Una disciplina alla prova. Quarta indagine nazionale sull'insegnamento della religione cattolica in Italia a trent'anni dalla revisione del Concordato*, Elledici, Leumann 2017, 34-46; V. ANNICCHIARICO-A. KICIŃSKY, *The Cultural Dimension of Catholic Liturgical Rites in Catholic Religious Education in the Context of the Objectives of the Education System in Italy*, in "Verbum Vitae", 40/4 (2022), 843-868; A. CASTEGNARO (a cura), *Apprendere la religione. L'alfabetizzazione religiosa degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica*, EDB, Bologna 2009; CEI-SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *L'Insegnamento della Religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del CCEE*, Elledici, Leumann 2008; F. MONTUSCHI, *Il rapporto Docente-studente. Corso di Aggiornamento nazionale degli IdR promosso dal Servizio Nazionale IRC della CEI. Campora San Giovanni 10-12 novembre 2008*, in "Notiziario IRC" (2009) 1, 41-49; F. NDZEDI, *L'éthique professionnelle en enseignement: raison d'être, orientation et responsabilité*, in «Formation et profession» (2016) 24(1), 66-69; E. PRAIRAT, *Quelle éthique pour les enseignants?*, de Boeck, Louvain-La-Neuve 2015.

SECONDO ANNO

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE (3 ECTS)

Prof.ssa Silvia Ruggiero

Obiettivo

Il corso si propone di introdurre le principali prospettive teoriche relative alla comprensione dell'interazione tra l'uomo e l'ambiente, dei vissuti personali, del vissuto religioso e dei risvolti comportamentali relativi. Si analizzerà la matrice relazionale dello sviluppo dell'identità e della personalità e del fenomeno religioso comprese le componenti evolutive che permettono il passaggio verso scelte consapevoli tra cui quella relativa al percorso religioso personale e della sua espressione.

Contenuti

1. Premessa metodologica ed epistemologia della psicologia della religione;
2. Brevi cenni sui primi studi e sullo sviluppo della psicologia della religione: i contributi significativi di alcuni autori nell'interpretazione del fenomeno religioso;
3. La percezione di sé e dell'esperienza religiosa: la religione come processo evolutivo a più dimensioni;
5. Esperienza religiosa e stili di personalità;
6. Le sfide alla psicologia della religione aperte dalle neuroscienze.
- 7 L'esperienza religiosa.

Metodo

Il corso si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali.

Bibliografia

F. WATTS, *Psicologia della religione e della spiritualità. Aspetti teorici e applicativi*, Vita e pensiero, Milano 2022.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 ECTS)

Prof. Luigi Romanazzi

Obiettivo

Il corso si propone i seguenti obiettivi: riconoscere la dimensione culturale di ogni educazione e nell'introdurre nell'apprendimento il rapporto con l'altro, la relazione; la relazione educativa quale rapporto dinamico tra persone per favorire l'acquisizione di identità.

Contenuti

La riflessione pedagogica guarda alla dimensione personale dell'educazione e agli aspetti relazionali del processo educativo, ma anche ai significati dei processi e delle forme del vivere e convivere nella comunità degli uomini. Di conseguenza la

pedagogia interculturale ha il compito di sostenere la crescita di ogni persona nella sua unicità, originalità e autenticità, ma ha anche il compito di promuovere nuovi soggetti sociali che orientino in modo progettuale il divenire complesso della convivenza umana.

L'oggetto della pedagogia interculturale non è diverso dall'oggetto della pedagogia generale: è il soggetto, a cui viene riconosciuto il diritto ad esplicitare le proprie capacità e ad affermare la propria umanità in se stesso e nei rapporti con gli altri. Educare ed educarsi all'interculturalità è una esigenza irrinunciabile non soltanto per alcuni (gli immigrati, le minoranze etniche), anzi, costituisce l'unica possibile e più efficace risposta alla complessità e alla pluralità delle esperienze con cui ogni persona è chiamata a confrontarsi.

Metodo

Il corso sarà caratterizzato da lezioni frontali, dalla ricerca e dallo studio personale nonché da un'attiva condivisione durante le lezioni.

Bibliografia

Documenti del Magistero; F. BOSSIO, *Fondamenti di pedagogia interculturale*, Arnoldo Editori, Bologna 2013; G. FLORES D'ARCAIS (a cura di), *Nuovo Dizionario di Pedagogia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1992; L. GIUSSANI, *Il rischio educativo*, Rizzoli, Bergamo 2005; ID., *Introduzione alla realtà totale. Il rischio educativo* (DVD); A. PANERAI - A.C. BAUKCOH, *Il dialogo e la mediazione dei conflitti nella scuola multiculturale. Manuale per insegnanti e formatori*, Ed. Junior, Parma 2017.

ANTROPOLOGIA CULTURALE (6 ECTS)

Prof. Pasquale Rubini

Obiettivo

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti che possano facilitare l'acquisizione di un pensiero e di una prassi antropologica critica e comparativa da attuare sul territorio e in contesti educativi in un quadro pluridisciplinare e interculturale aperto al dialogo, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva.

Contenuti

Il corso si propone di presentare e analizzare i fondamenti teorici dell'antropologia culturale, le tappe basilari della sua configurazione epistemologica e i principali strumenti metodologici utilizzati nella ricerca, evidenziandone temi e questioni.

Metodo

Lezioni frontali, utilizzo di strumenti multimediali, approfondimenti in piccoli gruppi. La verifica finale è orale.

Bibliografia

F. DEI, *Antropologia culturale*, il Mulino, Bologna 2016²; M. CACCIARI, *La città. Nuova edizione*, Pazzini, Rimini 2021.

TEOLOGIA DELLA CREAZIONE E CURA DELLA CASA COMUNE (3 ECTS)

Prof. Antonio Panico

Obiettivo

Il corso si propone di approfondire la teologia della creazione in un dialogo interdisciplinare col sapere scientifico e filosofico, al fine di comprendere l'attuale crisi ambientale nell'orizzonte dell'ecologia integrale, proposta da papa Francesco nella lettera enciclica *Laudato si' e ripreso nella sua recente esortazione apostolica Laudate Deum*. Il corso offre una rilettura del rapporto tra il Dio, l'uomo e il creato complessivamente inteso alla luce delle Sacre Scritture, della Tradizione della Chiesa a partire dai Padri e senza trascurare grandi figure di santi e teologi che hanno saputo offrire orientamenti validi per la cura della casa comune.

Contenuti

1. La cura del creato come elemento costitutivo dell'agire cristiano. 2. La creazione: tempo e spazio donato nell'Antico e nel Nuovo Testamento. 3. La custodia del creato nella Tradizione della Chiesa dall'antichità fino ad oggi. 4. L'ecologia integrale nell'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco. 5. La conversione ecologica e lo sviluppo umano integrale. 6. Elementi di spiritualità ecologica.

Metodo

Il corso verrà sviluppato attraverso le lezioni frontali, il dialogo in classe con gli studenti, l'ausilio di materiali integrativi, quali letture, slide, video.

Bibliografia

FRANCESCO, Lettera enciclica sulla cura della casa comune *Laudato si'*, 24 maggio 2015; ID., Esortazione apostolica a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica *Laudate Deum*, 4 ottobre 2023; ID., *Custodire il Creato. Proposte per una conversione ecologica*, LEV, Città del Vaticano, 2015; A. PANICO - P. CASELLA, *La vocazione dell'uomo alla custodia del creato. Fedeltà, tradimenti e misericordia*, LEV, Città del Vaticano 2015; A. PANICO, *Perché custodire la casa comune*, in "Fides et Ratio", 2/2015, pp.247-258; ID., «Sostenibilità sociale ed ambientale nella *Laudato si'*: tra tutela del territorio e custodia del Creato», in *Esperienze Sociali*, 2/2017, pp.5-16.

ECUMENISMO (3 ECTS)**Prof. Francesco Nigro***Obiettivo*

Il corso si propone di offrire una conoscenza del movimento ecumenico, della sua origine e sviluppo e dei punti di convergenza raggiunti nei dialoghi bilaterali.

Contenuti

La ricerca storico-dogmatica parte dalla comprensione della natura stessa della Chiesa alla luce di quanto il dato conciliare ci offre. In secondo luogo si affronta il tema della nascita e dello sviluppo del movimento ecumenico e del coinvolgimento diretto della Chiesa Cattolica Romana in questo processo di conversione ecclesiale. Importante è il focus su alcune questioni emerse nel magistero recente e sui nuclei teologici che riguardano il dialogo ecumenico, lo sforzo di trovare vie di convergenza e comunione e le difficoltà che ancora sussistono.

Metodo

Le lezioni frontali sono supportate dall'uso del manuale, di articoli e di ppt e dal confronto diretto con gli studenti.

Bibliografia

S. MORANDINI, *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2018 (testo base); E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008, 607-661; O. CLÉMENT, *La Chiesa ortodossa*, Brescia, Queriniana, 2005 (temi scelti); COMMISSIONE LUTERANO-CATTOLICA SULL'UNITÀ E LA COMMEMORAZIONE COMUNE DELLA RIFORMA NEL 2017, *Dal Conflitto alla comunione*, in «Regno Documenti», (Supplemento 11/2013); J. ERNESTI, *Breve storia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2010; P. GOYRET, *“chiesa e comunione” introduzione alla teologia ecumenica*, Ed. Fede & Cultura, Verona 2013; R. BURIGANA, *Una straordinaria avventura. Storia del movimento ecumenico in Italia dal 1910-2010*, EDB, Bologna 2013; G. BRUNI, *Grammatica dell'ecumenismo*, Cittadella, Assisi 2005; T. F. ROSSI, *Manuale di ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2012.

LETTERATURA E RELIGIONE (3 ECTS)**Prof.ssa Giada Di Reda***Obiettivo*

Il corso semestrale si pone come obiettivo un *iter* di lettura sul molteplice materiale letterario prodotto in Italia ed in Europa, la cui comune fonte di ispirazione può ricondursi a Dio.

Sono stati selezionati autori cristiani (e non) attraverso uno studio generale biografico e specifico di alcune opere e brani scelti, in prosa ed in poesia. al fine di

abbracciare un immenso patrimonio storico, letterario e filosofico, reso unico proprio da quell'ispirazione religiosa che ne costituisce sia *l'incipit* che la finalità. In particolare la scelta degli autori ha riguardato la produzione letteraria relativa al XIX e al XX secolo.

L'introduzione non può prescindere da un breve *excursus* relativo alla storia della letteratura e allo sviluppo dei generi letterari.

Contenuti

Storia della letteratura e dei generi letterari;

Biografie e opere di autori scelti:

Fedor Dostoevskij, Lev Tolstoj, James Joyce, T. S. Eliot, Albert Camus, Eugenio Montale, Dino Campana;

Metodo

Lezione frontale, interattiva, multimediale.

Bibliografia

P. BERTINETTI, *Storia della letteratura inglese. Dal Romanticismo all'Età contemporanea. La letteratura inglese*, Einaudi, Torino 2000; F. MARUCCI, *Letteratura inglese. Un profilo storico*, Carocci, Roma 2020; J. JOYCE, *Ulisse*, Mondadori, Milano 2018; J. JOYCE, *Dedalus. Ritratto di un'artista da giovane*, Adelphi, Milano 1990; D. CAMPANA F. CERAGIOLI (a cura di), *Canti orfici*, Rizzoli, Milano 1989; C. CROCCO, *La poesia italiana del Novecento*, Carocci, Roma 2015; R. LUPERINI - P. CATALDI - F. D'AMELY, *Poeti italiani: il Novecento*, Palumbo, Palermo 1994; A. CAMUS, *La peste*, Bompiani, Milano 1947; A. CAMUS, *Lo straniero*, Bompiani, Milano 1942; T. S. ELIOT, *La terra desolata*, Feltrinelli, Milano 1922; E. MONTALE, *Ossi di Seppia*, Mondadori, Milano 1925; F. DOSTOEVSKIJ, *I fratelli Karamazov*, Rizzoli, Milano 1880; G. CARPI, *Storia della letteratura russa. Da Pietro il Grande alla rivoluzione d'Ottobre. Vol. 1*, Carocci, Roma 2020.

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (6 ECTS)

Prof. Cosimo Bucci

Obiettivo

Conoscenza delle fondamentali teorie sociologiche e delle principali tecniche di ricerca empirica in ambito sociologico. Pertanto è essenziale aver sostenuto l'esame di sociologia generale.

L'insegnamento si focalizzerà sul rapporto tra educazione e società delineando un percorso che va dai contributi dei classici del pensiero sociologico sino all'analisi del policentrismo formativo e alle nuove prospettive educative inaugurate dai media, tradizionali e digitali.

Contenuti

Il rapporto educazione/società attraverso i classici del pensiero sociologico.

La scuola e gli insegnanti.

La famiglia.

Il gruppo dei pari.

La dimensione informale: cultura del loisir, media tradizionali, media digitali (social media, transmedia).

Le sfide globali dell'educazione (le disuguaglianze, il multiculturalismo, il fenomeno del NEET, etc.).

Metodo

Lezioni frontali. Esame orale.

Bibliografia

L. RIBOLZI, *Società, persona e processi formativi. Manuale di sociologia dell'educazione*, Mondadori Università, Milano 2012 (manuale di riferimento); E. BESOZZI, *Società, cultura, educazione*, Carocci, Roma 2017; F. PUSTERLA, *Una goccia di splendore. Riflessioni sulla scuola, nonostante tutto*, Casagrande, Bellinzona 2008 (consigliato).

TEORIA DELLA SCUOLA (6 ECTS)

Prof. Alessandro Barca

Obiettivo

Il corso si propone di approfondire la conoscenza dei vari fattori che hanno influenzato le politiche formative della scuola italiana e anche europea, soffermandosi nello specifico sull'identità del docente nella scuola che cambia e sull'identità degli alunni, intese come persone dalla formazione in divenire. Il corso prende in esame le principali linee di tendenza nazionali ed internazionali che sono alla base delle più recenti riforme scolastiche e individua nel paradigma antropologico dell'apprendimento il valore di riferimento. La tesi di fondo è che solo una scuola che sia, insieme, comunità professionale ed educativa, possa affrontare con successo le nuove sfide del cambiamento. In una scuola così concepita, il fulcro è la relazione tra le persone e non i ruoli che esse ricoprono. Questo insegnamento vuole offrire un'articolata trattazione dei processi di costruzione di unità di apprendimento, di compiti unitari di realtà, di curricolo per competenze verticale e/o trasversale che fanno della scuola un cantiere in continua evoluzione e che richiede oggi come non mai competenze certificate e validate. Il suddetto corso vuole offrire ai futuri docenti (ma anche a formatori ed educatori) concrete strategie formative e valutative per poter costruire, valutare e certificare le competenze, in linea con i dettami della legislazione nazionale vigente.

Contenuti

Per questi motivi durante le ore di lezione si porrà grande attenzione alle seguenti tematiche:

studio delle Indicazioni Nazionali del 2012 e confronto con quelle del 2007 per individuarne analogie e differenze; riflessione critica sui nuovi bisogni formativi che la società della conoscenza impone e su come essi debbano essere affrontati nella scuola; approfondimento del concetto di competenza anche in riferimento al quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea; la progettazione per competenze con specifiche esemplificazioni; la valutazione e la certificazione delle competenze attraverso la presentazione di proposte e modelli operativi; il docente inclusivo in una scuola inclusiva; le principali metodologie e strategie didattiche nella scuola del terzo millennio.

Metodo

Sarà flessibile con modalità insegnative rivolte a rendere sempre più proficuo l'apprendere degli studenti.

Nel momento dell'esame finale si terrà conto della "qualità" e della "produttività" della partecipazione dello studente alle lezioni. È previsto, su richiesta degli studenti, un esonero che verterà su due dei quattro testi previsti. L'esame intermedio, così come quello finale si terrà in forma orale.

Bibliografia

AA.VV., *Dalle indicazioni al curricolo scolastico*, Ed. La Scuola, Brescia 2013; AA.VV., *Una scuola su misura. Progettare azioni di didattica inclusiva*, Franco Angeli, Milano 2021, G. BONAIUTI, *Le strategie didattiche*, Carocci Faber, Roma 2019; V. GHERARDI, *Metodologie e didattiche attive. Prospettive teoiche e proposte operative*, Aracne, Roma 2013; A. M. VOLPICELLA, G. CRESCENZA, *Apprendere e insegnare. Competenze e sensibilità della professione docente*, Edizioni Conoscenza, Roma 2020.

Bibliografia consigliata

AA.VV., *L'educazione secondo Papa Francesco*, EDB, Bologna 2018; A. BARCA – M. TRIPALDI, *Diventare insegnante di Religione Cattolica oggi. Le sfide psico-pedagogiche, metodologiche-didattiche e legislative per il docente di RC*, Anicia Edizione, Roma 2021; M. BELLANDI, *Insegnare oggi per la scuola di domani. Manuale per la formazione dei futuri insegnanti*. Pearson Academy, Milano-Torino 2019; V. DONATELLO, *Nessuno escluso! I riferimenti alle persone con disabilità nel magistero e nella catechesi ecclesiale*, LAS, Roma 2020; L. GALLO MOLES, *Indicazioni Nazionali per il curricolo. Progettare, valutare, certificare competenze*, Spaggiari Editrice, Parma 2013; FRANCESCO, *La mia scuola*, Editrice La Scuola, Brescia 2014; ID., *La scuola. Interventi, discorsi, omelie*, Editrice La Scuola, Brescia 2016; M. RECALCATI, *L'ora di lezione. Per*

un'erotica dell'insegnamento, Einaudi, Torino 2014; G. VISTILLI, *È bravo ma potrebbe fare di più. Ha le capacità ma non le sfrutta*, Progedit, Bari 2021.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA (3 ECTS)

Prof.ssa Maria Maddalena Mazzia

Obiettivo

Il corso si propone di condurre lo studente ad un'adeguata conoscenza degli aspetti normativi del contesto scolastico e della legislazione che disciplina il funzionamento della scuola.

Contenuti

A partire da linee essenziali di storia della scuola in Italia, si illustrerà il sistema scolastico italiano dalla Costituzione ai nostri giorni.

In particolare si tratteranno i seguenti argomenti:

1. Evoluzione storica del sistema scolastico
2. La Scuola nella Costituzione
3. La Scuola dalla Costituzione ai nostri giorni
4. Scuola ed Europa
5. L'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione
6. L'organizzazione didattica
7. Scuole statali e scuole non statali
8. Il personale della scuola
9. I discenti
10. Inclusione ed integrazione nella scuola
11. Bullismo e cyberbullismo
12. La responsabilità nella scuola
13. Scuola trasparente e digitale
14. La scuola nell'ordinamento canonico - L'educazione cattolica
15. L'insegnamento della religione cattolica

Metodo

Lezione frontale per la presentazione-spiegazione dell'argomento e per inquadrare la problematica, approfondimenti e discussione, utilizzo di materiale multimediale.

Bibliografia

F. FORLIANO – L. CAMARDA, *Compendio di legislazione scolastica*, Nel Diritto Editore, Molfetta ultima edizione; *Legislazione scolastica*, Edizioni Simone, Napoli ultima edizione; Approfondimenti e materiale fornito dal docente (sulla pagina Discite del docente).

TIROCINIO I.R.C. (12 ECTS)
Prof. Vincenzo Annicchiarico

Obiettivo

Fare esperienza diretta su cui riflettere è ormai riconosciuto in ambito europeo come miglior percorso formativo per la formazione *pre-service* di ogni futuro insegnante. Il Tirocinio Formativo Attivo (=TFA) dell’Insegnante di Religione cattolica (=IdRc) mira allo sviluppo di un profilo professionale atteso in una scuola ormai avviata alla “didattica integrata”; alla cura della qualità circa le competenze acquisite e certificate; allo svolgimento di percorsi esperienziali di insegnamento (laboratorio di didattica integrata su piattaforma digitale e osservazione-insegnamento sia in presenza sia *online*); alla documentazione e valutazione dell’esperienza educativo-didattica vissuta.

Contenuti

Si caratterizza come un’esperienza di ricerca/azione/formazione che si propone di:

Orientare: offrire cioè l’opportunità di confrontare le proprie aspirazioni, i propri ideali e anche il proprio immaginario con la realtà della professione dell’IdRc.

Vedere: la scuola viene guardata da docente sia nell’attività didattica dell’IRC sia nei momenti collegiali di progettazione presso la sede dell’ISSR.

Fare: dal docente-tutor dell’ISSR, in sinergia con l’Ufficio diocesano per l’IRC della diocesi Taranto e con le scuole partner del progetto, il tirocinante è inserito nella progettazione educativo-didattica dell’IdRc “accogliente” nelle scuole dell’infanzia-primario ciclo (primo tempo) e del secondo ciclo (secondo tempo), è guidato dal docente-tutor dell’ISSR nello studio del quadro teorico di riferimento e del sistema di significati dell’IRC, si cimenta così nella progettazione ed esecuzione di una propria Unità di Apprendimento (=UdA) a partire dal “tema generatore” indicato dall’IdRc accogliente.

Apprendere: il tirocinante, guidato dal docente-tutor dell’ISSR, è messo in grado di rielaborare l’esperienza vissuta circa il TFA dell’IRC, anche nel confronto con l’IdRc «accogliente» e soprattutto con i colleghi tirocinanti nella sede dell’ISSR, al fine di concettualizzarla e far sì che diventi un modello di riferimento in una futura situazione di insegnamento-apprendimento dell’IRC. In tal modo si attiva la cosiddetta “metariflessione”, cioè la “riflessione critica” che si fonda sull’idea che il docente deve comprendere sia la sua esperienza, collocandola nel contesto socio-culturale in cui avviene, sia usare la competenza acquisita per la progettazione educativo-didattica successiva.

Documentare: il tirocinante è aiutato a saper “oggettivare” l’esperienza educativo-didattica dell’IRC, rendendola più facilmente valutabile, condivisibile, memorizzabile e quindi fruibile, per sé e per gli altri.

Lavorare in équipe: il tirocinante ha un’occasione unica nel suo genere per acquisire la *mens* del «lavorare insieme»; tra l’esperienza del laboratorio

accademico presso l'ISSR e l'impegno educativo-didattico a scuola, acquisisce come competenza che l'atto educativo-didattico non è un lavoro solitario, ma coinvolge l'intera realtà istituzionale (Dirigente, Collegio docenti, personale della scuola, famiglie ecc.) e soprattutto gli altri IdRc tanto da poter affermare che la scuola è una "comunità educante"

Metodo

Le dimensioni dello statuto epistemologico dell'IRC (biblico-teologica, storico-culturale, antropologica, pedagogico-metodologica) costituiscono l'approccio disciplinare dell'IRC alle competenze religiose da acquisire secondo le finalità della scuola; a partire da questo il tirocinante studia e sperimenta la costruzione dell'Unità di Apprendimento (=UdA) dell'IRC e gli aspetti strutturali per un'ideazione dell'IRC conforme alle finalità della scuola: dati identificati della classe e suoi bisogni educativo-didattici; individuazione degli obiettivi formativi in vista dell'acquisizione di competenze religiose; mediazione didattica anche con riferimento all'uso di piattaforme digitali; controllo degli apprendimenti.

Bibliografia

V. ANNICCHIARICO (a cura di), *Il tirocinio formativo attivo dell'Insegnamento della religione cattolica. Elementi strutturali ed analisi di un'esperienza nell'attuale riforma scolastica*, VivereIn, Roma-Monopoli 2014; ID., «Flip teaching, Flipped classroom, Flipped learning nell'IRC», in *Catechesi - Nuova Serie*, 4(2023)11, 153-166; ID., «Gli obiettivi (specifici) di apprendimento dell'IRC e la scelta della mediazione didattica», in *Catechesi - Nuova Serie*, 4(2023)11, 167-180; ID., *Il Tirocinio Formativo Attivo dell'Irc*, Dispensa per gli studenti, ISSRM "San Giovanni Paolo II" di Taranto - Facoltà Teologica Pugliese, A.A. 2022-2023; ID., «La liturgia nella catechesi e nell'insegnamento della religione cattolica: complementarità e differenza», in *Rivista liturgica* 4 (2011) 655-668; ID., L'attuale valutazione nell'insegnamento della religione cattolica tra didattica a distanza e didattica digitale integrata», in *Quaderni di Catechesi - Supplemento* 3 (2022) 4, 65-78; ID., «Le responsabilità etiche dell'insegnante di religione cattolica e le sue competenze professionali», in *Quaderni di Catechesi - Supplemento* 3 (2022) 4, 79-98; ID., «L'insegnamento della religione cattolica e il disagio in età scolare: tra disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali», in *Convivialità delle Differenze* 1 (2020) 113-126; ID., *L'Omelia nell'era digitale. La Chiesa non ha paura del "nuovo"*, VivereIn, Roma-Monopoli 2018; ID., *San Francesco de Geronimo. Sacerdote professo della Compagnia di Gesù. Evangelizzatore, taumaturgo e restauratore sociale*, VivereIn, Roma-Monopoli 2016; V. ANNICCHIARICO-A. KICIŃSKY, *The Cultural Dimension of Catholic Liturgical Rites in Catholic Religious Education in the Context of the Objectives of the Education System in Italy*, in "Verbum Vitae", 40/4 (2022), 843-868; CEI-SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *"Io non mi vergogno del Vangelo" (Rm 1,16). IRC per una cultura a servizio dell'uomo*, EDB, Bologna 2010; ID., *La riflessività*

dell'insegnante di religione: un educatore alla ricerca di equilibrio tra ragione, religione e amorevolezza. Seminario di Studio degli insegnanti di religione cattolica sul disagio in età scolare, Bisceglie (BA), 6-7 marzo 2009, in *Notiziario-Servizio Nazionale per l'Irc* (2009) 2 (http://banchedati.chiesacattolica.it/ccl_new_v3/allegati/6223/Quaderno%20CEI%20n.%209_09.pdf); ID., *La sperimentazione degli obiettivi e traguardi di Irc: la mappa culturale degli IdR.* Seminario dei responsabili regionali per l'Irc. Valtourneche (AO) 14-16 gennaio 2008, in *Notiziario-Servizio Nazionale per l'Irc* (2008) 1 (http://banchedati.chiesacattolica.it/ccl_new_v3/allegati/4370/Quaderno%20CEI%20n.%204_08.pdf); MIUR, *Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*, in <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto.pdf/41f43eab-5414-0bdb-886-f50101ea49e6?t=1596813131361> (13.09.2021); MIUR, *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*, in <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499> (13.09.2021); MIUR, *Linee guida per la Didattica digitale integrata*, in https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+._+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027 (13.09.2021); COUNCIL OF CHIEF STATE SCHOOL OFFICERS, *Interstate Teacher Assessment and Support Consortium (InTASC) Model Core Teaching Standards: A Resource for State Dialogue*, Washington April 2011, in <https://ccsso.org/resource-library/intasc-research-synthesis> (23.11.2021); C. DANIELSON, *A Framework for Teaching*, in <https://www.ascd.org/el/articles/a-framework-for-learning-to-teach> (20.11.2021); ID., *Creating Communities of Practice*, in <https://www.ascd.org/el/articles/creating-communities-of-practice> (15.10.2021); ID., *Evaluations that help teachers learn*, in <https://www.ascd.org/el/articles/evaluations-that-help-teachers-learn> (10.11.2021); GOUVERNEMENT DU QUEBEC. MINISTERE DE L'ÉDUCATION, *La formation à l'enseignement professionnel. Les orientations. Les compétences professionnelles*, in http://www.education.gouv.qc.ca/fileadmin/site_web/documents/dpse/form_ens_prof.pdf (27.11.2021). MINISTÈRE DE L'ÉDUCATION NATIONALE, DE L'ENSEIGNEMENT SUPERIEUR ET DE LA RECHERCHE, *Formation des enseignants. Référentiel des compétences professionnelles des métiers du professorat et de l'éducation*, in http://www.education.gouv.fr/pid25535/bulletin_officiel.html?cid_bo=73066; MIUR – DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO, *Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio. Documenti di lavoro*, 16.04.2018. P. PERRENOUD, *Dix nouvelles compétences pour enseigner*, (Trad. it. Dieci nuove competenze per insegnare, Anicia, Roma 2002); T.TOCH - R. ROTHMAN, *Rush to Judgment: Teacher Evaluation in Public Education*, in <https://www.future-ed.org/wp-content/uploads/2017/02/RushToJudgment.pdf>.

LINGUA FRANCESE (6 ECTS)**Prof.ssa Lucrezia Lenti***Obiettivo*

Acquisire le competenze linguistiche previste per il livello B1 secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998). In particolare il corso sarà mirato a sviluppare le abilità di comprensione, lettura, produzione orale e traduzione riguardo ai punti essenziali di un discorso su argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero etc. Contestualmente una parte del corso sarà riservata all'acquisizione di contenuti e terminologia tecnica inerente all'indirizzo di studio. Lo studente svilupperà/potenzierà le seguenti capacità: capacità di descrivere esperienze, avvenimenti, fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto; sviluppo delle attività d'interazione per affrontare situazioni linguistiche riscontrabili in paesi stranieri dove la lingua è parlata; capacità di produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse; potenziamento della capacità di esprimere opinioni, su diversi argomenti, in modo semplice e coerente.

Al termine del percorso, lo studente dovrà essere in grado di: parlare dei propri sogni e speranze, sia a livello personale che professionale; sostenere un colloquio di lavoro; saper parlare delle proprie abitudini e interessi; saper parlare in situazioni di vita quotidiana (al ristorante, in un negozio etc); conversare su argomenti specifici inerenti all'indirizzo del corso; sviluppare una terminologia adeguata inerente alle situazioni di vita quotidiana; sviluppare una terminologia tecnica inerente ad argomenti specifici di indirizzo

Contenuti

Uso dei verbi regolari ed irregolari al presente. Uso dei verbi modali. Uso dei verbi ausiliari. Uso dei tempi verbali (passato, presente, futuro). Uso delle forme verbali affermativa, interrogativa, negativa. Imperativo. Uso della forma interrogativa. Accordo femminile/maschile di nomi e aggettivi. Plurali regolari e irregolari. Pronomi: personali, riflessivi, impersonali, dimostrativi, quantitativi, indefiniti, relativi. Articoli e partitivi. Aggettivi: colore, dimensione, forma, qualità, nazionalità; predicativi e attributivi. Numeri cardinali e ordinali. Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi e quantitativi. Comparativi e superlativi. Avverbi di tempo, di modo, di luogo, di grado, indefiniti. Preposizioni: di luogo, di tempo, di direzione, di compagnia, d'agente. Sostantivi, aggettivi e verbi seguiti da preposizione.

Metodo

Lezioni frontali, interattive. Uso di materiale multimediale, role play, Total Physical Response.

Bibliografia

Sarà utilizzato materiale autentico, dispense e materiale fornito dal docente.

BIBLIOTECA

STORIA

La Biblioteca “R. Guardini” è nata il 19 gennaio 2001, contestualmente con l’inaugurazione della nuova sede dell’allora Istituto di Scienze Religiose “R. Guardini”, in via Duomo, 107, presso il palazzo Visconti, accanto alla Cattedrale di Taranto.

Da subito la Biblioteca è stata affidata alla Direzione del Prof. Vittorio De Marco, Direttore della Biblioteca Arcivescovile di Taranto e alla supervisione del Direttore dello stesso Istituto, Mons. Alessandro Greco.

In un primo momento la Biblioteca ha raccolto alcuni fondi e donazioni di vescovi, quale il fondo Papa, e di sacerdoti: Acquaviva, Ancona, Busto, Carrieri, Castellana, Gerardo, Greco, Longo, Messinese, Pagliarulo, Rubino, Urso, Voiello, Pagliarulo, oltre alle donazioni di benefattori, studenti e istituti religiosi. Da quel momento l’Istituto Superiore di Scienze Religiose ha iniziato ad investire in questo bene indispensabile alla vita accademica, giungendo attualmente al numero di circa 14.000 volumi. Per tale ragione l’ampio locale dedicato alla biblioteca (circa 55 mq) non è stato più sufficiente e nel 2007 si è provveduto alla realizzazione di un nuovo locale con la funzione di sala di lettura che accogliesse tutti i testi e le riviste di immediata consultazione (dizionari, enciclopedie, enchiridion, collane, ecc.), le opere patristiche, i lessici e commentari biblici.

Nel giugno 2008 l’Arcivescovo di Taranto, Mons. Benigno Luigi Papa, affidava la direzione della Biblioteca al Prof. Francesco Castelli, direttore dell’archivio storico diocesano e docente di storia presso il nostro Istituto. Dal 2016 la Biblioteca è diretta dal Prof. Luigi Romanazzi.

Nuove donazioni hanno consentito l’apertura dei fondi Castelli, D’Amicis, Panzetta arricchendo il patrimonio nei settori di storia della Chiesa, di Sacra Scrittura, di teologia morale, per un incremento di circa 5.000 volumi. Con il coordinamento del prof. Castelli si è provveduto a integrare la catalogazione informatica e, insieme al Consiglio di biblioteca, all’apertura di due nuove sale, *sala D’Amicis e sala Benigno Papa*. A partire da febbraio 2024 la biblioteca è stata ammessa tra i soci dell’AIB, Associazione Italiana Bibliotecari.

La biblioteca è attualmente aperta a docenti e studiosi anche di altri Istituti universitari, offrendo la possibilità del prestito interbibliotecario.

Tutti i testi presenti in entrambe le biblioteche sono consultabili tramite il catalogo on-line su BEWEB all’indirizzo:

<https://beweb.chiesacattolica.it/benibrari/>



NORME TIPOGRAFICHE PER LA COMPOSIZIONE DEI TESTI

a cura di Alfredo di Napoli e Pierdamiano Mazza

IMPOSTAZIONE DELLA PAGINA

Il carattere (*font*) da usare è Times New Roman.

- Testo: corpo 14.
- La chiamata di nota è in apice², inserita dopo eventuali virgolette o parentesi di chiusura e prima del punto fermo.
- Note a pie' di pagina: corpo 12.
- Le citazioni più lunghe di quattro righe, sono sempre precedute e seguite da rigo bianco, senza virgolette, in tondo e rientro di 1 cm: corpo 13. Le citazioni inferiori a quattro versi restano nel capoverso, in tondo, inserite tra virgolette caporali.
- Il rientro di ogni capoverso (anche in note a pie' di pagina) è di 0,5 cm.
- Dopo la **Conclusione**, tutto il resto dell'elaborato (Sigle e abbreviazioni, Bibliografia, Indici) è in corpo 13.
- Interlinea: 1,5 cm, in modo da avere almeno 21 righe a pagina.
- L'elaborato del Seminario metodologico non deve superare le 60.000 battute; la tesi di Baccalaureato prevede tra le 60.000 e le 100.000 battute; quella di Licenza tra le 100.000 e le 150.000 battute.
- Dopo il **Frontespizio** si inserisce la pagina delle **Sigle e abbreviazioni**, con l'elenco in ordine alfabetico.

Per facilitare la lettura, gli elaborati siano suddivisi in capitoli e in paragrafi numerati, ognuno dei quali con un titolo in **grassetto**, mentre i titoli dei sottoparagrafi in *corsivo*: corpo 14. Non moltiplicare senza effettiva necessità i livelli di titoli.

L'uso del *corsivo* va limitato alle parole straniere. Non si usa mai il sottolineato.

La tesi deve essere consegnata in *tre copie* secondo le scadenze stabilite dalla Segreteria. Per le *copertine* (conseguimento del titolo) si raccomandano i colori blu (Baccalaureato), rosso (Licenza).

MARGINI

Superiore	3 cm
Sinistra	4 cm
Inferiore	2,5 cm
Destra	2,5 cm
Rilegatura	0 cm

ELABORAZIONE DELLE NOTE A PIE' DI PAGINA

Per l'elaborazione delle tesi, lo studente può avvalersi dei seguenti manuali di metodologia umanistica e teologica, fermo restando che alcune discipline possano adoperare la metodologia specifica:

R. FARINA, *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma 1986⁴.

J.M. PRELLEZO - J.M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007.

R. LESINA, *Il Nuovo Manuale di Stile. Edizione 2.0. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea*, Zanichelli, Bologna 2009.

G. ZITO, *Metodologia. Note per lo studio, la ricerca e la redazione del lavoro scientifico*, LEV, Città del Vaticano 2012.

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, La nave di Teseo, Milano 2017.

R. MEYNET - J. ONISZCZUK, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, PUG, Roma 2017¹².

(Reperibile online:

https://www.unigre.it/unigre/sito/PUG_HG_03O820150936/cms_ua/3_0_risorse/20191001_PUG_Norme_Tipografiche_it.pdf).

Citazione di opere stampate

Libro di un autore:

N. COGNOME, *Titolo del libro (eventuale sottotitolo)*, Casa Editrice, Città e anno di pubblicazione, numero di pagina/e.

Es.: O. CHALINE, *La riforma cattolica nell'Europa centrale (XVI-XVIII secolo)*, Jaka Book, Milano 2005, 5.

Citazione abbreviata [dopo la prima citazione]: CHALINE, *La riforma cattolica*, 5.

N.B.: la virgola dopo il titolo va in carattere tondo, non corsivo.

N.B.: si eviti di indicare l'eventuale provincia del luogo di pubblicazione

Libro curato da un autore:

N. COGNOME (Ed.), *Titolo del libro*, Casa Editrice, Città e anno di pubblicazione, numero di pagina/e.

Es.: G. FIORINI (Ed.), *L'unico Salvatore. Teologia e grazia*, Arti Grafiche Tofani, Viterbo 1998, 167-181.

Citazione abbreviata: FIORINI (Ed.), *L'unico Salvatore*, 167-181.

N.B.: l'abbreviazione (Ed.) è invariabile, anche quando ci sono più curatori.

Libro di più di tre autori:

N. COGNOME - *et al.*, *Titolo del libro*, Casa Editrice, Città e anno di pubblicazione, numero di pagina/e.

Es.: A. CANZIANI - *et al.*, *Cinema di tutto il mondo*, Mondadori, Milano 1978, 600.

Citazione abbreviata: CANZIANI - *et al.*, *Cinema*, 600.

N.B.: si usi il trattino breve tra i nomi degli autori.

Libro di un autore curato da un altro:

N. COGNOME, *Titolo del libro*, a cura di N. COGNOME, Casa Editrice, Città e anno di pubblicazione, numero di pagina/e.

Es.: R. GUARDINI, *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, a cura di C. FEDELI, Editrice La Scuola, Brescia 1987, 75.

Citazione abbreviata: GUARDINI, *Persona e libertà*, 75.

Capitolo o parte unitaria di un libro; voce di dizionario o enciclopedia:

N. COGNOME, «Titolo del capitolo», in N. COGNOME, *Titolo del libro*, Casa Editrice, Città e anno di pubblicazione, numero di pagina/e.

Es.: G. LAFONT, «Modelli di teologia nella storia», in R. FISICHELLA - G. POZZO - G. LAFONT, *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, EDB, Bologna 1997, 373-378.

Citazione abbreviata: LAFONT, *Modelli di teologia nella storia*, 373.

N.B.: per i contributi pubblicati in un'opera in più volumi, si indichi anche il numero del volume in cifre romane dopo il titolo del libro, seguito da virgola.

N. COGNOME, «Titolo della voce», in *Dizionario o Enciclopedia*, numero del volume (anno di pubblicazione) numero di pagine.

Es.: A. FOA, «Castrucci, Giovan Battista», in *Dizionario Biografico degli Italiani (= DBI)*, 22 (1979) 251-253.

Citazione abbreviata: A FOA, *Castrucci, Giovan Battista*, 251.

Atti di un Convegno curati da un autore:

N. COGNOME (Ed.), *Titolo del libro*. Atti del Convegno di... (Città in cui si è svolto il Convegno, data), Casa Editrice, Città e anno di pubblicazione.

Es.: G. BUTTÀ (Ed.), *Insegnamento della storia e riforma della scuola*. Atti del Convegno di Messina, 5-7 ottobre 1978, Società degli Storici Italiani, Messina 1980, 145.

Citazione abbreviata: BUTTÀ (Ed.), *Insegnamento della storia*, 145.

N.B.: per la citazione di un contributo all'interno degli Atti, cf. *Capitolo o parte unitaria di un libro*.

Citazione di articoli*Riviste:*

N. COGNOME, «Titolo dell'articolo», in *Titolo della rivista* annata o volume (anno di pubblicazione) numero di pagine.

Es.: G. GATTI, «Un contributo teologico-morale sul tema della giustizia sociale», in *Salesianum* 51 (1989) 307-308.

Citazione abbreviata: GATTI, *Un contributo teologico-morale*, 310.

N.B.: se, oltre al numero dell'annata, viene indicato anche il volume si riportino entrambi, separati dalla barra obliqua (slash).

Es.: B. SORGE, «La Chiesa e la mafia», in *La Civiltà Cattolica* 146/3 (1995) 496-504.

Se la numerazione delle pagine è autonoma in ogni numero, si indichi anche il fascicolo dopo (anno di pubblicazione) seguito da una virgola, numero di pagine.

Giornali:

N. COGNOME, «Titolo dell'articolo», in *Titolo del giornale* (data), pagina.

Es.: C.M. GUERCI, «Il capitale non è straniero», in *Il Sole 24 Ore* (27.09.1998), 1.

Citazione abbreviata: GUERCI, *Il capitale non è straniero*, 1.

Citazione di manoscritti e documenti inediti

Titolo del documento: NOME DELL'ISTITUTO (Archivio, Biblioteca), numero del volume o del documento, f./ff.

Es.: *Scritture del padre Valeriano Capuccino, del Nigrini e sua conversione, e della conversione fattasi per da convertirsi di molti Ministri*, [Roma 1643]: ARCHIVIO DE PROPAGANDA FIDE (= APF), Scritture Originali riferite nelle Congregazioni Generali (= SOCG), 61, ff. 16-18rv.

Citazione abbreviata: APF, SOCG, 61, f. 16.

Citazione biblica

Per le citazioni bibliche ci si attenga a quelle comunemente usate dalla Bibbia CEI. Es.: Mt 1,1.

La citazione biblica va tra parentesi immediatamente dopo il brano, non in nota. Quando si fa riferimento a più passi biblici, allora è opportuno mettere i riferimenti in nota.

N.B.: le citazioni bibliche non vanno nella pagina di Sigle e abbreviazioni.

Citazione di documenti ecclesiastici

AUTORE MAGISTERIALE (PONTEFICE, CONCILIO O CONFERENZA EPISCOPALE, CONGREGAZIONI, DICASTERI, COMMISSIONI PONTIFICIE), Natura del Documento (Costituzione, Dichiarazione, Decreto, Messaggio), *Titolo del Documento* (data), numero del paragrafo in *Enchiridion Vaticanum (EV)* volume/numeri paragrafi a margine.

Es.: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione Dogmatica sulla divina Rivelazione *Dei Verbum* (18.11.1965), 12, in *EV* 1/891.

Citazione abbreviata: *Dei Verbum*, 891.

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica sull'impegno ecumenico *Ut Unum Sint* (25.5.1995), in *EV* 14/1556-1693.

Citazione abbreviata: GIOVANNI PAOLO II, *Ut Unum Sint*, 1560.

Es.: Documenti ufficiali della Santa Sede:

PONTIFICIA COMMISSIONE "JUSTITIA ET PAX", Documento *Al servizio della comunità umana: un approccio etico del debito internazionale* (27.12.1986), in *EV* 10/1045-1128.

Citazione abbreviata: JUSTITIA ET PAX, *Al servizio della comunità umana*, 1045.

Si predilige la citazione di documenti ecclesiastici dalle raccolte dedicate, citando fonti presenti in internet soltanto quando non diversamente possibile.

Citazioni da internet

Della pagina *web* dalla quale si ottiene l'informazione si citi sempre il titolo, l'indirizzo completo, la data precisa (separando gli elementi con un punto) nella quale è stata consultata.

Es.: E. LAMAS, «Campaigning for legal recognition», in *InteRadio*, vol. 8, n. 1, <www.web.apc.org/amarc/intlaeng.htm#argentina> (consultato il 12.10.2017).

Citazione abbreviata: LAMAS, *Campaigning*.

In generale:

L'uso di *ibid.* è previsto per la citazione in note consecutive dello stesso autore, con stessa opera e stessa pagina; *ivi* per la citazione in note consecutive dello stesso autore, con stessa opera ma con pagina diversa, indicata in tondo. Se in una stessa nota l'autore è il medesimo, ma l'opera è diversa, si usi *ID.*, e il titolo dell'opera.

Si usi preferibilmente: Cf./cf. e non Cfr./cfr.

Numeri di pagina senza l'indicazione p. o pp.

L'elaborato può contenere foto o illustrazioni.

ELABORAZIONE DELLA BIBLIOGRAFIA

L'elenco degli autori è in ordine alfabetico per COGNOME, seguito dal N.; il resto della citazione è identica a quella delle note a pie' di pagina. L'allineamento va in "sporgente": 0,5 cm. Il nome dell'autore non viene ripetuto, ma sostituito da una linea di 14 mm, che si ottiene battendo tre lineati lunghi (altrimenti detto trattino basso o underscore), seguiti dalla virgola. In questo caso si segue l'ordine cronologico.

Dizionari, enciclopedie e giornali si possono omettere dall'elenco bibliografico. La Sacra Bibbia non viene citata in Bibliografia.

L'elenco può essere suddiviso in Fonti e Letteratura. Si può fare anche un elenco dei volumi consultati sui siti internet.

FONTI

- Archivistiche

ROMA, ARCHIVIO DE PROPAGANDA FIDE:

Scritture Originali riferite nelle Congregazioni Generali, 61.

- Documenti ecclesiastici

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione Dogmatica sulla divina Rivelazione *Dei Verbum* (18.11.1965), in *EV* 1/872-911.

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica sull'impegno ecumenico *Ut Unum Sint* (25.5.1995), in *EV* 14/1556-1693.

PONTIFICIA COMMISSIONE "JUSTITIA ET PAX", Documento *Al servizio della comunità umana: un approccio etico del debito internazionale* (27.12.1986), in *EV* 10/1045-1128.

LETTERATURA

BUTTÀ G. (Ed.), *Insegnamento della storia e riforma della scuola*. Atti del Convegno di Messina, 5-7 ottobre 1978, Società degli Storici Italiani, Messina 1980.

CANZIANI A. - *et al.*, *Cinema di tutto il mondo*, Mondadori, Milano 1978.

CHALINE O., *La bataille de la Montagne Blanche: un mystique chez les guerriers*, Noesis, Paris 1999.

ID., *La riforma cattolica nell'Europa centrale (XVI-XVIII secolo)*, Jaka Book, Milano 2005.

FIORINI G. (Ed.), *L'unico Salvatore. Teologia e grazia*, Arti Grafiche Tofani, Viterbo 1998.

FISICHELLA R. - POZZO G. - LAFONT G., *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, EDB, Bologna 1997.

GATTI G., «Un contributo teologico-morale sul tema della giustizia sociale», in *Salesianum* 51 (1989) 307-318.

R. GUARDINI, *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, a cura di C. FEDELI, Brescia, Editrice La Scuola, 1987.

SORGE B., «La Chiesa e la mafia», in *La Civiltà Cattolica* 146/3 (1995) 496-504.

SITOGRAFIA

LAMAS E., «Campaigning for legal recognition», in *InteRadio*, vol. 8, n. 1, <www.web.apc.org/amarc/intlaeng.htm#argentina> (12.10.2017).

* Per tutte le altre norme tipografiche non previste in questo elenco, si rimanda all'edizione più recentemente aggiornata di Roland Meynet e Jacek Oniszczuk per la Pontificia Università Gregoriana.

FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE
ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
METROPOLITANO
S. Giovanni Paolo II
TARANTO

TESI DI BACCALAUREATO (LICENZA) IN SCIENZE RELIGIOSE

TITOLO

CANDIDATO:
COGNOME NOME

RELATORE:
CH.MO PROF. COGNOME NOME

ANNO ACCADEMICO 202_ - 2_

TESARIO PER LA LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

I. Gesù Cristo rivelatore del Dio Uno-Trino

1. Figure della rivelazione veterotestamentaria: messianismo, profezia, sapienza
2. La Pasqua, evento centrale della salvezza
3. Gesù Cristo, futuro dell'uomo e del mondo

II. Il mistero della Chiesa

4. La chiesa popolo di Dio, corpo di Cristo, tempio dello Spirito
5. Le proprietà essenziali della Chiesa
6. La Chiesa e l'Eucaristia
7. Maria, figura, modello e madre della Chiesa

III. La vita secondo lo Spirito

8. I sacramenti: segni di Cristo e della Chiesa
9. Il matrimonio cristiano
10. La legge morale e la coscienza credente
11. Le virtù del cristiano
12. L'uomo nella condizione di peccato e il dono della Grazia

IV. Annunciare la fede oggi

- 13 Parlare di Dio oggi
- 14 Educare e trasmettere la fede
- 15 Psicologia e senso religioso
- 16 La capacità dell'uomo di conoscere Dio

TASSE ACCADEMICHE

Le tasse accademiche per il corrente anno corrispondono a 800 € e sono distribuite secondo il seguente prospetto:

Rata	Quota	Scadenza
Immatricolazione	50 €	31/10
Prima rata	440 €	31/12
Seconda rata	440 €	30/04
Certificati di grado	15 €	

Per la difesa della tesi di Laurea si richiede un contributo di 200 € e per la Laurea Magistrale di 300. Tale contributo è comprensivo della pergamena rilasciata dalla Facoltà Teologica Pugliese. Il suddetto contributo va versato in segreteria all'atto della presentazione della tesi.

Tutti pagamenti vanno effettuati attraverso bonifico bancario intestato a **Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Giovanni Paolo II"**, presso la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe specificando la causale corrispondente.

IBAN: IT61 K088 1715 8000 0400 0007 245

SITO

2017

Publicazione sito web:

Prima pubblicazione www.issrgiovanipaoloi.it (maggio 2017) a cura della ditta **one click in Taranto**

2022

Seconda pubblicazione con *Discite* a cura di Maria Elisa Mele, Francesco Castelli, Marco Crispino.

Il sito presenta una impostazione grafica accattivante, con un video nella home page e una mappa chiara e semplice. Il sito è puntualmente aggiornato con gli eventi accademici, le pubblicazioni e gli atti accademici. Ha un collegamento diretto al gestionale Discite per Docenti e Studenti. La sezione “Segreteria” ha tutta la modulistica, le informazioni e la Guida dello Studente. Non mancano le pagine della biblioteca con il link al catalogo online PBE e la pagina della Rivista “Convivialità delle differenze”.



ATTIVITÀ EDITORIALE A CURA DELL'ISSRM

F. CASTELLI – S. VINCI (a cura di), *Giuseppe Capecelatro. Esperienza politica, attività pastorale e magistero culturale di un vescovo illuminato*, Congedo editore, Galatina 2018

F. CASTELLI – S. VINCI (a cura di), *Società, diritto e religione durante le epidemie: problemi e prospettive*, Editoriale scientifica, Napoli 2022

F. CASTELLI (a cura di), *Mistero dell'Incarnazione e sfide attuali. Miscellanea per il 70° genetliaco di S. Ecc. Mons. Filippo Santoro Arcivescovo Metropolita di Taranto*. Ecumenica editrice, Bari 2018.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ROMANO GUARDINI, *Catalogo delle tesi dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Romano Guardini di Taranto (marzo 2007 – giugno 2017)*.

EVENTI PROMOSSI DALL'ISSRM

Anno Accademico 2016/17

Convegno per il centenario della nascita di Aldo Moro 31 marzo 2017

La memoria e il perdono. Un cammino di riconciliazione

Introduzione: Prof. F. Castelli

Relatrice: Prof.ssa Agnese Moro

Conclusioni: S. E. Rev.ma Mons. Filippo Santoro

Palazzo Arcivescovile

Anno Accademico 2017/18

Convegno nazionale 26 settembre 2017

Giuseppe Capecelatro tra Mezzogiorno e Europa: diritto arte e politica di un pastore 'illuminato' (1744-1836)

Relatori: Stefano Vinci, Francesco Mastroberti, Anna Gargano, Paola Fardella, Maria Toscano, Maurizio Paoletti, Salvatore Palese, Francesco Martignano, Marco Gerardo, Francesco Castelli, Patrizia Montefusco, Giuseppe Libero Mangieri, Daniele Pisani, Vittorio De marco, Cosimo Damiano Fonseca.

Dipartimento Jonico – Convento S. Francesco – Sala conferenze

Premio Capecelatro 29 maggio 2018

Conferito al Prof. Francesco Mastroberti, Università di Bari

Anno Accademico 2020/21

Convegno nazionale 4 febbraio 2021

Società, diritto e religione durante le epidemie: problemi e prospettive

Relatori: Alfredo Di Napoli, Francesco Paolo de Ceglia, Liborio Dibattista, Francesco Mastroberti, Francesco Castelli, Stefano Vinci, Loris de Nardi, Leandro Martinez Penas, Adriana Schiedi, Vincenzo Annicchiarico, Roberto Massaro, Francesco Nigro, Vittorio De Marco, Riccardo Pagano.

Anno Accademico 2023/24

In preparazione: *Il governo della città di Taranto. Storia, diritto e istituzioni*

STUDENTI LAUREATI

Titoli conseguiti nell'A.A. 2017-2018

22 novembre 2017

Baccalaureati

NISI MARIA

Portare il volto di Cristo ai bambini: approccio psicopedagogico all'insegnamento della fede

Relatore: CAFOLLA MARIA

LAMBERTA VINCENZO

Il de catechizandibus rudibus di S. Agostino e la sua attualizzazione nella comunicazione della fede in Evangelii Gaudium

Relatore: ANNICCHIARICO VINCENZO

MAGLIO OMAR

Il Padre misericordioso: "Lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro" (Lc 1,20)

Relatore: URSO FILIPPO

SPAGNULO EMANUELE

Nel paradiso di Cantor. Matematica e teologia dell'infinito

Relatore: ACQUAVIVA MARCELLO

13 febbraio 2018

Licenze

MAGLIO AZZURRA

La profezia del III millennio: il fedele laico nel magistero di S. Giovanni Paolo II

Relatore: OLIVA PAOLO

CAMPANELLA PASQUA

Sfide educative e nuovi linguaggi della didattica

Relatore: BARCA ALESSANDRO

15 febbraio 2018

Baccalaureati

DE SALES FRANCESCO

Figura Ecclesiae: sviluppo storico-liturgico del rito della dedizione della Chiesa

Relatore: GERARDO MARCO

ORSINI FABIANA

Evangelizzare i giovani nell'era della cultura mediatica dal web 1.0 al web 3.0: risvolti relazionali e questioni fondamentali

Relatore: ANNICCHIARICO VINCENZO

RESSA BRIGIDA

La bellezza dell'annuncio

Relatore: ROMANAZZI LUIGI

PILUSO PATRIZIA

San Francesco di Paola. Arte, devozione e spiritualità

Relatore: OLIVA ANGELO

DI REDA GIADA

Persona e società nella filosofia di Jacques Maritain

Relatore: D'ELIA SALVATORE

CAPUTO CHIARA

Taranto religiosa tra XIX-XX secolo: le visite pastorali di Monsignor Pietro Alfonso Jorio alla città

Relatore: CASTELLI FRANCESCO

LAFRATTA GIUSEPPE

Realizzare una personalità integrata: il cammino dell'uomo verso la maturità

Relatore: CAFOLLA MARIA

MIGLIETTA MONICA

Matrimonio: cammino di santificazione

Relatore: D'ALESSANDRO GIUSEPPE

26 giugno 2018

Baccalaureati

PERRUCCI ANTONELLA

La Chiesa per la famiglia alla luce di Amoris Laetitia: risvolti catechetici e pastorali

Relatore: ANNICCHIARICO VINCENZO

COLUCCI MICHELA

La preghiera di Gesù nella tradizione neotestamentaria alla luce del Padre Nostro

Relatore: URSO FILIPPO

PIERGIANNI MARIA VALENTINA

Vocazione e responsabilità nella genitorialità

Relatore: D'ALESSANDRO GIUSEPPE

DI PIAZZA EMANUELA

L'adozione nel vissuto individuale e nella percezione sociale

Relatore: BUCCI COSIMO

RUSSO ANNUNZIATA

Il nuovo umanesimo di Papa Francesco. Linee bibliche, storiche, teologiche

Relatore: OLIVA PAOLO

29 giugno 2018

Licenze

DANUCCI LUCIA

Alcide De Gasperi e la politica come via di santificazione

Relatore: PANICO ANTONIO

PICCIONE PAOLA

L'attesa messianica: tratti distintivi nelle tre religioni monoteiste

Relatore: GIACOBELLI TIZIANA

RAFFO ANTONELLA

L'uomo: Bibbia e Corano a confronto

Relatore: OLIVA PAOLO

MELILLO DEBORAH

La novità educativa di don Lorenzo Milani

Relatore: OLIVA PAOLO

SPEZIALE LOREDANA

Gesù e le donne nel Vangelo di Giovanni

Relatore: URSO FILIPPO

LOVELLI EUGENIA

"La più bella avventura" Continuità e cambiamento del clero italiano nella figura del pensiero di Primo Mazzolari

Relatore: CASTELLI FRANCESCO

PANZETTA PAOLO

Guglielmo Motolese al Concilio Vaticano II. Formazione ecclesiastica e contributo conciliare

Relatore: CASTELLI FRANCESCO

Titoli conseguiti nell'A.A. 2018-2019

21 novembre 2018

Licenze

DE PUNZIO MARIA

"Discesa dal monte Sinai": l'ebraismo da religione patriarcale a religione nazionale normata. Analisi dell'evoluzione della religione ebraica a partire dall'affresco di Cosimo Rosselli (cappella Sistina, Roma 1481-82)

Relatore: GIACOBELLI TIZIANA

RUGGIERI GIADA

Vorrei parlarti di Dio ma non so se riesci a capirmi: la comunicazione difficile

Vorrei parlarti di Dio ma non so se riesci a

Relatore: CAFOLLA MARIA

FERRARA LAURA

Il desiderio di felicità nell'esperienza educativa

Relatore: ROMANAZZI LUIGI

22 novembre 2018

Baccalaureati

BRAIONE COSIMO

Anima e corpo. Riflessioni filosofia moderna

Relatore: D'ELIA SALVATORE

MICELLI MARCELLA

La santità nel matrimonio. "Sposi cristiani pellegrini verso il cielo"

Relatore: CARRIERI GIUSEPPE

MASELLA SARA

"Affinchè conflitto non ci separi". Conflittualità coniugale e tenerezza negli scritti di Carlo Rocchetta

Relatore: D'ALESSANDRO GIUSEPPE

LATO PIERFRANCESCA ELISABETTA

L'uomo alla ricerca del senso. Cor nostrum inquietum est

Relatore: SANTOPIETRO CIRO

29 novembre 2018

Baccalaureati

BARDI DANIELE

Taranto: la città e la Chiesa durante gli anni del fascismo 1919-1943

Relatore: CASTELLI FRANCESCO

LATERZA ILARIA

La metafisica dei nomi in Pavel A. Florenskij

Relatore: ACQUAVIVA MARCELLO

MICERA ROSA ALBA

La concezione matematico-filosofica nella weltanschauung di Pavel A. Florenskij

Relatore: ACQUAVIVA MARCELLO

GIUNGATO ALEX FRANCESCO

La cura della casa comune dalla Gaudium et Spes alla Laudato si'

Relatore: PANICO ANTONIO

19 febbraio 2019

Lauree

COLUCCI DANY COSIMO

Musica e liturgia. Il valore sacramentale della musica nella liturgia

Relatore: GERARDO MARCO

CARTELLINO ANNA

L'iniziazione alla vita cristiana in Italia: dagli orientamenti della CEI degli anni 1997, 1999 e 2003 al documento "Incontriamo Gesù" del 2014

Relatore: ANNICCHIARICO VINCENZO

PANICO CESIRA

Gesù, il Dio-uomo nelle relazioni

Relatore: SERGIO COSIMO

COMMA VERONICA

Cosa resta dell'uomo e di Dio dopo Auschwitz? Primo Levi e Hetty Hillesum a confronto

Relatore: D'ALESSANDRO GIUSEPPE

COMMA VIVIANA

La vita morale dell'uomo secondo il pensiero di Josef Fuchs

Relatore: D'ALESSANDRO GIUSEPPE

CITO MONICA

Il rapporto anima-corpo tra evolucionismo e fede cattolica

Relatore: D'ELIA SALVATORE

ANCONA MARTINO

Revisione del processo matrimoniale canonico

Relatore: MORELLI PASQUALE

CARTANÌ SIMONA

Il catecumenato degli adulti: un rinnovo della prospettiva di iniziazione cristiana

Relatore: NIGRO FRANCESCO

Licenze

MANCARELLI CRISTINA

Confronto tra cristologia dell'Islam e teologia cattolica

Relatore: GIACOBELLI TIZIANA

CAPUZZIMATI ANGELO

Attivarsi nell'umano. L'educazione integrale della persona. Riflessioni a partire da Il primo uomo di Albert Camus

Relatore: D'ALESSANDRO GIUSEPPE

24 giugno 2019

Licenze

QUARATO FRANCESCA

La mistica delle donne nell'Islam e nel Cristianesimo: due esperienze a confronto

Relatore: GIACOBELLI TIZIANA

ORSINI FABIANA

La multimedialità nell'insegnamento della religione cattolica. La generazione 2.0 nella scuola secondaria di 2° grado

Relatore: ANNICCHIARICO VINCENZO

DE SALES FRANCESCO

La creazione: la vexata questio tra scienza e teologia

Relatore: RUBINI PASQUALE

NISI MARIA

L'evoluzione del sistema "famiglia" e le sue ricadute sullo sviluppo degli adolescenti. Il contributo del cristiano alla tutela dei valori

Relatore: CAFOLLA MARIA

LAFRATTA GIUSEPPE

L'uomo e la felicità: tra eudaimonia e beatitudine

Relatore: INGROSSO SARA

CAPUTO CHIARA

L'influenza delle nuove tecnologie sullo sviluppo armonico dei bambini e degli adolescenti

Relatore: CAFOLLA MARIA

MAGLIO OMAR

Parabola del padre misericordioso (Lc 15,11-32). Dalla teologia alle arti

Relatore: OLIVA ANGELO

28 giugno 2019

Baccalaureati

PIEPOLI MARIA ROSARIA

Liberi di scegliere. Libertà e violenza, virtù e vizio attraverso un approccio morale e psicologico

Relatore: D'ALESSANDRO GIUSEPPE

SPORTELLO FEDERICA

Chiesa e territorio in 50 anni di "Nuovo Dialogo"

Relatore: FERRO EMANUELE

SPAGNOLETTI COSIMA ADRIANA

Maria ancella, discepola, madre e maestra nella vita di Gesù e della prima comunità cristiana

Relatore: ROMANAZZI LUIGI

MANZARI ANNACHIARA

La cura della casa comune in Papa Francesco

Relatore: OLIVA PAOLO

CRIACCI LUDOVICO

L'essenziale è invisibile agli occhi in Antoine De Saint-Exupery

Relatore: D'ELIA SALVATORE

MASTROLEO RAMONA

Lo sviluppo morale nell'adolescente: approcci educativi nelle nuove forme di devianza

Relatore: CAFOLLA MARIA

Titoli conseguiti nell'A.A. 2019-2020

19 novembre 2019

Licenze

RESSA BRIGIDA

La trasmissione della fede oggi. Tra media e famiglia

Relatore: MARRAFFA ORONZO

RUSSO ANNUNZIATA

Conoscenza, cura, comunione: per una ecologia integrale. Una proposta di teologia pastorale

Relatore: MARRAFFA ORONZO

DI PIAZZA EMANUELA

Cristianesimo e zen. Il senso della preghiera nella tradizione buddista giapponese

Relatore: GIACOBELLI TIZIANA

DI REDA GIADA

giovani e la fede

Educazione e società. Le sfide del XXI secolo: i

Relatore: BUCCI COSIMO

PADOVANO LUISA

Alterità e inclusività nel pensiero di Aldo Moro

Relatore: D'ALESSANDRO GIUSEPPE

20 novembre 2019

Baccalaureati

SAVO RAFFAELLA

Il potenziamento biotecnologico. Ripensare l'uomo nell'era del Postumanesimo

Relatore: CARRIERI GIUSEPPE

TRANI TERESA DAMIANA

La speranza nella sofferenza: il Vangelo della vita in Chiara Corbella Petrillo

Relatore: CARRIERI GIUSEPPE

21 novembre 2019

Baccalaureati

MATARRESE ANTONIA

Il culto di Maria SS. Del Rosario nella città di Ginosa

Relatore: OLIVA ANGELO

MELE FRANCESCA

Volle umanamente la nostra salvezza. Un'attualizzazione del dogma del 681

Relatore: SERGIO COSIMO

DE MASTRONICOLA TONIA

La nuzialità dell'eucaristia nella vita della Chiesa. Una riflessione teologico-sacramentale

Relatore: NIGRO FRANCESCO

14 febbraio 2020

Licenze

PIERGIANNI MARIA VALENTINA

Psicologia e spiritualità

Relatore: INGROSSO SARA

18 febbraio 2020

Baccalaureati

MELE FRANCESCO

Spiritualità e sofferenza in san Pio da Pietrelcina alla luce del suo epistolario

Relatore: ANCORA GIUSEPPE

NUZZI MARIA TERESA

Chiesa e mondo cattolico nella notte della repubblica

Relatore: DE MARCO VITTORIO

14 luglio 2020

Baccalaureati

LOTTA SAMANTHA

Pio XII e la Shoah. Vicenda e interpretazioni

Relatore: CASTELLI FRANCESCO

SCHINAI MARIA GRAZIA

Sindone. Una storia tra culto e potere

Relatore: CASTELLI FRANCESCO

DIANA SALVATORE

Iconografia dell'affresco del cappellone di San Cataldo: "La Chiesa di Taranto dipinta da Paolo De Matteis"

Relatore: OLIVA ANGELO

DIMICHELE PAOLA MARIA

Crocifissione e morte di Gesù in Gv. 19,17-37. Alcuni aspetti esegetici e teologici

Relatore: MISSERE PATRIZIO

DINOI GIULIA

La crescita umana e spirituale nel bambino. Nascere ed essere battezzati

Relatore: CAFOLLA MARIA

CARRO FRANCESCA COSIMA

Il diritto tutela della “salus” della persona o solo punizione? Incidenza del Magistero della Chiesa nel diritto penale, a garanzia della dignità della persona umana

Relatore: MORELLI PASQUALE

17 luglio 2020

Licenze

MASELLA SARA

“E vissero felici e intelligenti”. L'intelligenza emotiva per il benessere coniugale

Relatore: INGROSSO SARA

COMMA VIVIANA

L'attaccamento a Dio nel bambino come esperienza emotiva: “fervore personale” che va oltre la riflessione psicologica

Relatore: INGROSSO SARA

MICELLI MARCELLA

Educazione emotiva nei nativi digitali e riflessione psicologico-emozionale sull'Uomo Gesù

Relatore: INGROSSO SARA

COMMA VERONICA

Il senso dell'esistenza volta agli altri sino all'estremo sacrificio. Analisi psicologica e teologica del film “La battaglia di Hacksaw Ridge” di Mel Gibson

Relatore: INGROSSO SARA

PANICO CESIRA

La santità nei tre grandi monoteismi

Relatore: CAFOLLA MARIA

BARDI DANIELE

Le tecniche dell'estasi: sciamanesimo e cristianesimo a confronto

Relatore: GIACOBELLI TIZIANA

MIGLIETTA MONICA

Sofferenza e salvezza un confronto tra Cristianesimo e Buddismo

Relatore: GIACOBELLI TIZIANA

LANFERDINI MARGHERITA

L'Irc nella scuola secondaria di I grado. Opportunità per la crescita umana e per l'approfondimento critico delle domande di senso.

Relatore: ANNICCHIARICO VINCENZO

LATO PIERFRANCESCA ELISABETTA

Il fenomeno religioso: ordine sociale e integrazione. La Sociologia dell'Islam

Relatore: BUCCI COSIMO

COLUCCI MICHELA

Il concetto di educazione nella vita e negli scritti di Don Milani

Relatore: BUCCI COSIMO

LATERZA ILARIA

La didattica del Computational Thinking: il caso Scratch

Relatore: MANCINI POMPEO FABIO

Titoli conseguiti nell'A.A. 2020-2021

20 novembre 2020

Licenze

MASTROLEO RAMONA

Il fenomeno del suicidio nelle religioni monoteiste

Relatore: BUCCI COSIMO

D'AMATO DANIELE

L'annuncio del Vangelo e la comunicazione mediale. Il direttorio CEI sulle comunicazioni sociali

Relatore: MARRAFFA ORONZO

SCRETI NICOLETTA

Inclusione scolastica: realtà consolidata o ancora in divenire?

Relatore: BARCA ALESSANDRO

17 dicembre 2020

Baccalaureati

SAULLE ADDOLORATA

Il battesimo dei bambini. Un'opportunità per una nuova evangelizzazione

Relatore: NIGRO FRANCESCO

RAGNATELA SERGIO

La categoria del tempo: Kronos kai kairos

Relatore: RUBINO ANTONIO

12 febbraio 2021

Licenze

COLUCCI DANY COSIMO

Il valore educativo della musica e del canto. Analisi e prospettive sociologiche

Relatore: BUCCI COSIMO

Baccalaureati

MINGOLLA MARIANNA

L'incontro di Gesù con la samaritana (Gv 4,1-42). Un esempio di catechesi cristologica

Relatore: MISSERE PATRIZIO

16 luglio 2021

Licenze

GIUNGATO ALEX FRANCESCO

L'empatia come proposta cristiana al problema del bullismo secondo Edith Stein

Relatore: INGROSSO SARA

SPORTELLO FEDERICA

La religiosità come fattore della resilienza in Victor Frankl

Relatore: INGROSSO SARA

NUZZI MARIA TERESA

Chiesa di Taranto e mondo del lavoro (1952-1979)

Relatore: DE MARCO VITTORIO

MELE FRANCESCA

Il contributo dell'IRC al maturo senso critico e al personale progetto di vita dello studente nella scuola del II ciclo

Relatore: ANNICCHIARICO VINCENZO

SAVO RAFFAELLA

Il dialogo interculturale dell'IRC nei licei italiani secondo le attuali indicazioni nazionali e la dimensione religiosa dell'uomo valorizzata dall'IR in Italia e in Europa

Relatore: ANNICCHIARICO VINCENZO

ANCONA MARTINO

Crisi dell'incontro educativo. Le attuali sfide educativo-didattiche della scuola

Relatore: BARCA ALESSANDRO

D'ONGHIA MARIA

La dimensione inclusiva dell'insegnamento di religione cattolica

Relatore: BARCA ALESSANDRO

TRANI TERESA DAMIANA

«Ero straniero e mi avete accolto» (Mt 25,35): prospettive didattico-educative dell'inclusione scolastica degli alunni stranieri nel primo ciclo d'istruzione

Relatore: BARCA ALESSANDRO

SEMERARI CLAUDIA

La scuola al tempo della pandemia. Il ruolo dell'IRC nella gestione della relazione educativa e della didattica a distanza

Relatore: BARCA ALESSANDRO

Baccalaureati

LEONE ALESSANDRA

“Armati di fiducia e coraggio”: il primo convegno ecclesiale “Evangelizzazione e promozione umana” (Novembre 1976)

Relatore: DE MARCO VITTORIO

SEMERARO ADA

Lo Spirito Santo nell'”ora” pasquale. La lettura cristologica di M. Bordon

Relatore: SERGIO COSIMO

Titoli conseguiti nell'A.A. 2021-2022

12 novembre 2021

Licenze

ANGELORO UMBERTO

L'ecologia umana integrale. Una sfida culturale tra globale e locale

Relatore: RUBINI PASQUALE

NARDELLI CHRISTIAN

La psicologia di Don Bosco: una proposta formativa per lo sviluppo della personalità

Relatore: INGROSSO SARA

14 febbraio 2022

Licenze

DIMICHELE PAOLA MARIA

Insegnamento della Religione Cattolica e Cittadinanza attiva: quali proposte metodologiche

Relatore: MANCINI POMPEO FABIO

CARRO FRANCESCA COSIMA

La partecipazione dei laici al Munus Docendi della Chiesa. Il contributo dell'IRC nella società multiculturale

Relatore: MORELLI PASQUALE

15 febbraio 2022

Licenze

NUZZI DANIELE

Ecologia integrale ed educazione. Lo stile educativo gesuano: Tracce per un'ecologia umana a partire dal IV Vangelo (Gv 1-13)

Relatore: SERGIO COSIMO

MAPPA TIZIANA

La dinamica delle fede dei discepoli. Analisi di Gv 15,1-17

Relatore: URSO FILIPPO

11 luglio 2022

Licenze

MANZARI ANNACHIARA

Educare alla responsabilità per il creato da Jurgen Moltmann a Papa Francesco

Relatore: LATERZA GIUSEPPE

ROMA ANTONELLA

Didattica per competenze nella scuola del primo ciclo per l'insegnamento della religione cattolica. Principi, fondamenti teorici e strutture metodologiche

Relatore: BARCA ALESSANDRO

LOTTA SAMANTHA

Care Thinking: il pensiero valoriale come fundamenta per una società empatica

Relatore: MANCINI POMPEO FABIO

Baccalaureati

NISI FRANCESCA PAOLA

Dio come amico. La fede nel pensiero di Teresa d'Avila

Relatore: SANTOPIETRO CIRO

MONTEVINO DAVIDE

Santa Teresa di Calcutta e le missionarie della carità. La preghiera che diventa azione a servizio dei "più poveri tra i poveri"

Relatore: OLIVA ANGELO

ZENZALARI TEODOSIO

Etica personalistica e sacramento del matrimonio in Dietrich von Hildebrand

Relatore: ACQUAVIVA MARCELLO

ARETE MARCO

L'agonia di Gesù nel Getsemani (Mt 26,36-46). Contesto narrativo, esegesi e aspetti teologici

Relatore: MISSERE PATRIZIO

PORTACCI MARISTELLA

Gioia cristiana e beatitudini nel Vangelo secondo Luca. Aspetti esegetici e teologici di Lc 6,17-26

Relatore: MISSERE PATRIZIO

Titoli conseguiti nell’A.A. 2022-2023

17 novembre 2022

Baccalaureati

MAGGI ALESSIA

La reciprocità della cura. Uno spazio esistenziale per vivere l’amore coniugale

Relatore: RUBINI PASQUALE

LOPERFIDO ROBERTO

Il valore redentivo della sofferenza nel progetto salvifico di Dio

Relatore: URSO FILIPPO

18 novembre 2022

Licenze

LAMBERTA VINCENZO

La dimensione antropologica e comunicativa nell’insegnamento della religione cattolica: aspetti di continuità e di innovazione

Relatore: ANNICCHIARICO VINCENZO

15 febbraio 2023

Licenze

NUZZI DANIELE

Custodi del creato: il paradigma dell’ecologia integrale per uno sguardo complesso al pianeta che speriamo. Spunti per un approfondimento della 49^a settimana sociale dei cattolici italiani a Taranto

Relatore: LATERZA GIUSEPPE

MINGOLLA MARIANNA

“Strategie didattiche ed educative nella proposta di Jacques Delors”. Un modello di scuola europeo

Relatore: MANCINI POMPEO FABIO

24 febbraio 2023

Baccalaureati

PAPARI MARIA ANTONIETTA

Il santuario rupestre della Madonna delle Grazie in San Marzano di San Giuseppe

Relatore: OLIVA ANGELO

DI BENEDETTO MARCO

Danilo Dolci alla ricerca della pace e della libertà. Analisi di vita e opere di Danilo Dolci inscritta nel contesto storico

Relatore: CASTELLI FRANCESCO

CARPIGNANO STELLA ROSA

Il pensiero pedagogico di Sant'Agostino nell'attuale contesto educativo

Relatore: PAGANO RICCARDO

MARZELLA COSIMO

L'uomo peccatore di fronte a Dio secondo le Confessioni di Sant'Agostino

Relatore: OLIVA PAOLO

SPINELLI GIOVANNI

«Commosso gli corse incontro e lo baciò»

Analisi esegetico-teologica della parabola del Padre misericordioso (Lc 15,11-32)

Relatore: MISSERE PATRIZIO

FORLEO ANDREA PIO

La nascita del Messia (Lc 2,1-2'). Narrazione lucana e tema della natività nella spiritualità francescana

Relatore: MISSERE PATRIZIO

17 luglio 2023

Baccalaureati

D'ELIA STEFANIA

Dal comportamento deviante minorile alla criminalità adulta

Relatore: BUCCI COSIMO

GALEANDRO COSIMO

Le elezioni del Papa. Norme, riti e conflitti

Relatore: MORELLI PASQUALE

17 luglio 2023

Licenze

SCHINAI MARIA GRAZIA

Home hospital education. Percorso educativo didattico della scuola in ospedale e dell'istruzione domiciliare in Italia: i progetti WISE/TRIS/CLIPSO

Relatore: BARCA ALESSANDRO

LEONE ALESSANDRA

50 anni di presenza a Taranto del centro di cultura dell'università cattolica (1972-2022)

Relatore: DE MARCO VITTORIO

BENVENUTO GEMMA

Un Vescovo del Sud nella Chiesa italiana del post-Concilio. Mons. Armando Franco pastore della diocesi di Oria (1981-1997)

Relatore: DE MARCO VITTORIO

SEMERARO ADA

Il pensiero nichilista nella società contemporanea. Lineamenti ermeneutici e percorsi educativi per una cultura integrale della persona

Relatore: RUBINI PASQUALE

MAPPA TIZIANA

Alda Merini e la poesia di Dio

La sofferenza: luogo teologico della speranza.

Relatore: RUBINI PASQUALE

Titoli conseguiti nell’A.A. 2023-2024

20 novembre 2023

Licenze

GIOIA LUANA

letterarie e teologiche

La visione politica di Dante: considerazioni

Relatore: DI REDA GIADA

MONTEVINO DAVIDE

L’uomo in cerca di senso: la riflessione teorica di Victor Frankl

Relatore: GRECO GRAZIA

Baccalaureati

LEONE ALESSANDRO

La Trinità economica in Rahner. La storia salvifica come “topos” della rivelazione trinitaria

Relatore: NIGRO FRANCESCO

VESPA MARINA

Discernimento e preparazione alla celebrazione delle nozze: la proposta della Diocesi di Padova

Relatore: NIGRO FRANCESCO

VACCA ANNA

L’orazione teresiana. L’attualità degli insegnamenti di Santa Teresa d’Avila sulla preghiera

Relatore: ANCORA GIUSEPPE

PETRUZZI SARA

“Che cosa vedi, Geremia?” (Ger 1,11). Analisi esegetica di Ger 1,4-19, per riflettere sulla chiamata alla profezia oggi

Relatore: FAVALE ANTONIO

21 novembre 2023**Baccalaureati****ANGELILLO LUANA RITA***La ricerca della verità, un cammino in continuo divenire*

Relatore: SAVINO GIANPIERO

DIOGUARDI GIANLUCA*Per una severa formazione allo stato ecclesiastico: il seminario arcivescovile di Taranto tra Mons. G. Capecehatro e Mons. P. A. Jorio (1778 – 1908)*

Relatore: DE MARCO VITTORIO

CAVALLO GABRIELLA*Per una teologia della speranza. Analisi e riflessioni sull'opera di J. Moltmann*

Relatore: SANTOPIETRO CIRO

BELLO LEONARDO*L'evoluzione della famiglia nell'orizzonte del magistero teologico di "Amoris letitiae"*

Relatore: PANICO ANTONIO

DI TURO VALENTINA*Il ruolo della madre nella società italiana*

Relatore: BUCCI COSIMO

9 febbraio 2024**Licenze****BEMBI GRAZIA***La trasverberazione di Santa Teresa d'Avila. Analisi dell'opera del Bernini in relazione alla temperie artistica del tempo e all'agiografia della riformatrice del Carmelo*

Relatore: OLIVA ANGELO

ARETE MARCO*«Vedo un ramo di mandorlo» (Ger 1,11). Don Luigi Ciotti e l'educazione alla legalità nella scuola secondaria di secondo grado*

Relatore: BARCA ALESSANDRO

PORTACCI MARISTELLA*«Va e ripara la mia casa». Educazione allo sviluppo sostenibile nella scuola di primo ciclo. Gli obiettivi dell'agenda 2030 alla luce dell'enciclica Laudato si'*

Relatore: BARCA ALESSANDRO

12 febbraio 2024

Baccalaureati

CASCIO MANUELA

Maria Montessori e la spiritualità del bambino. L'educazione religiosa nell'infanzia

Relatore: PAGANO RICCARDO

BARATTO DARIO

Dies Domini Dies Ecclesiae: il precetto domenicale e la vita eucaristica della comunità

Relatore: NIGRO FRANCESCO

LANZA LUCIA

«Qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2,5. Studio teologico del compimento della legge nelle nozze di Cana

Relatore: SALUSTRI MARCO

PERRUCCI GIUSEPPE

Il “De opere et eleemosynis” di Cipriano e il valore salvifico dell’elemosina

Relatore: ELIA LORENZO

INDICE

Presentazione	3
Vescovi e Arcivescovi della Metropolia	6
Organi direttivi	9
Docenti	11
Decreto della Congregazione per l’Educazione Cattolica	15
Dallo Statuto	16
Regolamento	18
Offerta formativa	29
Programmi dei corsi: triennio	33
Programmi dei corsi: biennio di specializzazione	68
Biblioteca	92
Norme tipografiche per la composizione dei testi	94
Frontespizio per le tesi	101
Tesario per la Laurea in Scienze Religiose	102
Tasse accademiche	103
Sito	104
Attività editoriale	105
Eventi promossi dall’ISSRM	106
Studenti laureati	107
Indice	126